

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1	DPR 90/2010	Il fondamento dei doveri del militare è:	l'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane	l'assoluta fedeltà al proprio superiore	l'assoluta fedeltà al contratto sottoscritto	l'assoluta fedeltà, salvo il caso di impedimento
2	DPR 90/2010	Il militare deve operare anche rischio di sacrificare la vita:	si, ma solo se necessario	no, la vita è un bene primario da preservare	si, ma solo i superiori in tempo di guerra	no, la salvezza della propria vita opera come scriminante
3	DPR 90/2010	L'art. 712 del T.U.O.M. riguarda...	i doveri attinenti al giuramento	i doveri attinenti al grado	i doveri attinenti alla dipendenza gerarchica	la formazione militare
4	DPR 90/2010	Secondo l'art. 712 del DPR n. 90/2010, qual è il fondamento dei doveri del militare?	L'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane	L'assoluta infedeltà alle istituzioni repubblicane	La sola fedeltà verso il coniuge	Nessuna delle altre risposte è corretta
5	DPR 90/2010	Il grado, nel contesto militare, indica:	una scala gerarchica	uno strumento di misurazione della temperatura	un strumento per misurare l'ampiezza degli angoli	uno strumento utile negli interrogatori dei nemici
6	DPR 90/2010	A norma dell'art. 713 del DPR n. 90/2010 l'esempio è utile testualmente:	poiché "agevola l'azione e suscita lo spirito di emulazione"	poiché "limita le operazioni di scelta dei militari"	poiché "Un grammo di buon esempio vale più di un quintale di parole"	poiché "virtuoso dà l'esempio"
7	DPR 90/2010	La scala gerarchica è assicurata:	dalla diversità di grado	dalle maggiori competenze	dai servizi resi	dalla prestanza fisica
8	DPR 90/2010	Secondo l'art. 713 del DPR n. 90/2010, a cosa corrisponde il grado?	Alla posizione che il militare occupa nella scala gerarchica	Al livello di istruzione del militare	Alle capacità e alle competenze del militare	Alla percentuale remunerativa percepita
9	DPR 90/2010	L'art. 713 del T.U.O.M. riguarda...	i doveri attinenti al grado	i doveri attinenti alla dipendenza gerarchica	la formazione militare	l'iniziativa
10	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il grado corrisponde:	alla posizione del militare nella scala gerarchica	al trattamento economico del militare	all'Ente di appartenenza del militare	nessuna delle altre risposte è esatta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
11	DPR 90/2010	A cosa corrisponde il grado?	Alla posizione che il militare occupa nella scala gerarchica.	Alla posizione che il militare occupa nel proprio reparto.	Alla carica che il militare occupa nell'ambito del servizio attribuitogli.	All'incarico svolto nell'ambito dei corpi militari.
12	DPR 90/2010	Qual è uno dei doveri attinenti al grado del militare?	Astenersi, anche fuori servizio, da comportamenti che possano comunque condizionare l'esercizio delle sue funzioni.	Astenersi, solo quando è in servizio, da comportamenti che possano comunque condizionare l'esercizio delle sue funzioni, ledere il prestigio dell'istituzione cui appartiene.	Partecipare sempre alle competizioni politiche.	Osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica.
13	DPR 90/2010	Quali sono i doveri attinenti al grado del militare?	Astenersi, anche fuori servizio, da comportamenti che possano comunque condizionare l'esercizio delle sue funzioni, ledere il prestigio dell'istituzione cui appartiene e pregiudicare l'estraneità delle Forze armate come tali alle competizioni politiche.	Astenersi, solo quando si è in servizio, da atteggiamenti condizionanti il prestigio della Patria.	Eseguire gli ordini dei propri superiori.	Il dovere di obbedienza.
14	DPR 90/2010	Chi, deve essere di esempio nel compimento dei doveri, giacché l'esempio favorisce l'azione e suscita lo spirito di emulazione.	Il militare investito di un grado.	Tutti i militari senza distinzione di gradi.	Solo gli ufficiali superiori.	Solo i comandanti di reparto.

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
15	DPR 90/2010	Il comando delle Forze armate, secondo il dettato costituzionale spetta:	al Presidente della Repubblica	al parlamento	al consiglio dei ministri	al guardasigilli
16	DPR 90/2010	Il presidente della repubblica ha il comando:	delle forze armate nella loro totalità	della nazione	delle forze armate terrestri	del parlamento
17	DPR 90/2010	L'art. 714 del T.U.O.M. riguarda...	i doveri attinenti alla posizione costituzionale del Presidente della Repubblica	i doveri attinenti alla dipendenza gerarchica	l'iniziativa	la formazione militare
18	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il comando delle Forze armate spetta:	al Presidente della Repubblica	alle Camera dei deputati	al Presidente del Consiglio	al Ministro della Difesa
19	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, i militari:	hanno il dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica, che rappresenta l'unità nazionale	hanno il dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica, anche se non rappresenta l'unità nazionale	hanno il dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente del Consiglio, che rappresenta l'unità nazionale	nessuna delle altre risposte è corretta
20	DPR 90/2010	I militari hanno il dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica?	Sì, in quanto rappresenta l'unità nazionale e ha il comando delle Forze armate secondo l'art. 87 della Costituzione.	Sì, ma solo nel caso di entrata in guerra.	No, essi dipendono dal Ministro della difesa che ha il comando delle Forze armate secondo quanto previsto dalla Costituzione	Sì, ma solo quando sono in missione all'estero, autorizzata dalla Nato.

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
21	DPR 90/2010	il dovere di obbedienza nei confronti del Ministro della difesa e dei Sottosegretari di Stato per la difesa quando esercitano le funzioni loro conferite per delega del Ministro è espressione:	principio di gerarchia	principio di proporzionalità	principio di responsabilità	principio di leale collaborazione
22	DPR 90/2010	L'art. 715 del T.U.O.M. riguarda...	i doveri attinenti alla dipendenza gerarchica	la formazione militare	lo spirito di corpo	la tutela del segreto e al riserbo sulle questioni militari
23	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il militare, nelle relazioni di servizio e disciplinari:	è tenuto a osservare la via gerarchica	non è tenuto a osservare la via gerarchica	deve rispettare la via gerarchica solo in alcune situazioni	nessuna delle altre risposte è corretta
24	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, in ogni atto compiuto in servizio che comporta l'assunzione di responsabilità con emanazione di ordini, il militare delle categorie in servizio permanente:	ha il dovere di esercitare il comando sui militari pari grado delle altre categorie, prescindendo dall'anzianità	ha il diritto di esercitare il comando sui militari pari grado delle altre categorie, tenendo conto dall'anzianità	ha il dovere di esercitare il comando sui militari pari grado delle altre categorie, tenendo in giusta considerazione l'anzianità	nessuna delle altre risposte è corretta
25	DPR 90/2010	Il militare, ha il dovere di obbedienza nei confronti del Ministro della difesa e dei Sottosegretari di Stato per la difesa, quando esercitano le funzioni loro conferite per delega del Ministro?	Sì, è un dovere attinente alla dipendenza gerarchica.	No, egli ha il solo dovere verso il Presidente della Repubblica, come sancito dalla Costituzione.	Sì, ma solo nei confronti del Ministro con esclusione dei sottosegretari di Stato.	No, il dovere attinente alla dipendenza gerarchica è solo nei confronti dei propri superiori diretti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
26	DPR 90/2010	Il militare ha il dovere di obbedienza nei confronti dei Sottosegretari di Stato per la difesa?	Sì, ma quando essi esercitano le funzioni loro conferite per delega del Ministro della difesa.	No, il dovere è solo nei confronti del Ministro della difesa.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo nel caso di missioni all'estero sotto il controllo della Nato.
27	DPR 90/2010	Dal principio di gerarchia, per il militare, nei confronti di chi derivano i doveri inerenti al rapporto di subordinazione?	Dei superiori di grado e dei militari pari grado o di grado inferiore investiti di funzioni di comando o di carica direttiva, nei limiti delle attribuzioni loro conferite.	Dei soli superiori di grado.	Dei soli superiori di grado e dei militari pari grado investiti di funzioni di comando o di carica direttiva, senza alcun limite alle attribuzioni loro conferite.	Dei soli militari di pari grado e di grado inferiore investiti di funzioni di comando o di carica direttiva.
28	DPR 90/2010	In assenza di ordini e nell'impossibilità di chiederne o di riceverne il militare deve:	assumere l'iniziativa	rimanere inerte	impedire ad altri di assumere l'iniziativa	chiedere il permesso per assumere l'iniziativa
29	DPR 90/2010	Se il militare non può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti o se sono chiaramente mutate le circostanze che ne avevano determinato l'emanazione egli deve:	assumere l'iniziativa	rimanere inerte	impedire ad altri di assumere l'iniziativa	chiedere il permesso per assumere l'iniziativa
30	DPR 90/2010	Il dovere di agire di iniziativa viene assunto con:	l'assegnazione di un compito o la emanazione di un ordine	con colpo di stato	in modo democratico	con il voto favorevole dei presenti
31	DPR 90/2010	Se il militare assume l'iniziativa deve:	informare, appena possibile, i propri superiori	informare i propri familiari	informare i propri commilitoni per ottenere l'autorizzazione	ottenere l'autorizzazione per aumentare il proprio grado

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
32	DPR 90/2010	L'eventuale inerzia nell'assumere l'iniziativa negli specifici casi stabiliti dalla legge:	è fonte di responsabilità	è fonte di causa di giustificazione	è un'esimente prevista dalla legge	è una causa di non punibilità prevista dalla legge
33	DPR 90/2010	Il militare assume l'iniziativa quando:	in assenza di ordini e nell'impossibilità di chiederne o di riceverne	lo ritiene opportuno	lo ritiene necessario	non ritiene che gli ordini siano idonei al conseguimento del risultato
34	DPR 90/2010	L'assegnazione di un compito o la emanazione di un ordine comporta:	dovere di agire di iniziativa	Diritto di agire di iniziativa	Facoltà di agire di iniziativa	Propensione ad agire di iniziativa
35	DPR 90/2010	L'art. 716 del T.U.O.M. riguarda...	l'iniziativa	la formazione militare	lo spirito di corpo	il senso di responsabilità
36	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, un militare può assumere l'iniziativa:	in assenza di ordini e nell'impossibilità di chiederne o riceverne	in nessun caso	solo previa autorizzazione di un superiore	nessuna delle altre risposte è esatta
37	DPR 90/2010	Nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o la emanazione di un ordine, il militare...	ha il dovere di agire di iniziativa al fine di conseguire il risultato migliore	ha il dovere di attenersi agli ordini ricevuti, senza prendere in nessun caso iniziative personali	ha il dovere di agire secondo le proprie convinzioni, al di là degli ordini ricevuti	ha il dovere di interpretare gli ordini ricevuti e di agire di conseguenza
38	DPR 90/2010	Quale dei seguenti non rappresenta un caso di iniziativa del militare?	In sostituzione del Capo delle forze armate	Quando non può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti	Nell'impossibilità di chiedere o ricevere ordini	In assenza di ordini
39	DPR 90/2010	Quando il militare assume l'iniziativa deve...	informarne, appena possibile, i propri superiori	informarne i superiori solo se l'iniziativa ha avuto successo	informarne i compagni perché lo aiutino	informarne la propria famiglia, ma non l'ambito militare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
40	DPR 90/2010	"Agire razionalmente e con senso di responsabilità per assolvere il compito ricevuto o per conseguire lo scopo particolare al quale mirava l'ordine originario" fa parte:	dei doveri del militare quando assume l'iniziativa	degli obblighi del militare in ogni circostanza	delle circostanze in cui si trova il militare sia in servizio che fuori dal servizio	delle attitudini che ciascun militare deve possedere
41	DPR 90/2010	Quando il militare assume l'iniziativa deve...	agire razionalmente e con senso di responsabilità	agire secondo il proprio istinto, con velocità e coraggio	informarne i superiori solo se l'iniziativa ha avuto successo	informarne i compagni perché lo aiutino
42	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, il militare:	ha il dovere di agire di iniziativa nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o l'emanazione di un ordine, per conseguire il risultato migliore	non può mai agire di iniziativa	non ha il dovere di agire di iniziativa nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito, per conseguire il risultato migliore	nessuna delle altre risposte è corretta
43	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, il militare assume l'iniziativa:	in assenza di ordini e nell'impossibilità di chiederne o di riceverne	se può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti e se sono chiaramente mutate le circostanze che ne avevano determinato l'emanazione	se può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti o se sono chiaramente immutate le circostanze che ne avevano determinato l'emanazione	tutte le altre risposte sono corrette

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
44	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, il non aver ricevuto ordini o direttive:	non può giustificare il militare della propria inerzia, di fronte circostanze impreviste, specie se è investito di particolari funzioni e responsabilità	può giustificare il militare della propria inerzia, solo se è investito di particolari funzioni e responsabilità	nessuna delle altre risposte è corretta	può giustificare il militare della propria inerzia, specie se è investito di particolari funzioni e responsabilità
45	DPR 90/2010	Agire di propria iniziativa, è un dovere per il militare?	Sì, al fine di conseguire il risultato migliore, nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o l'emanazione di un ordine.	Sì, ma solo quando gli ordini ricevuti non siano confacenti ai fini del conseguimento del migliore risultato.	No, egli deve in ogni caso richiedere con ogni mezzo ordini dai propri superiori.	Sì, sempre ed in ogni caso.
46	DPR 90/2010	Il militare, quando è investito di particolari funzioni e responsabilità, può invocare a giustificazione della propria inerzia, di fronte a circostanze impreviste, il non aver ricevuto ordini o direttive?	No, egli deve sempre agire d'iniziativa al fine di conseguire il risultato migliore.	Sì, in mancanza di direttive egli non può agire.	Può agire solo se le condizioni temporali gli permetteranno un risultato positivo.	Deve agire solo quando gli ordini iniziali prevedevano l'azione d'iniziativa in casi specifici.
47	DPR 90/2010	In particolare, quando il militare ha il dovere di assumere l'iniziativa?	Quando manchi di ordini e sia nell'impossibilità di chiederne o di riceverne.	Sempre.	Esclusivamente quando siano chiaramente mutate le circostanze che avevano determinato gli ordini impartiti.	Mai.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
48	DPR 90/2010	Il militare, quando non possa eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti o quando siano chiaramente mutate le circostanze che avevano determinato gli ordini impartiti, deve:	agire razionalmente e con senso di responsabilità per assolvere il compito ricevuto o per conseguire lo scopo particolare al quale mirava l'ordine originario e informare, appena possibile, i propri superiori.	informare immediatamente i propri superiori prima di agire.	attendere i nuovi ordini dei superiori prima di agire razionalmente e con senso di responsabilità.	sospendere ogni attività eventualmente iniziata.
49	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art.717 del DPR n. 90/2010 la definizione di "senso di responsabilità" è:	convinzione della necessità di adempiere integralmente ai doveri per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate	convinzione della necessità di adempiere integralmente ai doveri con la diligenza del buon padre di famiglia	convinzione di favorire con il proprio operato le organizzazioni umanitarie	necessità di prendersi cura e favorire le classi sociali meno abbienti
50	DPR 90/2010	Cosa si intende per senso di responsabilità, secondo l'articolo 717 del DPR n. 90/2010?	La convinzione della necessità di adempiere integralmente ai doveri che derivano dalla condizione di militare per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate	La convinzione della necessità di adempiere integralmente ai doveri che derivano dalla condizione di militare per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate	La convinzione della necessità di non adempiere integralmente ai doveri che derivano dalla condizione di militare per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate	La convinzione della necessità di non adempiere integralmente ai doveri che derivano dalla condizione di militare per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate
51	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il senso di responsabilità del militare viene enfatizzato dall'Art.:	717	713	712	720

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
52	DPR 90/2010	In cosa consiste il senso di responsabilità, per il militare?	Nella convinzione della necessità di adempiere integralmente ai doveri che derivano dalla condizione di militare per la realizzazione dei fini istituzionali delle Forze armate.	Nella speranza che si realizzino sempre le condizioni necessarie per i fini istituzionali cui sono preposte le Forze armate.	Nella convinzione che far parte delle Forze armate rafforza lo spirito di corpo.	Nella certezza che l'esecuzione degli ordini per la realizzazione dei fini istituzionali cui sono preposte le Forze armate è un dovere.
53	DPR 90/2010	La formazione è:	obbligo del militare	obbligo solo dei militari di grado superiore	è auspicata, ma non obbligatoria	volontaria, ma solo per i militari di grado inferiore
54	DPR 90/2010	Nell'ambito della formazione è compito dell'Amministrazione militare:	agevolare il miglioramento della formazione militare	disincentivare la formazione militare	consentire al Ministero della pubblica istruzione degli esami a sorpresa	impedire che la formazione diventi motivo di insubordinazione
55	DPR 90/2010	porre interesse alle vicende presenti e passate del corpo cui appartiene è:	obbligo del militare	facoltà del militare	privilegio del militare	esercitazione storica
56	DPR 90/2010	L'art. 718 del T.U.O.M. riguarda...	la formazione militare	l'uniforme	la tutela del segreto e al riserbo sulle questioni militari	l'osservanza di doveri ulteriori
57	DPR 90/2010	Ai sensi del T.U.O.M. il militare deve, tra l'altro, ...	tendere al miglioramento delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate attraverso la pratica di attività culturali e sportive	cercare di migliorarsi con la sola pratica di attività culturali	tendere al miglioramento delle sue prestazioni con l'assidua frequentazione di corsi di formazione e di aggiornamento	tendere al miglioramento delle prestazioni con la sola pratica di attività sportive

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
58	DPR 90/2010	Ai sensi del T.U.O.M. il militare deve, tra l'altro, ...	porre interesse alle vicende presenti e passate del Corpo cui appartiene	affiatarsi con i compagni frequentandoli anche fuori del servizio	mantenere il dovuto distacco dai colleghi, onde non farsi coinvolgere	Nessuna delle precedenti risposte viene citata dal T.U.O.M.
59	DPR 90/2010	Il DPR n. 90/2010 in merito alla formazione del militare consiglia:	che il militare tenda al miglioramento continuo delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate	nessuna delle altre risposte è esatta	che il miglioramento delle prestazioni del militare non è elemento fondamentale della sua vita militare	che il militare frequenti a sue spese corsi di aggiornamento e formazione
60	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, in merito alla formazione militare:	il militare ha il dovere di conservare e migliorare le proprie conoscenze e capacità psicofisiche	il militare non ha il dovere di conservare e migliorare le proprie conoscenze e capacità psicofisiche	il militare ha il dovere di conservare, ma non migliorare le proprie conoscenze e capacità psicofisiche	tutte le altre risposte sono corrette
61	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010 :	l'Amministrazione militare pone in atto ogni possibile misura al fine di agevolare il miglioramento della formazione militare	non è compito dell'Amministrazione militare porre in atto ogni possibile misura al fine di agevolare il miglioramento della formazione militare	il militare non deve tendere al miglioramento delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate attraverso la pratica di attività culturali e sportive	nessuna delle altre risposte è corretta
62	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, il militare:	deve porre interesse alle vicende presenti e passate del corpo cui appartiene	non deve sforzarsi per il miglioramento delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate attraverso la pratica di attività culturali e sportive	non deve porre interesse alle vicende passate del corpo cui appartiene	nessuna delle altre risposte è corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
63	DPR 90/2010	Migliorare le proprie conoscenze e le capacità fisiche e psichiche per poter disimpegnare con competenza ed efficacia l'incarico ricevuto e per far appropriato uso delle armi e dei mezzi affidatigli, per il militare, è:	un dovere derivante dalla formazione militare.	una facoltà, qualora il tempo a disposizione lo consenta.	un mezzo per fare carriera.	un modo di mantenere efficiente il proprio corpo e la propria mente.
64	DPR 90/2010	Per il militare, tendere al miglioramento delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate attraverso la pratica di attività culturali e sportive, fa parte...	dei propri doveri derivanti dalla formazione militare.	delle attività di studio, anche esterne.	degli hobby che ciascun militare deve coltivare.	dei doveri attinenti al giuramento.
65	DPR 90/2010	Il militare ha il dovere di conservare:	le capacità psicofisiche	le capacità psicofisiche per almeno 24 mesi	le capacità psicofisiche per 12 mesi	le capacità psicofisiche per 36 mesi
66	DPR 90/2010	La definizione di "spirito di corpo" è:	sentimento di solidarietà dei membri di una stessa unità	sentimento di solidarietà verso gli ultimi della terra	sentimento di solidarietà verso le persone più abbienti	sentimento di solidarietà verso i le persone bisognose
67	DPR 90/2010	Il sentimento di solidarietà dei membri di una stessa unità è comunemente definito:	spirito di corpo	spirito di solidarietà	spirito di sopravvivenza	spirito di civile convivenza
68	DPR 90/2010	Il sentimento di solidarietà dei membri di una stessa unità si definisce in:	spirito di corpo	spirito di solidarietà	spirito di obbedienza	spirito di conservazione
69	DPR 90/2010	Lo spirito di corpo è un sentimento che:	non prevale sullo spirito di solidarietà	prevale sullo spirito di solidarietà	e' ininfluente sullo spirito di solidarietà	è sinonimo dello spirito di solidarietà

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
70	DPR 90/2010	Cosa si intende per spirito di corpo, secondo l'articolo 719 del DPR n. 90/2010?	Il sentimento di solidarietà che unisce i membri di una stessa unità	La solidarietà tra il Capo delle forze armate e i membri	Il sentimento di difesa della patria	Il rispetto, da parte dei membri delle Forze armate, dei diritti e dei doveri
71	DPR 90/2010	Ai sensi del T.U.O.M. lo spirito di corpo si fonda...	sulle tradizioni etiche e storiche del Corpo di appartenenza	sull'amicizia e la completa confidenza con i colleghi	sulla obbedienza e sul rispetto ai superiori	sull'amore verso la Patria
72	DPR 90/2010	Secondo l'art. 719 del DPR n. 90/2010, come viene definito "il sentimento di solidarietà che, fondato sulle tradizioni etiche e storiche del corpo, deve unire i membri di una stessa unità al fine di mantenere elevato e accrescere il prestigio del corpo cui appartengono"?	Spirito di corpo	Spirito di sacrificio	Spirito goliardico	Nessuna delle altre risposte è corretta
73	DPR 90/2010	Per il militare, porre interesse alle vicende presenti e passate del corpo cui appartiene, fa parte...	Dei propri doveri derivanti dalla formazione militare.	Della curiosità che suscitano le vicende militari.	Degli hobby che ciascun militare deve praticare.	Dei doveri attinenti al giuramento.
74	DPR 90/2010	Cosa rappresenta, per il militare, lo spirito di corpo?	Il sentimento di solidarietà, fondato su tradizioni etiche e storiche del corpo, che unisce i componenti di una stessa unità col fine di mantenere elevato ed accrescere il prestigio del corpo cui appartengono.	Il senso di unità di tutte le Forze armate, rappresentato dalla forza morale di ciascun militare.	Una fonte di emulazione per lo spirito di solidarietà tra tutti i componenti delle Forze armate.	L'omogeneità degli appartenenti alle Forze armate che consente una forza morale di aggregazione e di solidarietà.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
75	DPR 90/2010	Le stellette a cinque punte indicano:	appartenenza alle Forze armate	l'appartenenza alla religione ebraica	l'appartenenza ai corpi militari di pace	l'appartenenza alle organizzazioni umanitarie
76	DPR 90/2010	Il corpo, il grado dei militari appaiono immediatamente:	dall'uniforme	dal certificato di arruolamento	dal sistema informatico	dal comportamento di eventuali sottoposti
77	DPR 90/2010	La foggia e l'uso dell'uniforme:	non possono essere modificate	vengono modificate secondo il gusto del proprietario	vengono scambiate con altri militari	vengono modificate a seconda delle preferenze di colore del proprietario
78	DPR 90/2010	L'uniforme può essere indossata:	nei casi in cui è obbligatorio secondo le prescrizioni di legge	anche nelle occasioni familiari	sempre e soprattutto nel caso di compravendita così da ottenere un prezzo migliore	a Carnevale
79	DPR 90/2010	Il militare sospeso dall'impiego:	non può indossare l'uniforme	deve indossare l'uniforme	deve indossare l'uniforme prevista per il grado inferiore	non può indossare l'uniforme salvo nelle riunioni familiari
80	DPR 90/2010	Nello svolgimento delle attività private e pubbliche consentite:	è vietato l'uso dell'uniforme	è consentito l'uso dell'uniforme	deve indossare l'uniforme prevista per il grado inferiore	può indossare l'uniforme, ma deve modificarne la foggia
81	DPR 90/2010	L'uniforme descrive :	il corpo, il grado	Solo il corpo di appartenenza	Le qualifiche personali	L'anzianità di servizio
82	DPR 90/2010	L'art. 720 del T.U.O.M. riguarda...	l'uniforme	lo spirito di corpo	la tutela del segreto e al riserbo sulle questioni militari	l'osservanza di doveri ulteriori
83	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 l'uniforme indica:	la forza armata di appartenenza e il grado	il grado ma non la forza armata di appartenenza	esclusivamente l'incarico del militare	nessuna delle altre risposte è corretta
84	DPR 90/2010	Qual è il distintivo peculiare dell'uniforme militare?	Le stellette a cinque punte	Le stellette a sette punte	Le stellette a tre punte	nessuna delle altre risposte è corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
85	DPR 90/2010	Il militare sospeso dal servizio può indossare l'uniforme?	No, mai	Si, ma solo gli ufficiali	Si, sempre	Si, ma solo i militari di truppa
86	DPR 90/2010	Il simbolo comune dell'appartenenza alle Forze Armate Italiane è rappresentato...	dalle stellette a 5 punte	dai gradi	dalle mostrine	dal tesserino di riconoscimento
87	DPR 90/2010	Quando un militare viene sospeso dal servizio può indossare l'uniforme?	Assolutamente no	Si, ma solo gli ufficiali	Si, sempre	Si, ma solo i sottufficiali
88	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 quando il militare è sospeso dall'impiego:	non può usare l'uniforme	può usare l'uniforme ma non deve esporre il grado	può usare l'uniforme eliminando ogni riferimento alla forza armata di appartenenza	può usare l'uniforme
89	DPR 90/2010	Cosa rappresentano, per il militare, le stellette a cinque punte?	Il distintivo peculiare dell'uniforme militare e sono il simbolo comune dell'appartenenza alle Forze armate.	L'appartenenza ad una determinata unità militare.	Un modo per differenziare l'uniforme militare da altre uniformi di corpi militarmente armati.	Le cinque armi dell'esercito.
90	DPR 90/2010	Per il militare, cosa indica, tra l'altro, l'uniforme?	La Forza armata cui appartiene.	Il significato di appartenenza ad una determinata categoria di dipendenti pubblici.	Lo spirito di corpo e di appartenenza alle Forze armate.	Nulla di particolare.
91	DPR 90/2010	In quale caso, l'uso dell'uniforme è vietato al militare:	Quando svolga attività private e pubbliche consentite.	Quando effettui esercitazioni militari.	Quando è in servizio in missione all'estero sotto l'egida della Nato.	Quando è di guardia.
92	DPR 90/2010	L'aspetto esteriore del militare deve essere:	decoroso	conforme alla moda	trasandato	conforme ai costumi del luogo ove si trova ad operare

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
93	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 qualè articolo regola "dignità e decoro militare"?	721	719	718	722
94	DPR 90/2010	I militari, nelle conversazioni con i familiari:	non possono divulgare qualsiasi tipo di notizia conosciuta per la funzione svolta	possono divulgare qualsiasi tipo di notizia conosciuta per la funzione svolta	possono divulgare le notizie conosciute per la funzione con la promessa del riserbo	non possono divulgare qualsiasi tipo di notizia conosciuta per la funzione svolta salvo che nelle conversazioni con il coniuge
95	DPR 90/2010	Quando il militare viene a conoscenza di informazioni attinenti la sicurezza dello Stato:	deve riferire sollecitamente ai superiori	deve svolgere indagini prima di riferire ai superiori	non deve riferire ai superiori onde evitare di procurare allarme ingiustificato	deve agire per paralizzare eventuali minacce
96	DPR 90/2010	L'art. 722 del T.U.O.M. riguarda i doveri attinenti...	alla tutela del segreto e al riserbo sulle questioni militari	alla dignità e decoro del militare	alla tutela del segreto e al riserbo sulle questioni militari	dignità e decoro del militare
97	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, in merito ai doveri alla tutela del segreto e del riserbo sulle questioni militari, il militare:	deve escludere dalle conversazioni private, anche se con familiari, qualsiasi riferimento ad argomenti di tipo militari	può condividere informazioni di tipo militare sono a seguito di autorizzazione scritta da parte del Comandante del Reparto di appartenenza	nessuna delle altre risposte è esatta	può condividere informazioni riservate sono in ambito familiare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
98	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, il militare:	deve acquisire e mantenere l'abitudine al riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione può recare pregiudizio alla sicurezza dello Stato	deve mantenere il riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione può recare pregiudizio alla sicurezza dello Stato, tranne che in conversazioni private con i familiari	non deve osservare scrupolosamente le norme in materia di tutela del segreto	nessuna delle precedenti risposte è corretta
99	DPR 90/2010	Il militare, ha il dovere di evitare la divulgazione di notizie attinenti al servizio, anche se insignificanti, ma che possano costituire materiale informativo?	Sì, è un dovere attinente alla tutela del segreto ed al riserbo sulle questioni militari.	No, se trattasi di materiale insignificante.	Solo se trattasi di notizie attinenti forze armate straniere.	Solo quando possano interessare la sicurezza dello Stato e delle istituzioni repubblicane.
100	DPR 90/2010	Il militare che venga a conoscenza di informazioni che possano interessare la sicurezza dello Stato e delle istituzioni repubblicane, o la salvaguardia delle armi, dei mezzi, dei materiali e delle installazioni militari, ha il dovere di:	Riferire sollecitamente ai superiori le informazioni di cui sia venuto a conoscenza.	Informare l'autorità giudiziaria.	Indagare in modo più approfondito al fine di pervenire ad una conclusione.	Mantenere il riserbo sulle informazioni senza riferire al alcuno.
101	DPR 90/2010	Nell'ambito delle installazioni militari il personale:	non può asportare il materiale	può asportare il materiale	può asportare il materiale più vetusto	non può asportare il materiale salvo che non vi sia altro materiale sostituibile
102	DPR 90/2010	Gli atti che mettono in pericolo armi, mezzi, materiali e installazioni militari:	debbono essere opposti con decisione dal militare	non debbono essere opposti con decisione dal militare	possono essere opposti con decisione dal militare	non possono essere opposti con decisione dal militare, ma solo dai superiori

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
103	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 la tenuta delle armi e materiali e delle installazioni militari è regolata dall'art.:	723	722	721	724
104	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, per impedire l'asportazione di materiale da installazioni militari possono essere adottati controlli al personale in uscita?	Si se disposti dal responsabile dell'installazione	No in nessun caso	Solo se chi esegue i controlli ha grado superiore al militare che subisce il controllo	Nessuna delle altre risposte è esatta
105	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, nell'ambito delle installazioni militari:	il comandante o il direttore dell'installazione può disporre l'adozione di particolari controlli al personale in uscita o in entrata per impedire l'asportazione di materiale dell'Amministrazione militare	il comandante o il direttore dell'installazione può disporre l'adozione di particolari controlli al personale in uscita o in entrata per favorire l'asportazione di materiale dell'Amministrazione militare	il comandante o il direttore dell'installazione non può disporre l'adozione di particolari controlli al personale in uscita o in entrata per impedire l'asportazione di materiale dell'Amministrazione militare	nessuna delle precedenti risposte è corretta
106	DPR 90/2010	Il comandante di installazioni militari, può disporre l'adozione, da parte degli organi di servizio, di particolari controlli?	Sì, in particolare al personale in uscita per impedire che sia asportato materiale dell'Amministrazione militare.	Sì, ma solo nei confronti del personale dell'Amministrazione civile.	No, eventuali controlli possono essere eseguiti solo con l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	No, mai.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
107	DPR 90/2010	Il militare che abbia avuto in affidamento un'arma, ha il dovere di difenderla da eventuali sottrazioni?	Sì, egli deve opporsi con decisione ad ogni atto che possa, anche indirettamente, determinare pericolo o arrecare danno alle armi.	Solo se ciò non sia causa di pericolo per il militare.	No, egli non deve porre in essere atti che possano causare eventuali danni per la difesa delle armi.	Solo se trattasi di installazioni militari fisse.
108	DPR 90/2010	I doveri ulteriori dei militari si trovano:	istruzioni vincolanti	istruzioni non vincolanti	leggi	decreti legge
109	DPR 90/2010	Le istruzioni vincolanti inerenti i doveri ulteriori dei militari sono emanate da:	Capo di stato maggiore della difesa, dei Capi di stato maggiore di ciascuna Forza armata e del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri	Presidente della Repubblica	Presidente delle camere	Presidente del Consiglio
110	DPR 90/2010	La disciplina delle uniformi è contenuta:	nelle istruzioni vincolanti	istruzioni non vincolanti	leggi	decreti legge
111	DPR 90/2010	Le norme per la vita e il servizio interno delle installazioni militari sono contenute:	nelle istruzioni vincolanti	istruzioni non vincolanti	leggi	decreti legge
112	DPR 90/2010	Le istruzioni sono pubblicate:	nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa	sulla Gazzetta ufficiale	sui giornali a diffusione nazionale	sui periodici settimanali nazionali
113	DPR 90/2010	nelle istruzioni vincolanti è contenuto fra le altre cose:	disciplina delle uniformi	disciplina degli abiti civili	disciplina dei rapporti contrattuali	disciplina dei casi di insubordinazione
114	DPR 90/2010	L'art. 724 del T.U.O.M. riguarda...	l'osservanza di doveri ulteriori	i servizi regolati da consegna	il saluto militare	il contegno del militare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
115	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, la violazione dei doveri di servizio:	costituisce illecito disciplinare	non costituisce illecito disciplinare	non esiste alcun dovere di servizio	nessuna delle altre risposte è corretta
116	DPR 90/2010	La violazione dei doveri di servizio e degli obblighi di comportamento individuati dalle istruzioni costituisce:	illecito disciplinare	Reato	illecito civile	Delitto
117	DPR 90/2010	A norma dell'art. 725 del DPR n. 90/2010 il superiore ha il dovere:	rispettare in modo esemplare la disciplina	richiamare in pubblico il militare che ha mancato	evidenziare la diversa dignità conseguente al grado	impedire l'elevamento culturale
118	DPR 90/2010	Il superiore nel mantenere salda la disciplina dei militari dipendenti deve:	richiamare in privato il militare che ha mancato	richiamare in pubblico il militare che ha mancato	punire in modo esemplare e di fronte a tutti il militare che ha mancato	evitare qualsiasi conoscenza dei dipendenti
119	DPR 90/2010	Il richiamo del militare dipendente da parte del suo superiore deve avere ad oggetto:	il fatto del momento	tutte le mancanze poste in essere anche se datate nel tempo	i fatti personali	i comportamenti tenuti in seno alla famiglia
120	DPR 90/2010	L'art. 725 del T.U.O.M. riguarda...	i doveri propri dei superiori	i doveri del comandante di corpo	il contegno del militare	l'emanazione di ordini
121	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il superiore che richiama il militare che ha mancato deve:	evitare, di massima, di richiamare in pubblico il militare	richiamare pubblicamente il militare ed in modo energico	convocare tempestivamente una assemblea di militari dove sarà in forma privata richiamato il militare	nessuna delle altre risposte è esatta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
122	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 quali tra i seguenti non è uno dei doveri cui dovrebbe adempiere un superiore?	Assicurare ai propri dipendenti adeguate cure mediche attingendo ai fondi del reparto	Tenere in ogni occasione esemplare comportamento	Rispettare nei rapporti con gli inferiori la pari dignità di tutti	Provvedere all'istruzione del militare e promuoverne l'elevamento culturale
123	DPR 90/2010	Mantenere salda la disciplina dei militari dipendenti e mirare a conseguire la massima efficienza dell'unità al quale è preposto, fa parte:	dei doveri del superiore.	della gerarchia militare.	della dignità e del decoro militare.	dello spirito di corpo.
124	DPR 90/2010	Rispettare nei rapporti con gli inferiori la pari dignità di tutti ed informare sempre le proprie valutazioni a criteri di obiettività e giustizia, fa parte:	dei doveri del superiore.	della gerarchia militare.	della dignità e del decoro militare.	dello spirito di corpo
125	DPR 90/2010	Curare le condizioni di vita e di benessere del personale, è un dovere del superiore?	Sì.	No.	Rientra tra le prerogative di ciascun militare.	Sì, ma solo per coloro che svolgono attività ad alto rischio.
126	DPR 90/2010	Quale, tra quelli indicati è un dovere del superiore?	Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione per salvaguardare l'integrità fisica dei dipendenti.	Richiamare in pubblico il militare che ha mancato.	Assicurare vitto e alloggio ai militari dipendenti.	Garantire missioni all'estero per i propri dipendenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
127	DPR 90/2010	Chi provvede all'istruzione militare del personale e attua le misure intese a promuovere l'elevamento culturale, la formazione della coscienza civica, la preparazione professionale e la consapevole partecipazione?	Il superiore, poiché è uno dei suoi doveri.	Il Ministero della difesa.	La Presidenza della Repubblica.	Le scuole militari.
128	DPR 90/2010	Il responsabile della disciplina è: <input type="checkbox"/>	il comandante di corpo	il generale	il responsabile del procedimento sanzionatorio	il caporale
129	DPR 90/2010	Il responsabile dell'organizzazione è:	il comandante di corpo	il generale	il responsabile del procedimento sanzionatorio	il caporale
130	DPR 90/2010	Il responsabile dell'addestramento del personale è:	il comandante di corpo	il generale	il responsabile del procedimento sanzionatorio	il caporale
131	DPR 90/2010	Il responsabile della conservazione dei materiali e della gestione amministrativa è:	il comandante di corpo	il generale	il responsabile del procedimento sanzionatorio	il caporale
132	DPR 90/2010	Il responsabile delle funzioni di polizia giudiziaria militare è:	il comandante di corpo	il generale	il responsabile del procedimento sanzionatorio	il caporale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
133	DPR 90/2010	Cosa stabilisce l'articolo 716 del DPR n. 90/2010?	Il militare ha il dovere di agire di iniziativa, nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o la emanazione di un ordine, per conseguire un risultato migliore	Il militare ha il diritto di agire di iniziativa, nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o la emanazione di un ordine, per conseguire un risultato migliore	Il militare ha il diritto di agire di iniziativa, tranne che nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali	Il militare ha il dovere di agire di iniziativa, tranne che nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali
134	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il comandante di corpo, in merito alle funzioni di polizia giudiziaria militare:	esplica le funzioni di polizia giudiziaria militare nei riguardi dei propri dipendenti	deve delegare le funzioni di polizia giudiziaria militare ad apposita commissione interna di cui non può fare parte	non può esplicitare le funzioni di polizia giudiziaria militare all'interno del proprio reparto	nessuna delle altre risposte è esatta
135	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il comandante di corpo:	deve essere un ufficiale	può essere un sottufficiale	può essere un sottufficiale a cui siano stati temporaneamente conferiti incarichi speciali	nessuna delle altre risposte è esatta
136	DPR 90/2010	Quando, secondo le disposizioni in vigore, l'ufficiale esercita le funzioni di comandante di corpo?	Quando è preposto al comando o alla direzione di unità, di ente o servizio organicamente costituito e dotato di autonomia nel campo dell'impiego e in quello logistico, tecnico ed amministrativo.	Quando è preposto al comando di un ente, anche se non dotato di autonomia nel campo dell'impiego e in quello logistico, tecnico purché lo sia in quello amministrativo.	Quando è preposto al comando di un servizio organicamente costituito, purché dotato di autonomia nel campo dell'impiego anche se non autonomo in quello logistico, tecnico e amministrativo.	Solo quando dirige una unità corazzata, dotata di autonomia organizzativa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
137	DPR 90/2010	Nell'ambito del corpo, chi è direttamente responsabile della disciplina, dell'organizzazione, dell'impiego, dell'addestramento del personale?	Il comandante del corpo.	L'ufficiale addetto all'addestramento.	L'ufficiale più anziano, indipendentemente dal grado.	Il capo di stato maggiore.
138	DPR 90/2010	Il comandante del corpo, svolge, le funzioni di polizia giudiziaria militare nei riguardi dei propri dipendenti?	Sì, secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.	No, spetta all'Autorità di polizia giudiziaria.	No, spetta esclusivamente all'Arma dei Carabinieri.	Sì, ma solo se delegato dal Ministro della difesa.
139	DPR 90/2010	Gli ordini emanati dal superiore debbono essere espressi:	con chiarezza	con voce stentorea	con tono interrogativo	con tono aggressivo
140	DPR 90/2010	E' data la possibilità al superiore, in alcuni specifici casi, di:	emanare ordini in deroga alle disposizioni di servizio	emanare ordini in deroga alle disposizioni di servizio senza darne comunicazione all'autorità che ha emanato le disposizioni	non curare le condizioni di vita e di benessere del personale	non provvedere all'istruzione militare del personale
141	DPR 90/2010	Quando il superiore deroga alle disposizioni di servizio:	deve darne tempestiva comunicazione all'autorità che ha emanato le disposizioni derogate	non tempestiva comunicazione all'autorità che ha emanato le disposizioni derogate	deve darne tempestiva comunicazione ai militari dipendenti e chiederne il parere favorevole	deve chiedere il parere dei suoi superiori entro tre mesi
142	DPR 90/2010	Gli ordini diretti ai militari non direttamente dipendenti vengono comunicati:	all'autorità da cui questi dipende, salvo casi urgenti	al militare stesso	al militare immediatamente superiore	al responsabile del procedimento d'urgenza

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
143	DPR 90/2010	L'art. 727 del T.U.O.M. riguarda...	l'emaneazione di ordini	i doveri del comandante di corpo	i doveri propri dei superiori	il saluto militare
144	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, un superiore può emanare un ordine ad un militare non direttamente dipendente?	Si, in situazioni di urgenza, riferendo immediatamente all'autorità cui il militare dipende, in tale caso deve farsi riconoscere e specificare l'incarico ricoperto	Si, solo in caso di incarichi in missioni all'estero, in tale caso deve farsi riconoscere e specificare l'incarico ricoperto	No, deve rivolgersi prima all'autorità da cui il militare dipende che provvederà a sua volta alla emanazione dell'ordine	Si, ma solo in caso di militari appartenenti alla stessa forza armata
145	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010 :	Gli ordini devono essere formulati con chiarezza in modo da evitare dubbi o esitazione in chi li riceve	Gli ordini possono non essere formulati con chiarezza in modo da generare dubbi o esitazione in chi li riceve	Gli ordini non devono essere formulati con chiarezza in modo da consentire la giusta interpretazione a chi li riceve	Nessuna delle altre risposte è corretta
146	DPR 90/2010	In quale caso, il superiore, può emanare ordini in deroga alle disposizioni di servizio?	Soltanto quando lo impongono imprescindibili esigenze connesse con il servizio, dandone tempestiva comunicazione all'autorità che ha emanato le disposizioni derogate.	Quando lo ritenga opportuno, in relazione alla disponibilità del momento.	Sempre, ed in ogni caso, egli svolge tali compiti in piena autonomia e responsabilità.	Quando è preventivamente autorizzato, anche oralmente, dall'autorità che ha emanato l'ordine.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
147	DPR 90/2010	Il superiore, può impartire un ordine ad un militare non direttamente dipendente?	Sì, ma deve rivolgersi all'autorità da cui questi dipende, salvo casi urgenti in cui ha facoltà di agire direttamente, riferendo immediatamente all'autorità suddetta.	No, deve rivolgersi sempre all'autorità da cui questi dipende.	Ne ha facoltà solo nei casi urgenti in cui ha facoltà di agire direttamente, senza dover riferire ad alcuno dell'operato.	Ne ha facoltà solo nei casi di militari in missione all'estero sotto l'egida della Nato.
148	DPR 90/2010	Il superiore, che debba impartire un ordine ad un militare non direttamente dipendente, ha l'obbligo di farsi riconoscere?	Sì, e deve anche specificare, se necessario, l'incarico ricoperto.	No, egli deve sempre mantenere il riserbo sul proprio status.	Sì, ma non deve mai specificare l'incarico ricoperto.	Solo se autorizzato dall'autorità cui dipende il militare.
149	DPR 90/2010	I militari presenti al fatto di un altro militare in stato di grave alterazione fisica o psichica deve:	richiedere l'immediato intervento sanitario militare o civile	adoperarsi per tenere nascosto ai superiori tali comportamenti	richiedere l'immediato intervento dei carabinieri	richiedere l'immediato intervento della polizia
150	DPR 90/2010	Nell'esecuzione degli ordini il militare deve:	astenersi da ogni osservazione, tranne quelle eventualmente necessarie per la corretta esecuzione di quanto ordinato	valutare l'esattezza dell'ordine ricevuto	concordare con il superiore l'ordine da eseguire	evitare di eseguire l'ordine quando non lo ritenga corretto
151	DPR 90/2010	L'art. 728 del T.U.O.M. riguarda...	il comportamento nei confronti di militari in stato di grave alterazione	i servizi regolati da consegna	le norme di tratto	il contegno del militare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
152	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, come ci si comporta in presenza di militari in stato di grave alterazione fisica o psichica?	Adoperarsi in modo idoneo per prevenire o contenere il danno e richiedere l'immediato intervento sanitario militare o civile	Allertare immediatamente le forze di pubblica sicurezza attendendone in disparte l'intervento	Nessuna delle altre risposte è esatta	Redigere rapporto scritto al comandante del corpo appena possibile
153	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, nei confronti di militari in stato di grave alterazione:	i militari presenti, sotto la guida del più anziano, devono adoperarsi in modo idoneo per prevenire o contenere il danno e richiedere l'immediato intervento sanitario militare o civile	i militari presenti, sotto la guida del più giovane, devono adoperarsi in modo idoneo per prevenire o contenere il danno e richiedere l'immediato intervento sanitario militare o civile	i militari presenti, sotto la guida del più anziano, devono allontanarsi e ignorare il comportamento del militare in stato di grave alterazione fisica o psichica	nessuna delle altre risposte è corretta
154	DPR 90/2010	Nel caso in cui un militare si trovi in stato di grave alterazione fisica o psichica e trascenda in atti che possano determinare pericolo e danno alla propria o altrui persona oppure a cose...	i militari presenti, guidati dal più anziano, si adoperano per prevenire o contenere il danno e richiedono l'immediato intervento sanitario militare o civile	i militari presenti avvertono il superiore di turno affinché intervenga a contenere il danno.	i militari presenti richiedono l'intervento dell'autorità civile del posto affinché prenda provvedimenti.	i militari presenti si astengono da interventi che possano determinare ulteriori danni, allontanandosi dal posto.
155	DPR 90/2010	Quando il militare riceve un ordine da un superiore dal quale non dipende direttamente deve:	obbedire all'ordine ricevuto informandone quanto prima il superiore diretto	obbedire all'ordine ricevuto	non eseguire l'ordine ricevuto	eseguire l'ordine solo se lo ritiene corretto
156	DPR 90/2010	In caso di un ordine contrastante con l'ordine impartito da un superiore diretto quel comportamento deve essere tenuto dal destinatario degli ordini?	far presente l'esistenza di contrasto con l'ordine ricevuto da altro superiore	non eseguire l'ordine	eseguire entrambi gli ordini	non eseguire nessuno degli ordini

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
157	DPR 90/2010	Quando un ordine costituisce un reato il militare deve:	non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	non eseguire l'ordine senza informare al più presto i superiori	eseguire l'ordine	eseguire l'ordine solo se gli effetti non ricadano direttamente su di lui
158	DPR 90/2010	Quando un ordine appare a chi deve eseguirlo in contrasto con le norme in vigore questi deve:	farlo presente a chi lo ha impartito dichiarandone le ragioni	farlo presente a chi lo ha impartito dichiarandone le ragioni e rifiutarsi di eseguirlo	farlo presente ad altri superiori dichiarandone le ragioni	farlo presente ad altri superiori dichiarandone le ragioni e chiedere che il superiore venga sollevato dal proprio incarico
159	DPR 90/2010	Il militare può non eseguire un ordine quando:	è reato	è illecito civile	è ritenuto non conforme alla morale del militare destinato ad eseguirlo	è contrario all'indole del militare destinato ad eseguirlo
160	DPR 90/2010	L'art. 729 del T.U.O.M. riguarda...	l'esecuzione di ordini	i servizi regolati da consegna	il saluto militare	il contegno del militare
161	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, i doveri degli inferiori sono regolati dall'art.?	729	718	742	745
162	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il militare, al quale è impartito un ordine che non ritiene conforme alle norme in vigore, deve:	fare presente le sue motivazioni a chi ha impartito l'ordine ed eseguirlo se confermato	pretendere comunicazione scritta prima di eseguire l'ordine	rifiutarsi categoricamente di eseguire l'ordine	fare presente le sue motivazioni a chi ha impartito l'ordine ma può non eseguirlo
163	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010 il militare, al quale è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello stato, deve:	non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	fare presente le sue motivazioni a chi ha impartito l'ordine ma può non eseguirlo	fare presente le sue motivazioni a chi ha impartito l'ordine ed eseguirlo se confermato	pretendere comunicazione scritta prima di eseguire l'ordine

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
164	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, in merito al dovere degli inferiori, il militare al quale è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato:	ha il dovere di non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	è tenuto comunque ad eseguire l'ordine, facendo presente a chi lo ha impartito che ritiene l'ordine non conforme alle norme	può decidere di non eseguire l'ordine ed eventualmente informare i superiori	nessuna delle precedenti risposte è corretta
165	DPR 90/2010	In quale modo, il militare, deve eseguire gli ordini ricevuti?	Con prontezza, e senso di responsabilità ed esattezza, nei limiti delle relative norme di legge e di regolamento, nonché osservando scrupolosamente le specifiche consegne e le disposizioni di servizio.	Sulla base delle proprie volontà e attitudini, senza obbligazioni da parte dei suoi superiori	Con celerità anche se in contrasto con le relative norme di legge e di regolamento	Con senso di responsabilità anche se gli ordini ricevuti vanno oltre le norme di legge e di regolamento
166	DPR 90/2010	Il militare che deve eseguire un ordine ricevuto, può fare delle osservazioni nel merito di quanto ordinato?	No, tranne quelle eventualmente necessarie per la corretta esecuzione dell'ordine.	Si, sempre.	No, mai. Egli deve obbedire senza discutere gli ordini.	Solo quando trattasi di ordini impartiti da superiore dal quale non dipende direttamente.
167	DPR 90/2010	Il militare che deve eseguire un ordine ricevuto da un superiore dal quale non dipende direttamente?	Sì, informandone quanto prima il superiore diretto	No, mai.	Solo se autorizzato dal superiore da cui dipende direttamente.	Solo nel caso di ordini impartiti durante l'esecuzione di operazioni di guerra.
168	DPR 90/2010	Il militare che deve eseguire un ordine ricevuto da un superiore, ma in contrasto con un ordine precedentemente avuto da altro un superiore, deve...	obbedire al nuovo ordine informando, appena possibile, il superiore dal quale aveva ricevuto il precedente ordine.	obbedire solo all'ordine impartito dal primo superiore, facendolo in ogni caso presente.	prendere contatto, appena possibile col primo superiore per chiedere nuovi ordini.	ignorare gli ordini.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
169	DPR 90/2010	Quale comportamento assume il militare, al quale venga impartito un ordine che non ritenga conforme alle norme in vigore?	Deve, con spirito di leale e fattiva partecipazione, farlo presente a chi lo ha impartito dichiarandone le ragioni; è tenuto ad eseguirlo se l'ordine è confermato.	Deve, con spirito di leale e fattiva partecipazione, farlo presente a chi lo ha impartito dichiarandone le ragioni e non dovrà eseguirlo, anche se l'ordine è confermato.	Deve eseguire l'ordine, senza discutere.	Deve farlo presente all'autorità militare la quale potrà ordinare, comunque, l'esecuzione dell'ordine.
170	DPR 90/2010	Quale comportamento assume il militare, al quale viene impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato o la cui esecuzione costituisce comunque manifestamente reato?	Ha il dovere di non eseguire l'ordine ed informare al più presto i superiori.	Ha il dovere di eseguire, in ogni caso, l'ordine ma informare al più presto i superiori.	Ha il dovere di non eseguire l'ordine informando l'autorità giudiziaria.	Ha sempre il dovere di eseguire l'ordine, informando l'autorità giudiziaria.
171	DPR 90/2010	Per "consegna" in gergo militare s'intende:	prescrizioni generali o particolari, permanenti o temporanee anche verbali impartite per l'adempimento di un particolare servizio	prescrizioni generali o particolari, permanenti o temporanee solo se impartite in forma scritta per l'adempimento di un particolare servizio	prescrizioni generali o particolari, permanenti o temporanee solo se impartite in forma verbale per l'adempimento di un particolare servizio	prescrizioni mediche prescritte al militare malato
172	DPR 90/2010	Il militare comandato in servizio può:	non può farsi sostituire nel servizio, se non autorizzato	non può farsi sostituire nel servizio	può farsi sostituire	può farsi sostituire, previa accettazione dell'incarico di altro militare
173	DPR 90/2010	Le prescrizioni generali o particolari, permanenti o temporanee anche verbali impartite per l'adempimento di un particolare servizio sono definite:	consegne	licenze	ordini	obblighi

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
174	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, per consegna si intende:	prescrizioni scritte o verbali per l'adempimento di un particolare servizio	il recapito di documenti ad un particolare ufficio o settore	il manuale di uso e manutenzione di un particolare apparato	prescrizioni trasmesse esclusivamente verbalmente per l'adempimento di un particolare servizio
175	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il militare comandato in servizio regolato da consegna può farsi sostituire:	solo se regolarmente autorizzato	non può farsi sostituire in nessun caso	può farsi sostituire con un altro militare pari grado tramite accordi informali tra le parti	nessuna delle altre risposte è esatta
176	DPR 90/2010	Secondo l'art. 730 del DPR n. 90/2010, cosa rappresentano le "prescrizioni generali o particolari, permanenti o temporanee, scritte o verbali impartite per l'adempimento di un particolare servizio"?	La consegna	L'obbligo	L'affermazione	La direttiva
177	DPR 90/2010	Che cos è la consegna?	È una prescrizione generale o particolare, permanente o temporanea, scritta o verbale impartita per l'adempimento di un particolare servizio.	È una manifestazione di disciplina e di osservanza dei doveri derivanti dai rapporti gerarchici.	È un diritto spettante ai militari nei limiti e con le modalità previste dalla legge di principio sulla disciplina militare nonché dalle altre disposizioni di legge vigenti.	È un obbligo da rispettare con le modalità previste dalla legge di principio sulla disciplina militare nonché dalle altre disposizioni di legge vigenti.
178	DPR 90/2010	Il militare comandato in servizio regolato da consegna, può farsi sostituire nel servizio?	Sì, ma deve essere regolarmente autorizzato.	Non è prevista la sostituzione.	Sì, senza nessuna specifica autorizzazione.	E' sufficiente un accordo tra militari

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
179	DPR 90/2010	Quale comportamento assume il militare comandato in servizio regolato da consegna?	Deve essere perfettamente a conoscenza della stessa, deve osservarla scrupolosamente e farla osservare da tutti.	Non ha nessun obbligo in particolare.	Deve espletare tale servizio in abiti civili.	Può farla osservare ai soli militari in servizio.
180	DPR 90/2010	Il saluto militare deve essere osservato:	dal militare in uniforme a tutti i superiori	dal militare anche in borghese	dal militare verso i superiori e parigrado	ai civile nei confronti dei militari
181	DPR 90/2010	In caso di saluto militare è fatto obbligo agli altri militari di	rispondere al saluto	rispondere al saluto solo se si ritiene necessario	rispondere al saluto, ma solo nel caso si tratti di un superiore	rispondere al saluto, ma solo in caso di particolare affinità
182	DPR 90/2010	L'art. 731 del T.U.O.M. riguarda...	il saluto militare	i servizi regolati da consegna	le norme di tratto	il contegno del militare
183	DPR 90/2010	Nell'incontro tra due militari, chi deve salutare per primo?	Il più basso in grado	È indifferente	Il saluto non è obbligatorio	Il più alto in grado
184	DPR 90/2010	La restituzione del saluto militare:	è sempre obbligatoria	non è obbligatoria se si saluta un ufficiale	non è obbligatoria	non è obbligatoria nei confronti di un militare di grado inferiore
185	DPR 90/2010	Il saluto militare è manifestazione...	di disciplina e di osservanza dei doveri derivanti dai rapporti gerarchici	di educazione	di correttezza formale	di eccessiva soggiacenza al superiore
186	DPR 90/2010	In riguardo al saluto militare è fatto obbligo al militare di...	rispondere sempre	rispondere solo ai superiori	rispondere solo nei luoghi militari	rispondere solo se si è in servizio
187	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il saluto militare è dovuto:	dal militare in uniforme a tutti i superiori	dal militare in uniforme a tutti gli inferiori	dal militare non in uniforme a tutti i superiori	dal militare sia in uniforme che in abiti civili a tutti i superiori

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
188	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, la restituzione del saluto militare:	è sempre obbligatoria	non è obbligatoria se ci si trova in un edificio	non è obbligatoria se si saluta un ufficiale	è sempre obbligatoria se si è in abiti civili
189	DPR 90/2010	Cosa rappresenta, per il militare, il "saluto militare"?	Una manifestazione di disciplina e di osservanza dei doveri derivanti dai rapporti gerarchici ed è dovuto, nelle forme prescritte, dal militare in uniforme a tutti i superiori.	Una manifestazione di disciplina e di osservanza dei doveri derivanti dai rapporti gerarchici ed è dovuto, nelle forme prescritte, dal militare in uniforme solo ai propri superiori.	Una prescrizione generale, ed è dovuta quando si deve adempiere ad un particolare servizio.	Una manifestazione di disciplina e di osservanza dei doveri derivanti dai rapporti gerarchici ed è dovuto, nelle forme prescritte, dal militare anche in abiti civili, ma solo ai propri superiori.
190	DPR 90/2010	La restituzione del saluto è sempre obbligatoria?	Sì.	No.	Solo quando si saluta un superiore.	Solo quando si è in uniforme militare.
191	DPR 90/2010	Viola il dovere di una condotta esemplare il militare che:	non presti soccorso a chiunque versi in pericolo o abbisogni di aiuto	rifiuta di bere smodatamente ad una festa religiosa	osservi i precetti della propria religione	viva <i>more uxorio</i> con persona dello stesso o di altro sesso
192	DPR 90/2010	Il militare nella vita privata deve osservare alcune regole. Quali?	Mantenere una condotta seria e decorosa	Non deve osservare nessuna regola	Deve contrarre matrimonio	Deve evitare relazioni con persone separate
193	DPR 90/2010	Ricorrere allo scritto anonimo comporta per il militare:	una grave mancanza disciplinare	un encomio per non aver esternato pubblicamente i propri pensieri	un escamotage consentito	una violazione morale
194	DPR 90/2010	Il militare che non presti soccorso a chiunque versi in pericolo o abbisogni di aiuto viola il:	dovere di condotta esemplare	dovere di obbedienza	dovere di fedeltà alla bandiera	dovere di solidarietà

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
195	DPR 90/2010	Consegnare prontamente al superiore o alle autorità competenti denaro o cosa che ha trovato o che gli sono pervenuti per errore è:	norma di contegno del militare	norma morale del militare	norma di comportamento civile	norma costituzionale
196	DPR 90/2010	Usare modi cortesi con qualsiasi cittadino è:	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'arma dei carabinieri	norma di contegno e dovere ulteriore del militare	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'aeronautica	norma costituzionale
197	DPR 90/2010	Mantenere un perfetto e costante buon accordo con gli altri militari è	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'arma dei carabinieri	norma di contegno e dovere ulteriore del militare	Norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'aeronautica	norma costituzionale
198	DPR 90/2010	salvaguardare nell'ambito del reparto la serenità e la buona armonia, anche nell'interesse del servizio è:	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'arma dei carabinieri	norma di contegno e dovere ulteriore del militare	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'aeronautica	norma costituzionale
199	DPR 90/2010	mantenere, anche nella vita privata, una condotta seria e decorosa è:	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'arma dei carabinieri	norma di contegno e dovere ulteriore del militare	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'aeronautica	norma costituzionale
200	DPR 90/2010	osservare i doveri del suo stato, anche nel contrarre relazioni o amicizie è:	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'arma dei carabinieri	norma di contegno e dovere ulteriore del militare	norma di contegno e dovere ulteriore del militare dell'aeronautica	norma costituzionale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
201	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 732 del DPR n. 90/2010, cosa si intende per "contegno del militare"?	Il militare, in ogni circostanza, deve tenere una condotta esemplare a salvaguardia del prestigio delle Forze armate	Il militare deve contenere ogni impulso che va contro la buona condotta	Il militare deve rispettare le norme conviviali, non in tutte le circostanze	nessuna delle altre risposte è corretta
202	DPR 90/2010	Cosa costituisce grave mancanza disciplinare per il personale dell'Arma dei carabinieri, secondo l'articolo 732 del DPR n. 90/2010?	Ricorrere allo scritto anonimo	Fare uso, anche lieve, di sostanze alcoliche e/o stupefacenti	Non rispettare le religioni e le cose altrui	Non salvaguardare, nell'ambito del reparto, la serenità e la buona armonia
203	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, quale articolo regola il contegno del militare?	732	729	720	740
204	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, in merito al contegno del militare:	il militare deve astenersi dal compiere azioni e dal pronunciare imprecazioni, parole e discorsi non confacenti alla dignità e al decoro	il militare può improntare il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza	il militare non è obbligato a rispettare le religioni, i ministri del culto, le cose e i simboli sacri	tutte le altre risposte sono corrette
205	DPR 90/2010	In quali circostanze, il militare, deve tenere una condotta esemplare?	Sempre, a salvaguardia del prestigio delle Forze armate.	Solo quando si trovi ad indossare l'uniforme.	Quando si trovi ad indossare abiti civili.	Quando eccede nell'uso di bevande alcoliche.
206	DPR 90/2010	Il militare, può pronunciare imprecazioni o parole e discorsi poco confacenti alla dignità e al decoro militare?	No, egli ha il dovere di improntare il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza.	Sì, ma solo quando è in abiti civili.	Sì, se eccede nell'uso di sostanze che possano alterare l'equilibrio psichico.	Sì, se eccede nell'uso di bevande alcoliche.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
207	DPR 90/2010	Prestare soccorso a chi versi in pericolo o abbisogni di aiuto, è un dovere del militare?	Sì, è un dovere a cui il militare non deve sottrarsi.	No, egli deve, in questi casi, non mettere in pericolo il prestigio delle Forze armate.	No, deve far intervenire l'autorità più strettamente legata all'episodio.	Sì, ma solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del superiore.
208	DPR 90/2010	Quale comportamento deve avere il militare che abbia trovato denaro o cosa di valore, ovvero che o che gli siano pervenuti per errore?	Deve consegnarli prontamente al superiore o alle autorità competenti.	Può trattenerli per se.	Deve mettere un annuncio per rintracciare gli eventuali possessori del bene.	Deve lasciarli dove li ha trovati.
209	DPR 90/2010	Il militare può eccedere nell'uso di sostanze alcoliche?	No, poiché ha il dovere di improntare il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza.	Sì, nei casi previsti.	Solo se autorizzato dal superiore.	Solo quando si trova in abiti civili.
210	DPR 90/2010	Il militare può usare sostanze che possano alterare l'equilibrio psichico?	No, ha il dovere di evitarne l'uso e improntare il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza.	Sì, se autorizzato dai propri superiori.	Sì, se si trova in abiti civili.	Sì, ma sotto il controllo medico.
211	DPR 90/2010	Il militare, che abbia ricevuto richiesta di aiuto, anche solo verbale, da appartenenti alla polizia giudiziaria, deve intervenire?	Sì, è un dovere e deve in ogni circostanza tenere condotta esemplare a salvaguardia del prestigio delle Forze armate.	Sì, ma prima deve ottenere l'autorizzazione dal proprio superiore.	No, le richieste, in tal senso, devono sempre essere scritte, motivate e rivolte ai superiori.	Sì, ma solo se il militare è in abiti civili.
212	DPR 90/2010	I militari di grado diverso dialogano fra loro:	usando la terza persona	usando la prima persona	usando la terza persona plurale	usando un atteggiamento informale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
213	DPR 90/2010	Il militare deve salutare il superiore e presentarsi. Come?	grado e cognome	cognome e nome	grado	cognome, nome e appellativo amichevole
214	DPR 90/2010	Fra militari di grado diverso si presenta prima:	il militare di grado inferiore	il militare di grado superiore	non si presentano fra loro, ma vengono presentati da terzi	il militare non colpito da sanzioni disciplinari
215	DPR 90/2010	L'art. 733 del T.U.O.M. riguarda...	le norme di tratto	il contegno del militare	il saluto militare	i servizi regolati da consegna
216	DPR 90/2010	Quando il militare si presenta ad un superiore deve...	eseguire il saluto indicando il grado ed il cognome	indicare il proprio grado	indicare il nome, il cognome ed il grado	Non sono previste modalità in tal senso
217	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, nei rapporti scritti o orali di servizio tra militari quale forma grammaticale deve essere usata?	Terza persona	Seconda persona	Prima persona	E' consentita la libera scelta
218	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, il militare che si presenta al superiore con il saluto, deve indicare:	grado e cognome	nome e cognome	grado e incarico	nome, cognome e numero di matricola
219	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, i militari che si trovano per la prima volta insieme per motivi di servizio, devono presentarsi scambievolmente. Quando sono di grado diverso si presenta per primo:	il meno elevato in grado	il più elevato in grado	non c'è una regola fissa in merito, si lascia alle buone maniere dei presenti	nessuna delle altre risposte e corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
220	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, in merito alle norme di tratto, i militari che per la prima volta si trovino insieme per rapporti di servizio devono presentarsi scambievolmente. In particolare:	quando sono di grado diverso si presenta per primo il meno elevato in grado	quando sono di grado diverso non vi sono regole precise di presentazione	quando sono di grado diverso si presenta per primo il più elevato in grado	nessuna delle precedenti risposte è corretta
221	DPR 90/2010	Nei rapporti verbali o scritti di servizio, tra militari di grado diverso...	deve essere usata la terza persona.	deve essere usata la prima persona.	può essere usata, indistintamente la prima o la terza persona.	non deve mai essere usata la terza persona.
222	DPR 90/2010	In quali casi, il militare, si rivolge usando la terza persona?	Nei rapporti verbali o scritti di servizio, tra militari di grado diverso.	Solo nei rapporti verbali verso il superiore.	Solo nei rapporti scritti verso il superiore.	Solo nei rapporti verbali o scritti di servizio, nei confronti di un inferiore di grado.
223	DPR 90/2010	In quale modo, il militare, si presenta al superiore?	Con il saluto, indicando il grado ed il cognome.	Solo con il saluto.	Solo indicando grado e cognome.	Solo con il saluto, indicando il grado.
224	DPR 90/2010	Le norme di tratto prevedono che il militare che si rivolga ad altro militare deve usare...	l'indicazione del grado o della carica, seguita o meno dal cognome.	l'indicazione del proprio nome e cognome.	l'indicazione della carica.	un tono confidenziale.
225	DPR 90/2010	Il militare, può rivolgersi al superiore con l'uso dell'appellativo «comandante»?	Sì, è una consuetudine prevista dalle norme di tratto.	No, è una norma abrogata.	Sì, ma solo per gli ufficiali inferiori della Marina.	Solo tra ufficiali di pari grado.
226	DPR 90/2010	Le norme di tratto prevedono che i militari che si trovino insieme per rapporti di servizio, devono presentarsi scambievolmente?	Sì, e quando sono di grado diverso si presenta per primo il meno elevato in grado.	Sì, e quando sono di grado diverso si presenta per primo il più elevato in grado.	Sì, senza nessun convenevole.	Sì, in modo confidenziale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
227	DPR 90/2010	per "senso dell'ordine" s'intende:	compiere ogni operazione con le prescritte modalità, assegnare un posto per ogni oggetto, tenere ogni cosa nel luogo stabilito	obbedire senza dubbi agli ordini impartiti	saper individuare gli ordini da impartire	valorizzare con le proprie autonome azioni gli ordini impartiti
228	DPR 90/2010	L'art. 734 del T.U.O.M. insegna, tra l'altro, che ai fini della funzionalità ed efficienza delle Forze armate il militare deve...	assegnare un posto per ogni oggetto e tenere ogni cosa nel luogo stabilito	in ogni circostanza tenere condotta esemplare a salvaguardia del prestigio delle Forze armate	essere perfettamente a conoscenza della consegna e osservarla scrupolosamente	rispettare chi ha il dovere di far osservare una consegna e agevolarlo nell'assolvimento del compito
229	DPR 90/2010	Cosa deve costituire, per ogni militare, il senso dell'ordine:	un patrimonio, ai fini della funzionalità ed efficienza delle forze armate.	solo un modo per tenere ordinate le proprie cose.	un modo di compiere ogni operazione con le modalità prescritte.	il senso della cultura.
230	DPR 90/2010	Perché il militare deve compiere ogni operazione con le modalità prescritte, assegnando un posto per ogni oggetto e tenere ogni cosa nel luogo stabilito?	Perché lo prescrive il senso dell'ordine, ai fini della funzionalità ed efficienza delle Forze armate.	Perché in questo modo è più semplice ritrovare gli oggetti.	Perché è un ordine impartito dal superiore.	Perché è stabilito dal buon senso.
231	DPR 90/2010	Il militare può conferire con un superiore per questioni:	di servizio e private	di servizio	private	di servizio, ad esclusione di quelle di carattere relazionale
232	DPR 90/2010	Il motivo della richiesta di conferire con un superiore deve:	essere esplicitato	essere tenuto riservato	essere divulgato anche a terzi	essere riferito ai militari di grado inferiore

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
233	DPR 90/2010	Il superiore che inoltra la richiesta, nel caso si tratti di questioni di servizio, per conferire con un superiore deve:	esprimere il proprio motivato parere	evitare qualsiasi giudizio	fissare l'appuntamento	valutare la richiesta e rigettarla se la ritiene inopportuna
234	DPR 90/2010	I motivi che legittimano il militare a presentarsi, senza alcuna richiesta, direttamente al proprio superiore fino al comandante di compagnia o reparto corrispondente devono essere:	giustificati	gravissimi	futili	urgenti
235	DPR 90/2010	I motivi che legittimano il militare a presentarsi, senza alcuna richiesta, direttamente all'autorità competente o a qualsiasi superiore devono riguardare:	casi di urgenza che interessano la sicurezza del reparto o questioni attinenti alla sicurezza dello Stato o alla salvaguardia di vite umane	solo casi di urgenza per la salvaguardia di vite umane	solo giustificati motivi	solo questioni attinenti alla sicurezza dello Stato
236	DPR 90/2010	L'art. 735 del T.U.O.M. stabilisce che qualunque militare può presentarsi direttamente...	a qualsiasi superiore fino al comandante di corpo per gravi e urgenti motivi	ai propri superiori fino al comandante di compagnia solo per gravi e urgenti motivi	all'autorità competente per problemi personali di particolare rilevanza	all'autorità incaricata di una ispezione anche se non autorizzato
237	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 735, un militare può chiedere di conferire con un superiore senza specificarne le motivazioni?	Si, se si tratta di questioni di carattere privato	No, e sempre necessario specificare l'oggetto della richiesta di colloquio anche per le motivazioni private	Nessuna delle altre risposte e corretta	Si ma solo tramite autorizzazione speciale del Ministro della Difesa

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
238	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 735, un militare può presentarsi direttamente al comandante di corpo per gravi e urgenti motivi?	Si	No, in nessun caso	No deve prima presentare richiesta al proprio comandante di compagnia ed ottenere l'autorizzazione	Deve presentarsi dapprima al suo superiore diretto ed assieme a questi recarsi dal comandante di del corpo
239	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, un militare può chiedere di conferire con il Ministro della Difesa?	Si, tramite richiesta per via gerarchica	No	Solo specificando per iscritto il motivo della richiesta, non sono ammesse richieste di ordine privato	Solo se il militare è un ufficiale superiore
240	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, in merito alle relazioni con i superiori:	ogni militare può chiedere, per via gerarchica, di conferire con il ministro della difesa o con un superiore	ogni militare può chiedere, per via informale, di conferire con il ministro della difesa o con un superiore	solo i militari appartenenti ad alcuni corpi speciali possono conferire con il ministero della difesa	nessuna delle altre risposte è corretta
241	DPR 90/2010	In tema di relazioni con i superiori, il militare può chiedere di conferire con il Ministro della difesa?	Sì, per via gerarchica e precisando il motivo della richiesta.	Si, ma il motivo della richiesta dovrà riferirlo solo al Ministro.	Ma solo per motivi privati e non per via gerarchica.	No, al militare non è concesso.
242	DPR 90/2010	In tema di relazioni con i superiori, il militare può chiedere di conferire con il superiore?	Sì, per via gerarchica e precisando il motivo della richiesta.	Si, ma il motivo della richiesta dovrà riferirlo solo al superiore.	Ma solo per motivi privati e non per via gerarchica.	Solo per questioni inerenti il servizio.
243	DPR 90/2010	In tema di relazioni con i superiori, il militare può chiedere di conferire con il superiore per questioni riguardanti il servizio?	Sì, per via gerarchica.	No.	Solo per questioni personali.	Solo se trattasi di questioni urgenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
244	DPR 90/2010	Chi può far pervenire al Ministro della difesa, tramite il comandante di corpo o altra autorità superiore, un plico chiuso nel quale siano trattate solo questioni personali di particolare gravità e delicatezza attinenti al rapporto di impiego o di servizi?	Qualunque militare.	Solo gli ufficiali.	Solo i militari graduati.	Nessuno.
245	DPR 90/2010	Il militare, può far pervenire al Ministro della difesa, un plico chiuso nel quale siano trattate solo questioni personali di particolare gravità e delicatezza attinenti al rapporto di impiego o di servizio?	Sì, tramite il comandante di corpo o altra autorità superiore.	Sì, direttamente senza nessun interlocutore.	No.	Solo per mezzo del servizio postale.
246	DPR 90/2010	Qualora il comandante del corpo o altro superiore, riceva dal militare la richiesta di conferire con il Ministro della difesa...	questi devono trasmetterla con la massima sollecitudine.	questi devono trattenerla in attesa di chiarimenti in merito alla richiesta.	devono trasmetterla allo stato maggiore.	non devono trasmetterla.
247	DPR 90/2010	Qualora il comandante del corpo o altro superiore, riceva dal militare la richiesta di conferire con il Ministro della difesa...	nell'inoltrarla, nel caso si tratti di questioni di servizio, deve esprimere il proprio motivato parere in merito all'oggetto della richiesta.	nell'inoltrarla, non ha nessun obbligo nel caso si tratti di questioni di servizio.	nell'inoltrarla, nel caso si tratti di questioni di private, deve esprimere il proprio motivato parere in merito all'oggetto della richiesta.	dovrà inoltrarla solo se trattasi questioni di servizio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
248	DPR 90/2010	Il militare, per giustificati motivi, può presentarsi direttamente ai propri superiori?	Sì, fino al comandante di compagnia o reparto corrispondente.	Sì, a qualsiasi superiore.	Si, ma seguendo la scala gerarchica.	No.
249	DPR 90/2010	Il militare, per gravi ed urgenti motivi, può presentarsi direttamente ai propri superiori?	Sì, a qualsiasi superiore fino al comandante di corpo.	Sì, ma fino al comandante di compagnia o reparto corrispondente.	Si, ma seguendo la scala gerarchica.	No.
250	DPR 90/2010	Il militare, può presentarsi direttamente al comandante di compagnia?	Sì, per giustificati motivi e appena possibile informerà il superiore per il cui tramite avrebbe dovuto corrispondere in via normale.	No, per nessun motivo.	Si, per giustificati motivi e non dovrà informare il superiore per il cui tramite avrebbe dovuto corrispondere in via normale.	Esclusivamente per via gerarchica.
251	DPR 90/2010	Il militare, può presentarsi direttamente al comandante di corpo?	Sì, per gravi ed urgenti motivi e appena possibile informerà il superiore per il cui tramite avrebbe dovuto corrispondere in via normale.	No, per nessun motivo.	Si, per giustificati motivi e non dovrà informare il superiore per il cui tramite avrebbe dovuto corrispondere in via normale.	Esclusivamente per via gerarchica.
252	DPR 90/2010	Nei casi di urgenza che interessino la sicurezza del reparto o quando si tratti di questioni attinenti alla sicurezza dello Stato o alla salvaguardia di vite umane, il militare può conferire direttamente...	con qualsiasi superiore o con l'autorità competente.	solo con il superiore diretto.	esclusivamente con l'autorità competente.	solo con il comandante del corpo.

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
253	DPR 90/2010	Il militare, può conferire direttamente con l'autorità incaricata di una ispezione?	Sì, se sia consentito mediante apposita comunicazione nell'ordine del giorno del corpo ispezionato.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Solo se l'ordine è stato comunicato dall'autorità competente.
254	DPR 90/2010	E' compito dell'ufficiale o il sottufficiale che assume quale titolare un comando:	effettuare le previste visite di dovere e di cortesia	stabilire i turni dei suoi parigrado	esaminare i referti medici dei suoi sottoposti	visitare gli infermi
255	DPR 90/2010	Effettuare le previste visite di dovere e di cortesia nelle circostanze e secondo le modalità prescritte in appositi regolamenti:	è compito dell'ufficiale o il sottufficiale che assume quale titolare un comando	è facoltà dell'ufficiale o il sottufficiale che assume quale titolare un comando	è compito dell'ufficiale o il sottufficiale che assume quale titolare un comando, salvo che qualche sottoposto non glielo impedisca	è facoltà dell'ufficiale o il sottufficiale che assume quale titolare un comando, salvo che non abbia impegni personali più importanti
256	DPR 90/2010	A norma dell'art. 736 del T.U.O.M. l'ufficiale o il sottufficiale destinato a un comando, unità o servizio...	è presentato ai propri dipendenti dal superiore diretto	deve informare, appena possibile, il proprio superiore diretto	può effettuare le previste visite di dovere e di cortesia dandosi un calendario di sua iniziativa	deve essere perfettamente a conoscenza delle procedure tradizionali
257	DPR 90/2010	L'art. 736 del T.U.O.M. riguarda...	la presentazione e le visite all'atto dell'assunzione di comando o incarico	la lingua da usare in servizio	le qualifiche militari apposte al nome	le relazioni con i superiori
258	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 736, l'ufficiale o il sottufficiale destinato a un comando, unità o servizio, deve:	essere presentato ai propri dipendenti dal superiore diretto	presentarsi direttamente ai propri dipendenti	nessuna delle altre risposte è esatta	deve essere presentato ai propri dipendenti da almeno due pari grado

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
259	DPR 90/2010	L'ufficiale che assume quale titolare un comando o la direzione di un servizio viene presentato ai dipendenti?	Sì, secondo le particolari norme in vigore presso ciascuna Forza armata o Corpo armato.	Solo per i comandanti di corpo.	Sì, ma senza nessun particolare convenevole.	No.
260	DPR 90/2010	Il sottufficiale che assume quale titolare un comando o la direzione di un servizio viene presentato ai dipendenti?	Sì, secondo le particolari norme in vigore presso ciascuna Forza armata o Corpo armato.	No, è previsto solo per gli ufficiali.	Sì, ma senza nessun particolare convenevole.	Sì, ma si presenta da solo.
261	DPR 90/2010	Di norma, l'ufficiale o il sottufficiale destinato a un comando, unità o servizio...	viene presentato ai propri dipendenti dal superiore diretto.	viene presentato ai propri dipendenti dall'ufficiale più anziano.	non viene presentato ai propri dipendenti.	si presenta da solo ai propri dipendenti
262	DPR 90/2010	Di norma, l'ufficiale o il sottufficiale destinato a un comando, unità o servizio...	deve effettuare le previste visite di dovere e di cortesia nelle circostanze e secondo le modalità prescritte in appositi regolamenti.	non ha nessun obbligo e non deve effettuare le previste visite di dovere e di cortesia.	effettuerà solo le visite di cortesia che riterrà opportune.	effettuerà solo le visite di dovere che riterrà opportune.
263	DPR 90/2010	Il nome del militare accompagnato dall'indicazione del grado e della carica rivestita viene utilizzato:	nei documenti ufficiali e nelle carte da visita	solo nei documenti ufficiali	solo nelle carte da visita	nella carta di identità
264	DPR 90/2010	Nei documenti ufficiali e nelle carte da visita al nome del militare viene aggiunto:	il grado e la carica rivestita	solo il grado, mentre la carica viene apposta solo facoltativamente	solo la carica rivestita	l'altezza e il peso

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
265	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 737 del DPR n. 90/2010, cosa deve contenere il documento del militare?	Nome del militare, grado e carica rivestita	Nome del militare	Nome del militare e la carica rivestita	Grado del militare e carica rivestita
266	DPR 90/2010	La necessità di apporre le qualifiche militari prima del nome nei documenti ufficiali e nelle carte da visita usate in relazioni di servizio viene stabilito...	dall'art. 737 del T.U.O.M.	dall'art. 734 del T.U.O.M.	dall'art. 728 del T.U.O.M.	dall'art. 744 del T.U.O.M.
267	DPR 90/2010	L'art. 737 del T.U.O.M. riguarda...	le qualifiche militari apposte al nome	le sottoscrizioni e le spese collettive	la lingua da usare in servizio	gli orari e i turni di servizio
268	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 737, in caso di comunicazioni ufficiali il nome del militare deve essere accompagnato da:	grado e carica rivestita	mansione	grado	Forza armata e grado ed arma di specializzazione
269	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che nei documenti ufficiali e nelle carte da visita usate in relazioni di servizio...	il nome del militare deve essere accompagnato dall'indicazione di grado e della carica rivestita.	non è indispensabile riportare il grado o carica rivestita dal militare.	non si deve mai indicare il nome del militare.	il nome del militare è obbligatorio ma non grado o carica.
270	DPR 90/2010	Le spese collettive, a norma dell'art. 738 del DPR n.90/2010 possono essere utilizzate per:	manifestazioni a carattere affettivo	manifestazioni pubbliche come ad esempio scioperi	acquisto di materiale di cancelleria	acquisto di rifornimenti di cibo
271	DPR 90/2010	L'adesione alle spese collettive deve essere:	volontaria e personale	obbligatoria	garantita da referenze	obbligatoria, ma solo per le spese inerenti le utenze

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
272	DPR 90/2010	Le sottoscrizioni di carattere collettivo devono essere autorizzate:	dal Ministro della difesa	dal Consiglio dei Ministri	dal parlamento	dalla Corte dei conti
273	DPR 90/2010	L'art. 738 del T.U.O.M. riguarda...	le sottoscrizioni e le spese collettive	la presentazione e le visite all'atto dell'assunzione di comando o incarico	le licenze ed i permessi	l'alloggiamento e i pernottamenti
274	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 738, le sottoscrizioni di carattere collettivo devono essere autorizzate da:	Ministro della Difesa	Comandante del Reparto di appartenenza	Comandante della Divisione di appartenenza	Comandante della Compagnia di appartenenza
275	DPR 90/2010	È previsto dal regolamento di disciplina militare, che possono essere effettuate sottoscrizioni di carattere collettivo?	Sì, ma devono essere autorizzate dal Ministro della difesa.	Sì, e non necessitano di nessuna autorizzazione.	Sì, e possono essere autorizzate anche dal superiore.	No.
276	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che nel caso di sottoscrizioni autorizzate, di carattere collettivo, l'adesione...	deve essere, comunque, strettamente volontaria e personale.	non deve mai essere volontaria.	è obbligatoria.	non è mai personale.
277	DPR 90/2010	La lingua da usare in servizio è:	italiana	la lingua madre	qualsiasi lingua sempre che sia comprensibile	inglese
278	DPR 90/2010	Durante i servizi a carattere internazionale la lingua italiana deve essere usata:	facoltativamente	obbligatoriamente	solo per impartire ordine	solo nei rapporti epistolari
279	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 739 del DPR n. 90/2010, in servizio è d'obbligo l'uso della lingua:	italiana, se non si tratta di servizio a carattere internazionale	italiana, anche in caso di servizio internazionale	inglese	italiana e inglese

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
280	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che durante il servizio, quando non sia un servizio a carattere internazionale:	la lingua da usare, obbligatoriamente, è l'italiano.	si può usare indistintamente sia l'italiano che l'inglese.	è sempre meglio usare l'inglese.	non è obbligatorio usare la lingua italiana.
281	DPR 90/2010	Il riposo festivo è regolato da:	turni di servizio	contratti sindacali	contratti individuali	registro di presenza
282	DPR 90/2010	Il turni di servizio sono formati nel rispetto di:	proporzione nella ripartizione	proporzione nella ripartizione, salvo gli impegni personali dei militari	proporzione rispetto al salario	proporzione rispetto al genere maschile o femminile del militare
283	DPR 90/2010	A turni più impegnativi corrisponde:	la previsione di adeguato riposo	la previsione di adeguato encomio	la previsione di adeguato salario	un turno non più lungo di 15 ore
284	DPR 90/2010	I volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio sono obbligati a:	accasermamento	trovare alloggio nei pressi della caserma	trovare alloggio nella regione ove è situata la caserma	trovare alloggio presso il proprio superiore
285	DPR 90/2010	L'art. 740 del T.U.O.M. statuisce che i turni di servizio, normalmente, devono essere regolati in modo...	da rispettare sempre, a terra e a bordo, gli orari prestabiliti, i turni di riposo e il riposo festivo	da imporre a tutti la puntualità e la cura dei servizi	da concedere a tutti turni od orari di libera uscita resi pubblici nell'ambito di ciascuna unità	da rispettare sempre e comunque il senso dell'ordine dei militari
286	DPR 90/2010	L'art. 740 del T.U.O.M. riguarda...	gli orari e i turni di servizio	l'alloggiamento e i pernottamenti	le licenze ed i permessi	la libera uscita
287	DPR 90/2010	In base al DPR n. 90/2010, in merito agli orari e turni di servizio:	vi sono apposite norme che disciplinano orari di servizio e turni di riposo	i turni di servizio non tengono in considerazione il rispetto del riposo festivo	ogni militare può osservare l'orario di servizio	nessuna delle precedenti risposte è corretta

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
288	DPR 90/2010	È prescritto dal regolamento di disciplina militare, che il militare deve rispettare l'orario di servizio?	Sì.	No.	Solo per il personale di terra.	Solo per il personale di bordo.
289	DPR 90/2010	I turni di servizio, devono essere regolati in modo che siano sempre rispettati, a terra e a bordo, gli orari prestabiliti, i turni di riposo e, in particolare, il riposo festivo?	Sì, salve particolari esigenze.	Sì, sempre ed in ogni caso.	Sì, ma solo per il personale di bordo.	Sì, ma solo per il personale di terra.
290	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che quando il personale militare effettua turni di servizio particolarmente impegnativi...	deve poter usufruire di un periodo di riposo adeguato.	avrà diritto ad un periodo di licenza supplementare.	i turni di riposo non cambiano rispetto agli altri.	non è previsto nessun riposo supplementare.
291	DPR 90/2010	I volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio hanno diritto:	alla libera uscita	a determinate ore per riunioni sindacali	a specifiche esenzioni dal servizio	alla libera uscita, salvo che non frequentino persone dello stesso sesso
292	DPR 90/2010	I turni e gli orari di servizio devono essere resi noti mediante:	affissione all'albo del reparto	affissione alla Gazzetta ufficiale	diffusione internet	diffusione radio
293	DPR 90/2010	Per motivate esigenze l'orario della libera uscita può essere:	modificato a richiesta del militare	modificato ogni volta che lo si ritiene opportuno	modificato su richiesta dei familiari del militare	vietato
294	DPR 90/2010	L'art. 741 del T.U.O.M. riguarda...	la libera uscita	le licenze ed i permessi	gli orari e i turni di servizio	la dipendenza dei militari in particolari condizioni

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
295	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 741, il Comandante di compagnia o reparto può modificare l'orario della libera uscita per quei militari che ne facciano richiesta?	Si, a fronte di motivata richiesta tramite la concessione di permessi	No, in nessun caso	Solo per quei militari in servizio da almeno 12 mesi, tramite la concessione di permessi	Solo se il richiedente ha grado pari a caporal maggiore o superiore
296	DPR 90/2010	Il comma 4 dell'art. 741 del T.U.O.M statuisce che il comandante di compagnia o reparto, competente secondo le disposizioni vigenti in ciascuna Forza armata o Corpo armato...	può anticipare o prorogare l'orario della libera uscita dei militari dipendenti che ne facciano richiesta per motivate esigenze	renda pubblici i turni e gli orari di libera uscita mediante affissione all'albo del reparto	provveda ai turni di libera uscita per volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio, gli allievi delle scuole e delle accademie	provveda ai turni di libera uscita anche per i militari in ferma che fruisce degli alloggiamenti di reparto o di unità navale
297	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, gli orari ed i turni della libera uscita per i militari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio sono fissati da:	disposizioni in vigore per ciascuna Forza armata	regolamenti interni ai singoli reparti	disposizioni di carattere generale valide per tutte le Forze armate	disposizioni in vigore per ciascuna arma
298	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, in merito alla libera uscita:	i volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio fruiscono di libera uscita secondo turni od orari stabiliti dalle disposizioni in vigore per ciascuna forza armata	i volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio, gli allievi delle scuole, delle accademie e degli altri istituti di istruzione militare non fruiscono di libera uscita	il comandante di compagnia o reparto non può anticipare o prorogare l'orario della libera uscita dei militari dipendenti che di volta in volta ne facciano richiesta per motivate esigenze	nessuna delle precedenti risposte è corretta

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
299	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che fruiscono di libera uscita secondo turni o orari stabiliti dalle norme in vigore per ciascuna Forza armata o Corpo armato:	i volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio.	i soli volontari di truppa in ferma breve con più di dodici mesi di servizio.	i volontari di in ferma prefissata con più di dodici mesi di servizio.	i volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con più di dodici mesi di servizio.
300	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che i volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio, che non hanno l'obbligo dell'accasermamento ma fruiscono degli alloggiamenti di reparto o di unità navale...	fruiscono di libera uscita secondo turni o orari stabiliti dalle norme in vigore per ciascuna Forza armata o Corpo armato	non fruiscono di libera uscita.	non hanno nessun obbligo di orario o turni per la libera uscita.	possono fruire di libera uscita solo dopo aver superato i dodici mesi di servizio.
301	DPR 90/2010	Il militare volontario di truppa in ferma breve e in ferma prefissata, con meno di dodici mesi di servizio, che ne faccia richiesta, può anticipare o prorogare l'orario della libera uscita?	Solo se autorizzato dal comandante di compagnia o reparto competente, secondo le disposizioni vigenti, per motivate esigenze, mediante concessione di permessi.	No, l'orario di libera uscita è fisso e non può essere cambiato.	Sì, ma solo con l'autorizzazione del Ministero della difesa.	Può solo anticiparla, con il del comandante reparto competente, secondo le disposizioni vigenti, per gravi ed urgenti motivi, mediante concessione di permessi.
302	DPR 90/2010	Al militare, l'autorità gerarchica competente, può concedere permessi per periodi non superiori alle 24 ore?	Sì, a richiesta degli interessati per particolari esigenze.	No, i permessi sono sempre superiori alle 48 ore.	Sì, purché non si allontani dalla zona ove presta servizio.	Sì, ma solo ed esclusivamente per gravi e giustificati motivi.
303	DPR 90/2010	Le licenze sono "permessi" che durano:	oltre le 24 ore	meno di 24 ore	meno di 12 ore	meno di 24 ore ma non più di 12 ore

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
304	DPR 90/2010	Il permesso dura:	al massimo 24 ore	oltre le 48 ore	una settimana	un mese
305	DPR 90/2010	Il militare in licenza commette grave mancanza disciplinare se:	l'inosservanza delle apposite norme	si reca al mare con il costume da bagno	intrattiene una relazione con persona dello stesso sesso	intrattiene una relazione con persona legalmente separata
306	DPR 90/2010	La licenza o il permesso possono essere sospesi quando:	esistono particolari esigenze	ogni volta che il superiore lo ritenga necessario anche se non vi sono particolari esigenze	in ogni caso	mai
307	DPR 90/2010	I permessi che durano più di 24 ore sono definiti:	licenze	Permessi premio	consegne	Licenze straordinarie
308	DPR 90/2010	L'esenzione dal servizio che dura meno di 24 ore è definita:	permesso	Permesso premio	licenza	Licenza straordinaria
309	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 742 del DPR n. 90/2010, le licenze sono concesse ai militari per periodi superiori...	alle 24 ore	alle 48 ore	alle 12 ore	alle 72 ore
310	DPR 90/2010	Il comma 2 dell'Art. 742 del T.U.O.M. statuisce che, a richiesta degli interessati, l'autorità gerarchica competente può concedere...	per particolari esigenze, permessi per periodi non superiori alle 24 ore	permessi per periodi superiori alle 24 ore	permessi per periodi superiori ai due mesi	permessi anche a militari in situazione di consegna o consegna di rigore
311	DPR 90/2010	L'art. 742 del T.U.O.M. riguarda:	licenze e permessi	omicidi per la patria	alloggiamento e pernottamenti	uso dell'abito civile
312	DPR 90/2010	Al militare in licenza può essere ordinato di rientrare in servizio?	Si, quando particolari esigenze lo richiedono	No, salvo la licenza duri solo 24 ore	No, mai	Si, quando sono stati concessi più di dieci giorni

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
313	DPR 90/2010	Da chi vengono concesse le licenze ai militari?	Dalle competenti autorità gerarchiche	Dal Ministro della Difesa	Dal Presidente della Repubblica	Dalla Segreteria particolare del Comandante
314	DPR 90/2010	Le licenze vengono concesse dalle competenti autorità gerarchiche per periodi...	superiori alle 24 ore	inferiori alle 36 ore	superiori alle 12 ore	inferiori alle 48 ore
315	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, le licenze sono concesse ai militari per periodi che siano:	superiori alle 24 ore	compresi un ora e 24 ore	superiori alle 12 ore	inferiori alle 24 ore
316	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, al militare che si trova in licenza può essere ordinato di rientrare in servizio interrompendo la licenza?	Si, se particolari esigenze lo richiedono	No, in nessun caso	Si, solo se la licenza prevede che il militare si sposti entro 100 km dal Corpo	Nessuna delle altre risposte è esatta
317	DPR 90/2010	Prescrive il regolamento di disciplina militare, che qualora il militare in licenza non osservi le apposite norme....	ciò costituisce grave mancanza disciplinare.	non ha nessun rilievo disciplinare.	è sempre passibile di arresto.	sarà dispensato con effetto immediato.
318	DPR 90/2010	Al militare in licenza o in permesso può essere ordinato di rientrare in servizio?	Sì, quando particolari esigenze lo richiedano.	No.	Solo se il militare è in permesso.	Solo se la licenza è superiore a 15 giorni.
319	DPR 90/2010	Il rientro immediato in reparto può essere ordinato:	per imprescindibili e urgenti esigenze di servizio	ogni volta che il superiore lo ritenga necessario anche se non vi sono particolari esigenze	in ogni caso	mai

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
320	DPR 90/2010	L'art. 743 del T.U.O.M. riguarda...	il rientro immediato al reparto	l'alloggiamento e i pernottamenti	la detenzione e l'uso di cose di proprietà privata nei luoghi militari	l'uso dell'abito civile
321	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. statuisce l'obbligo del militare in libera uscita, in permesso o in licenza a rientrare immediatamente quando ciò è ordinato per imprescindibili e urgenti esigenze di servizio?	L'art. 743	L'art. 757	L'art. 725	L'art. 738
322	DPR 90/2010	Le cose di proprietà privata secondo quanto prescritto dall'articolo 745 del DPR n.90/2010 possono essere conservate:	negli alloggiamenti di reparto o di unità navale	negli alloggi di proprietà privata	in un apposito contenitore da portare sempre con sé	presso l'ufficio del proprio superiore
323	DPR 90/2010	I volontari in ferma prefissata, con la famiglia abitante nella località sede di servizio possono:	pernottare presso la propria famiglia, previa autorizzazione	pernottare presso la propria famiglia	invitare la propria famiglia presso i propri alloggi	pretendere di pernottare presso la propria famiglia
324	DPR 90/2010	Gli ufficiali, i sottufficiali, i volontari in servizio permanente, i volontari in ferma prefissata con oltre dodici mesi di servizio possono:	alloggiare in località diversa da quella di servizio, previa autorizzazione	pernottare presso la propria famiglia	invitare la propria famiglia presso i propri alloggi	pretendere di pernottare presso la propria famiglia
325	DPR 90/2010	L'accasermamento è obbligo:	dei volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio	dei volontari in ferma prefissata con più di dodici mesi di servizio	dei militari di leva	degli ufficiali in comando

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
326	DPR 90/2010	I volontari in ferma prefissata, con la famiglia abitante nella località sede di servizio possono pernottare presso la propria famiglia:	previa autorizzazione	previo decreto	quando lo ritiene necessario	senza alcuna autorizzazione
327	DPR 90/2010	L'art. 744 del T.U.O.M. riguarda...	gli alloggiamento ed i pernottamenti	la detenzione e l'uso di cose di proprietà privata nei luoghi militari	l'uso dell'abito civile	la dipendenza dei militari in particolari condizioni
328	DPR 90/2010	L'art. 744 del T.U.O.M. al comma 1 statuisce che i volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio hanno l'obbligo di...	fruire degli alloggiamenti di reparto o di unità navale	rientrare immediatamente quando venga loro ordinato	abitare con commilitoni in caserma o in alloggi privati	alloggiare nella località sede di servizio
329	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, art. 744, i militari in ferma prefissata, con meno di 12 mesi di servizio hanno obbligo di alloggio:	presso gli alloggiamenti di reparto	presso abitazioni private che si trovino al massimo entro 5 km dal reparto di appartenenza	presso abitazioni private che si trovino al massimo entro 15 km dal reparto di appartenenza	presso strutture convenzionate a proprie spese
330	DPR 90/2010	A norma del T.U.O.M. il militare può essere obbligato a fruire degli alloggiamenti di reparto o di unità navale?	L'obbligo riguarda solo i volontari in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio e quelli dei contingenti occorrenti per i servizi di pronto impiego	Tutti i militari hanno l'obbligo di alloggiare nella località sede del servizio, utilizzando gli appositi alloggiamenti di reparto	L'obbligo vale per tutti i militari, fatti salvi gli sposati o gli scapoli con famiglia che abita nella località della sede del servizio	Nessun militare può essere obbligato a fruire degli alloggiamenti di reparto o di unità navale
331	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, chi autorizza gli ufficiali, sottufficiali, volontari in servizio permanente ad alloggiare in una località diversa da quella di servizio?	Il Comandante di Corpo	Il Comandante di compagnia	Una apposita commissione	Congiuntamente il Comandante ed il Vicecomandante del Corpo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
332	DPR 90/2010	In base al regolamento di disciplina militare, chi ha l'obbligo di alloggiare nella località sede di servizio?	Tutti i militari.	I soli volontari in ferma breve con meno di dieci mesi di servizio.	I soli volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio.	Nessuno in particolare.
333	DPR 90/2010	In base al regolamento di disciplina militare gli ufficiali e i sottufficiali possono alloggiare in località diversa da quella di servizio?	Sì, con l'autorizzazione, del comandante di corpo e fatte salve le esigenze di servizio.	Sì, ma solo gli ufficiali.	Solo coloro che hanno la famiglia abitante nella località sede di servizio.	No.
334	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, il comandante di corpo in relazione alla situazione abitativa locale e fatte salve le esigenze di servizio, chi può autorizzare ad alloggiare in località diversa da quella di servizio?	Gli ufficiali, i sottufficiali, i volontari di truppa in servizio permanente, i volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio.	Solo gli ufficiali e i sottufficiali.	Esclusivamente gli ufficiali.	Solo i volontari di truppa in servizio permanente e i volontari di truppa in ferma breve e in ferma prefissata con meno di dodici mesi di servizio, con la famiglia abitante nella località sede di servizio.
335	DPR 90/2010	È consentita la detenzione e uso di cose di proprietà privata nei luoghi militari?	Sì, compatibilmente con le disponibilità individuali di alloggiamento.	No, è consentito detenere solo il corredo militare.	Sì, ma solo per gli abiti civili.	Sì, ma solo oggetti diversi dagli abiti civili.
336	DPR 90/2010	Nei luoghi militari è sempre vietata:	la detenzione di apparecchi trasmettenti o ricetrasmittenti	la detenzione di abiti civili	la detenzione di macchine fotografiche	la detenzione di apparecchiature per registrazioni foniche
337	DPR 90/2010	La detenzione di apparecchi trasmettenti o ricetrasmittenti è:	sempre vietata	sempre permessa	vietata, salvo che non sia di valore affettivo	tollerata

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
338	DPR 90/2010	Nei luoghi militari, secondo l'art. 745 del T.U.O.M, la detenzione di apparecchi trasmettenti o ricetrasmittenti...	è sempre vietata	può essere proibita dal comandante del corpo per particolari esigenze temporanee	è sconsigliata	è sempre ammessa
339	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 745 del DPR n. 90/2010, nei luoghi militari:	è vietata la detenzione di armi e munizioni di proprietà privata, a eccezione delle armi di ordinanza	è permesso l'uso di apparecchiature per registrazioni foniche o audiovisive	non si può indossare l'uniforme militare	non è sempre vietata la detenzione di apparecchi trasmettenti o ricetrasmittenti
340	DPR 90/2010	Il comma 1 dell'art. 745 del T.U.O.M. alla lettera c) statuisce il divieto a detenere negli alloggiamenti di reparto o di unità navale...	armi e munizioni di proprietà privata, a eccezione delle armi di ordinanza	macchine fotografiche o cinematografiche	abiti civili	la detenzione di apparecchi trasmettenti
341	DPR 90/2010	L'art. 745 del T.U.O.M. riguarda...	la detenzione e uso di cose di proprietà privata nei luoghi militari	l'uso dell'abito civile	la dipendenza dei militari in particolari condizioni	la comunicazioni dei militari
342	DPR 90/2010	Nei luoghi militari è sempre consentita la detenzione di...	abiti civili	armi e munizioni di proprietà privata	apparecchi trasmettenti	apparecchiature per registrazioni foniche
343	DPR 90/2010	Nei luoghi militari, indipendentemente dalle disponibilità individuali di alloggio, non è consentita la detenzione di...	armi e munizioni di proprietà privata	abiti civili	oggetti di proprietà privata	corredo ed equipaggiamento militare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
344	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare è consentito detenere, al militare, gli abiti civili nei luoghi militari?	Sì, compatibilmente con le disponibilità individuali di alloggiamento e fatta salva la conservazione del corredo ed equipaggiamento militare.	No.	Solo se preventivamente autorizzato dal comandante del reparto.	Solo se tali disposizione sono state emanate preventivamente dal Ministero della difesa.
345	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, è consentito detenere macchine fotografiche o cinematografiche o apparecchiature per registrazioni foniche o audiovisive nei luoghi militari?	Sì, salvo proibizione, anche temporanea, del comandante del corpo o da altra autorità superiore, in relazione a particolari esigenze di sicurezza.	Sì, sempre ed in ogni circostanza.	No, è assolutamente proibito.	Sì, ma solo previa autorizzazione del diretto superiore.
346	DPR 90/2010	Nei luoghi militari, può essere proibito l'uso o la semplice detenzione di macchine fotografiche o cinematografiche o di apparecchiature per registrazioni foniche o audiovisive?	Sì, dal comandante del corpo o da altra autorità superiore, in relazione a particolari esigenze di sicurezza, anche temporanee.	No, non può mai essere emesso tale ordine.	Sì, ma solo l'uso e dal comandante del corpo o da altra autorità superiore.	Solo per disposizione del Ministero della difesa.
347	DPR 90/2010	Nei luoghi militari, oltre alle armi di ordinanza, il militare può detenere armi e munizioni private?	No, è vietato.	Sì, sempre ed in ogni circostanza.	Sì, ma con l'autorizzazione del superiore diretto.	Solo se ha il porto d'armi.

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
348	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, il militare che indossa l'abito civile...	non deve indossare alcun distintivo o indumento caratteristico dell'uniforme.	deve obbligatoriamente indossare almeno un distintivo caratteristico dell'uniforme.	può indossare un distintivo caratteristico dell'uniforme.	Indossa almeno un distintivo caratteristico dell'uniforme durante le cerimonie ufficiali.
349	DPR 90/2010	L'uso dell'abito civile fuori dai luoghi militari è:	disciplinato dall'articolo 1351 del codice dell'ordinamento militare	vietato	consentito ma solo quando si è in famiglia	vietato per ragioni di segreto militare
350	DPR 90/2010	Quando un militare è in abito civile ha l'obbligo:	non indossare alcun distintivo o indumento caratteristico dell'uniforme	di portare il proprio corredo militare	di portare le armi di servizio	di indossare almeno un segno distintivo della propria uniforme
351	DPR 90/2010	Non si può indossare alcun distintivo o indumento caratteristico dell'uniforme quando:	si è in abiti civili	si è in servizio	si è in addestramento	si è in un conflitto armato
352	DPR 90/2010	L'art. 746 del T.U.O.M. riguarda...	l'uso dell'abito civile	gli alloggiamento ed i pernottamenti	la detenzione e l'uso di cose di proprietà privata nei luoghi militari	la comunicazioni dei militari
353	DPR 90/2010	Secondo l'art. 746 del DPR n. 90/2010, da cosa è disciplinato l'uso dell'abito civile fuori dai luoghi militari?	Dall'art. 1351 del codice dell'ordinamento militare	Dall'art. 103 del Codice Civile	Dall'art. 100 del Codice Penale	Nessuna delle altre risposte è corretta
354	DPR 90/2010	Quando un militare è ricoverato in stabilimento sanitario militare dipende disciplinarmente:	dal direttore del luogo di cura, quando riveste un grado inferiore a quello del direttore	dal comando nella cui circoscrizione si trova la casa di cura	dall'autorità militare di altra circoscrizione	dal dirigente del nosocomio civile di quella circoscrizione

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
355	DPR 90/2010	Quando un militare è ricoverato in un nosocomio civile dipende disciplinarmente:	dal comando nella cui circoscrizione si trova	dal direttore del luogo di cura, quando riveste un grado inferiore a quello del direttore	dal dirigente del nosocomio civile di quella circoscrizione	dal direttore del luogo di cura, quando riveste un grado inferiore a quello del direttore
356	DPR 90/2010	Un militare in attesa di destinazione dipende:	dai comandi o dagli enti designati nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato	da nessuno	dal Presidente della Repubblica	dal Presidente del consiglio
357	DPR 90/2010	L'art. 747 del T.U.O.M. riguarda...	la dipendenza dei militari in particolari condizioni	il decesso di un militare	la comunicazioni dei militari	l'articolazione del sistema di rappresentanza
358	DPR 90/2010	L'art. 747 del T.U.O.M. riguarda i militari ...	destinati a prestare servizio presso enti non militari o enti della Difesa retti da personale non militare	riconosciuti tossicodipendenti, alcooldipendenti o dopati	che si trovano in situazione di difficoltà economica	che stanno subendo una sanzione di stato
359	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, i militari che prestano servizio presso enti non militari oppure enti della Difesa retti da personale non militare, dipendono, riguardo al servizio:	dall'ente derivante dall'incarico assolto	dall'autorità militare di volta in volta indicata dalla Forza armata o Corpo armato di appartenenza.	Direttamente dal Ministero della difesa.	sono autonomi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
360	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, i militari che prestano servizio presso enti non militari oppure enti della Difesa retti da personale non militare, hanno dipendenza disciplinare:	dall'autorità militare di volta in volta indicata dalla Forza armata o Corpo armato di appartenenza.	dall'ente derivante dall'incarico assolto	direttamente dal Ministero della difesa.	non hanno nessuna dipendenza disciplinare.
361	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, i militari in attesa di destinazione, da quale ente dipendono:	dai comandi o dagli enti designati nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	direttamente dal Ministero della difesa.	non hanno alcuna dipendenza fino al momento della destinazione.	dall'ente presso cui saranno destinati.
362	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, i militari sospesi dal servizio, da quale ente dipendono:	dai comandi o dagli enti designati nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	direttamente dal Ministero della difesa.	da un ente appositamente costituito per gestire i militari con particolari problematiche.	non hanno alcuna particolare dipendenza.
363	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, in aspettativa, da quale ente dipendono:	dai comandi o dagli enti designati nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	direttamente dal Ministero della difesa.	da un ente appositamente costituito per gestire i militari con particolari problematiche.	non hanno alcuna particolare dipendenza.
364	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, da chi dipende, dal punto di vista disciplinare, il militare ricoverato in stabilimento sanitario militare?	Dal direttore del luogo di cura medesimo, qualora di grado inferiore.	Sempre dal direttore del luogo di cura medesimo.	In ogni caso dal comando nella cui circoscrizione si trova lo stabilimento sanitario militare.	Direttamente dal Ministero della difesa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
365	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, da chi dipende, dal punto di vista disciplinare, il militare ricoverato in stabilimento sanitario militare?	Dal comando nella cui circoscrizione si trova lo stabilimento sanitario militare, o da altro comando od ente designato nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato, qualora di grado superiore al direttore dello stabilimento sanitario militare.	Sempre dal direttore del luogo di cura medesimo.	Direttamente dal Ministero della difesa.	Dalla ASL nel cui territorio ricade lo stabilimento sanitario militare
366	DPR 90/2010	Secondo il regolamento di disciplina militare, da chi dipende, dal punto di vista disciplinare, il militare ricoverato in un nosocomio civile?	Dal comando nella cui circoscrizione si trova, o da altro comando od ente designato nell'ambito di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	Dal direttore dello stabilimento sanitario militare più vicino.	Dalla ASL competente per territorio.	Direttamente dal Ministero della difesa.
367	DPR 90/2010	Il militare malato che guarisce deve:	informare prontamente il superiore diretto	informare la propria famiglia	informare l'esponente della propria religione	riprendere servizio senza effettuare alcuna comunicazione
368	DPR 90/2010	Quando un militare versa in gravi condizioni i suoi familiari debbono essere informati da:	comandante di corpo o del distaccamento	medico curante	commilitoni	militare presente al momento della malattia
369	DPR 90/2010	La malattia da cui il militare è affetto quando versi in gravi condizioni è un'informazione:	che deve essere data ai familiari	coperta da segreto militare	coperta dalla legge sulla privacy	coperta dalla legge n. 196/2003

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
370	DPR 90/2010	Il cambiamento di stato civile e di famiglia è un'informazione:	che deve essere data al proprio comando o ente	coperta da segreto militare	coperta dalla legge sulla privacy	coperta dalla legge n. 196/2003
371	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. statuisce gli obblighi di comunicazione tra il militare e i suoi superiori?	L'art. 748	L'art. 757	L'art. 725	L'art. 738
372	DPR 90/2010	L'art. 748 del T.U.O.M. riguarda...	le comunicazioni dei militari	la dipendenza dei militari in particolari condizioni	l'articolazione del sistema di rappresentanza	i comandanti di reparto e di distaccamento
373	DPR 90/2010	Il regolamento di disciplina militare stabilisce, che il militare presente al corpo o ente, che sia impedito a prestare servizio per malattia...	deve informare subito il superiore diretto e, in relazione alla carica rivestita, chi è destinato a sostituirlo.	deve informare immediatamente l'ASL nel cui distretto ricade l'ente o il corpo ove presta servizio.	deve inviare il certificato medico al Ministero della Difesa.	deve informare i propri famigliari.
374	DPR 90/2010	Il militare che, essendo assente legittimamente, per malattia o per altra grave ragione, prevede di non poter rientrare al corpo entro il termine stabilito, chi deve informare, in assenza del comando di presidio?	Il comando carabinieri della località dove egli si trova; il quale provvederà a comunicarlo al comando o ente dal quale il militare dipende.	Al proprio comando tramite telegramma.	Non è indispensabile dare alcuna comunicazione che sarà data al rientro.	Al proprio comando tramite un famigliare.
375	DPR 90/2010	Quando è in corso un procedimento giudiziario tendente ad accertare le cause del decesso del militare il comando di appartenenza non può:	notificare la causa del decesso del militare se i familiari ne fanno espressa richiesta	non notificare la causa del decesso del militare se i familiari ne fanno espressa richiesta	non indagare sulla causa del decesso	non valutare la responsabilità sulla causa del decesso

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
376	DPR 90/2010	Se i familiari del defunto possono provvedervi debbono:	far eseguire le notificazioni prescritte dalla legge sullo stato civile	evitare di far eseguire le notificazioni prescritte dalla legge sullo stato civile	evitare di informare le alte cariche istituzionale	far eseguire i funerali in forma privata
377	DPR 90/2010	Se il decesso avviene nella sede di servizio il comando di appartenenza deve far inventariare e conservare il denaro e gli altri beni di proprietà del defunto quando:	i familiari del defunto non possono provvedervi	i familiari del defunto possono provvedervi	i familiari del defunto sono addolorati	quando i familiari del defunto sono presenti, ma la successione non è ancora aperta
378	DPR 90/2010	In caso di morte accidentale la rimozione della salma del militare deve:	essere autorizzata dall'Autorità giudiziaria	essere autorizzata dai familiari	essere autorizzata dal medico legale	essere autorizzata dai familiari entro il terzo grado
379	DPR 90/2010	A norma dell'art. 749 del T.U.O.M. in caso di decesso di un militare, il comando di appartenenza deve provvedere, tra l'altro, a...	far ritirare gli oggetti e i documenti di pertinenza dell'Amministrazione in possesso del militare al momento del decesso	rimuovere subito la salma, anche in caso di morte accidentale o violenta	notificare la causa del decesso del militare ai familiari, indipendentemente da eventuali indagini ad esse relative	nessuno dei precedenti provvedimenti spetta al comando, essendo tutti demandati all'autorità giudiziaria
380	DPR 90/2010	I provvedimenti che il comando di appartenenza deve espletare in caso di morte di un militare sono elencati nell'art.:	749 del T.U.O.M.	756 del T.U.O.M.	870 del T.U.O.M.	872 del T.U.O.M.
381	DPR 90/2010	L'art. 749 del T.U.O.M. riguarda...	il decesso di un militare	la comunicazioni dei militari	la dipendenza dei militari in particolari condizioni	l'articolazione del sistema di rappresentanza
382	DPR 90/2010	I comandanti di reparto o di distaccamento sono stabiliti da:	da ciascuna Forza armata o Corpo armato	dal Consiglio dei ministri	dalla legge	da decreto legge

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
383	DPR 90/2010	La consegna di rigore è:	una sanzione disciplinare	una sanzione civile	un illecito penale	un premio
384	DPR 90/2010	La violazione dei doveri attinenti al giuramento prestato può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
385	DPR 90/2010	L'inosservanza delle prescrizioni concernenti la tutela del segreto militare e d'ufficio può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
386	DPR 90/2010	La violazione rilevante dei doveri attinenti al grado e alle funzioni del proprio stato può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
387	DPR 90/2010	La trattazione pubblica non autorizzata di argomenti di carattere riservato di interesse militare e di servizio può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
388	DPR 90/2010	La violazione del dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
389	DPR 90/2010	L'omissione o ritardo nel segnalare ai superiori un pericolo per la difesa dello Stato può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
390	DPR 90/2010	Il comportamento lesivo del principio della estraneità delle Forze armate alle competizioni politiche può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
391	DPR 90/2010	La partecipazione a riunioni o manifestazioni di partiti, associazioni e organizzazioni politiche può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
392	DPR 90/2010	L'adesione ad associazioni sindacali e svolgimento di attività sindacale da parte di militari non in servizio di leva o non saltuariamente richiamati in servizio temporaneo può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
393	DPR 90/2010	L'emanazione di un ordine non attinente alla disciplina o non riguardante il servizio, o eccedente i compiti d'istituto può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
394	DPR 90/2010	I comportamenti, apprezzamenti, giudizi gravemente lesivi della dignità personale di altro militare possono comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
395	DPR 90/2010	Il comportamento gravemente lesivo del prestigio o della reputazione delle Forze armate o del corpo di appartenenza può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
396	DPR 90/2010	La negligenza nel governo del personale può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
397	DPR 90/2010	L'abituale negligenza nell'apprendimento delle norme e delle nozioni militari che concorrono alla formazione tecnica del militare può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
398	DPR 90/2010	I comportamenti e atti di protesta gravemente inurbani possono comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
399	DPR 90/2010	Il comportamento particolarmente violento fra militari può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
400	DPR 90/2010	La trasgressione alle limitazioni poste all'allontanamento dalla località di servizio può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
401	DPR 90/2010	Il ritardo ingiustificato e ripetuto superiore alle 8 ore nel rientro dalla libera uscita, dalla licenza o dal permesso può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
402	DPR 90/2010	L' inosservanza ripetuta delle norme attinenti all'aspetto esteriore o al corretto uso dell'uniforme può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
403	DPR 90/2010	La trasgressione al divieto dell'uso dell'uniforme nelle circostanze previste dal regolamento può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
404	DPR 90/2010	La ripetuta violazione del divieto di indossare, in abito civile, indumenti caratteristici, distintivi della serie di vestiario in distribuzione può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
405	DPR 90/2010	La detenzione o porto di armi o munizioni di proprietà privata in luogo militare, non autorizzati può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
406	DPR 90/2010	I comportamenti intesi a discriminazione politica possono comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
407	DPR 90/2010	Gli atti e intimidazioni che turbano il regolare svolgimento delle elezioni per la rappresentanza militare possono comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero
408	DPR 90/2010	L'alterazione dei risultati di una consultazione elettorale per la formazione degli organi della rappresentanza militare può comportare:	la consegna di rigore	il carcere a vita	richiamo	rimprovero

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
409	DPR 90/2010	L'irrogazione della consegna di rigore segue delle regole specifiche. Quali?	gravità, recidività, analisi delle circostanze in cui è stata commessa l'infrazione e del danno che ne è derivato	differenza di genere	razionalità	progressività dell'azione criminosa
410	DPR 90/2010	L' infrazione disciplinare può anche identificarsi con:	un reato	un illecito civile	atto di maleducazione	responsabilità contrattuale
411	DPR 90/2010	Quando un'infrazione disciplinare configura anche un reato i comandanti responsabili debbono:	promuovere il perseguimento del trasgressore in via penale	impedire il perseguimento del trasgressore in via penale	nascondere l'infrazione all'Autorità giudiziaria	nascondere il trasgressore
412	DPR 90/2010	L'inosservanza delle prescrizioni concernenti la tutela del segreto militare e d'ufficio è disciplinata da:	art. 722 del DPR n.90/2010	art. 852 del DPR n.90/2010	art. 1080 del DPR n.90/2010	art. 922 del DPR n.90/2010
413	DPR 90/2010	La violazione rilevante dei doveri attinenti al grado e alle funzioni del proprio stato è disciplinata da:	art. 713 del DPR n.90/2010	art. 852 del DPR n.90/2010	art. 1080 del DPR n.90/2010	art. 922 del DPR n.90/2010
414	DPR 90/2010	La violazione del dovere di osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica è disciplinata:	art. 714 del DPR n.90/2010	art. 852 del DPR n.90/2010	art. 1080 del DPR n.90/2010	art. 922 del DPR n.90/2010
415	DPR 90/2010	La violazione dei doveri attinenti al giuramento prestato è disciplinata da:	art. 712 del DPR n.90/2010	art. 852 del DPR n.90/2010	art. 1080 del DPR n.90/2010	art. 922 del DPR n.90/2010

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
416	DPR 90/2010	L'art. 751 del T.U.O.M. riguarda...	i comportamenti che possono essere puniti con la consegna di rigore	l'articolazione del sistema di rappresentanza	la suddivisione del personale ai fini della rappresentanza	scopo e natura del sistema di rappresentanza
417	DPR 90/2010	La valutazione della gravità del fatto indicato nell'art. 751 del T.U.O.M...	può incidere sull'irrogazione della consegna di rigore	incide sulla sanzione economica	incide sull'irrogazione di una pena accessoria	non può incidere sulla irrogazione della consegna di rigore
418	DPR 90/2010	Nell'irrogazione della consegna di rigore per le infrazioni indicate nell'art. 751 del regolamento è necessario tenere conto...	di tutte le precedenti situazioni	della recidività	delle circostanze in cui è stata commessa l'infrazione	della gravità del fatto
419	DPR 90/2010	I comportamenti che possono essere puniti con la consegna di rigore vengono riportati nell'Articolo...	751 del T.U.O.M	755 del T.U.O.M	744 del T.U.O.M	745 del T.U.O.M
420	DPR 90/2010	La valutazione della recidività del comportamento citato nell'art. 751 del T.U.O.M...	può incidere sull'irrogazione della consegna di rigore	incide solo sulla sanzione economica	non può incidere sulla irrogazione della consegna di rigore	incide sull'irrogazione di una pena accessoria
421	DPR 90/2010	Oltre ai casi previsti dall'art. 751 del T.U.O.M, può essere punito con la consegna di rigore un militare che...	ha subito un giudizio penale a seguito del quale si è instaurato un procedimento disciplinare	ha accumulato più di dieci recidive di trasgressioni minori	nell'ultimo anno ha subito più di tre sanzioni di consegna	non esistono casi al di fuori di quelli previsti dall'art. 751 del regolamento per punibili con la consegna di rigore

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
422	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art. 751 del regolamento non rientra tra i comportamenti punibili con la consegna di rigore...	inosservanza dell'obbligo di richiedere la prescritta autorizzazione per recarsi all'estero per periodo inferiore alle 24 ore	detenzione, in luogo militare, di armi non autorizzate di proprietà privata	irrogazione di punizioni non previste dal regolamento	attività di propaganda per le elezioni degli organi di rappresentanza all'interno dei luoghi militari nelle ore di servizio
423	DPR 90/2010	La sanzione della consegna di rigore non può essere inflitta se non...	per i comportamenti specificamente previsti dall'art. 751 del regolamento	per grave mancanza disciplinare	si è avuta la confessione dell'inquisito	in caso di recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitta la sanzione
424	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art. 751 del T.U.O.M, rientra tra i comportamenti punibili con la consegna di rigore...	la partecipazione a riunioni o manifestazioni di partiti politici	la negligenza nell'acquisizione della consegna	le omissioni causate da negligenza	una trasgressione alle norme della disciplina
425	DPR 90/2010	Il COCER è articolato nelle sezioni...	Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di finanza	Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri	Esercito, Marina, Aeronautica	Ufficiali e Sottufficiali in spe, Ufficiali e Sottufficiali di complemento, graduati e truppa
426	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art. 751 del T.U.O.M, non rientra tra i comportamenti punibili con la consegna di rigore...	l'inosservanza dell'obbligo di richiedere la prescritta autorizzazione per recarsi all'estero per periodo inferiore alle 12 ore	l'inosservanza ripetuta delle norme attinenti al corretto uso dell'uniforme	le dichiarazioni volutamente incomplete o infondate rese in un rapporto di servizio	la detenzione e uso in luoghi militari di macchine fotografiche se espressamente vietato

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
427	DPR 90/2010	Secondo il DPR n. 90/2010, possono essere puniti con la consegna di rigore:	la violazione dei doveri attinenti al giuramento prestato	violazione del dovere di non osservare le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica	l'osservanza delle prescrizioni concernenti la tutela del segreto militare e d'ufficio	nessuna delle precedenti risposte è corretta
428	DPR 90/2010	La nave da guerra è territorio:	italiano	dipende dalla territorialità delle acque che naviga	internazionale	comunitario
429	DPR 90/2010	Per unità navale si intende:	la nave secondo le norme nazionali e internazionali di diritto marittimo	l'equipaggio navale	le unità di armamento	la nave secondo le norme nazionali ad esclusione di quelle internazionali
430	DPR 90/2010	I principi fondamentali per l'organizzazione di bordo delle navi della Marina militare non si applicano:	alle navi in disarmo	a tutte le navi della Marina militare	al personale militare	al personale comunque imbarcato in base ad accordi internazionali
431	DPR 90/2010	Per "reparto navale" s'intende:	due o più navi costituite in gruppo	l'equipaggio della nave	il personale non militare della nave	l'unità di armamento della nave
432	DPR 90/2010	La struttura organizzativa dei comandi incaricati della condotta operativa delle navi della Marina militare è stabilita:	dal Capo di stato maggiore	dal Capo di stato maggiore della difesa	dall'ufficiale in comando	dal Presidente della Repubblica
433	DPR 90/2010	Le direttive di carattere generale in materia ordinativa inerenti la struttura organizzativa delle navi sono impartite:	dal Capo di stato maggiore della difesa	dal Capo di stato maggiore della Marina militare	dall'ufficiale in comando	dal Presidente della Repubblica

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
434	DPR 90/2010	due o più navi costituite in gruppo possono costituire:	Reparto navale	Gruppo di navigazione	Gruppo di cabotaggio	Gruppo di viaggio
435	DPR 90/2010	Le navi della Marina militare possono essere alle dipendenze organiche:	dei comandi in capo dei dipartimenti militari marittimi	Del presidente della repubblica	Del ministero della difesa	Del ministero dell'interno
436	DPR 90/2010	Le navi della Marina militare possono essere alle dipendenze organiche:	dei comandi militari marittimi autonomi	Del presidente della repubblica	Del ministero della difesa	Del ministero dell'interno
437	DPR 90/2010	Le navi della Marina militare possono essere alle dipendenze organiche:	degli istituti di formazione	Del presidente della repubblica	Del ministero della difesa	Del ministero dell'interno
438	DPR 90/2010	Le navi della Marina militare possono essere alle dipendenze organiche:	del Comando raggruppamento subacqueo e incursori «Teseo Tesei»	Del presidente della repubblica	Del ministero della difesa	Del ministero dell'interno
439	DPR 90/2010	Quando la nave è catturata cosa ne è dei doveri di obbedienza?	continuano a sussistere	cessano di esistere	vengono sospesi	vengono annullati
440	DPR 90/2010	Quando la nave è perduta e lo Stato maggiore e l'equipaggio sono disciolti per ordini superiori cosa ne è dei doveri di obbedienza?	cessano di esistere	continuano a sussistere	vengono sospesi	vengono trasferiti
441	DPR 90/2010	Il comandante in capo della squadra navale dipende organicamente da:	Capo di stato maggiore della Marina militare	dal Capo di stato maggiore della difesa	dall'ufficiale in comando	dal Presidente della Repubblica

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
442	DPR 90/2010	Il comandante in capo della squadra navale è responsabile:	dell'addestramento e dell'efficienza bellica delle forze dipendenti	dei reati commessi dai militari sotto il suo comando	delle famiglie dei militari sotto il suo comando	delle navi di altra nazione che si trova in acque territoriali italiane
443	DPR 90/2010	L'addestramento e l'efficienza bellica delle forze dipendenti sono sotto la responsabilità::	del comandante in capo della squadra navale	Capo di stato maggiore della Marina militare	del Capo di stato maggiore della difesa	del Presidente della Repubblica
444	DPR 90/2010	L'addestramento e l'efficienza bellica delle forze dipendenti sono sotto la responsabilità del comandante in capo della squadra navale:	in modo continuativo	in modo temporaneo	in modo dittatoriale	in modo saltuario
445	DPR 90/2010	I controlli ispettivi sono curati da:	comandante in capo	Capo di stato maggiore della Marina militare	del Capo di stato maggiore della difesa	del Presidente della Repubblica
446	DPR 90/2010	Il comandante di reparto navale dipende:	dall'autorità gerarchica sovraordinata	dal cappellano militare, anche se gerarchicamente inferiore	dal sottufficiale più anziano	dal Presidente della Repubblica
447	DPR 90/2010	La nave militare è rappresentata da:	dal suo comandante	dal suo comandante e dall'equipaggio	dall'equipaggio, ma solo in assenza del comandante	dall'equipaggio, ma solo in assenza del cappellano militare
448	DPR 90/2010	L'interpretazione e dell'applicazione degli ordini spetta:	al comandante di nave	all'equipaggio	al cappellano militare	al Presidente della Repubblica

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
449	DPR 90/2010	La gestione amministrativa della cassa di bordo spetta a:	comandante di nave, salvo che tali compiti non siano affidati a ufficiali del Corpo di commissariato militare marittimo	alla Corte dei conti	al militare con compiti di contabilità	a professionisti esterni al corpo militare
450	DPR 90/2010	Il comandante di nave per civili destinati a bordo esercita:	funzione di capoufficio	funzione di comandante come per gli altri militari	funzione di confidente	funzione di colleganza
451	DPR 90/2010	Il comandante è la figura:	Di rappresentanza della nave	Di sostegno orale all'equipaggio	Si sostituisce alla responsabilità penale dei membri dell'equipaggio	È proprietaria della nave
452	DPR 90/2010	Per "stato maggiore" della nave s'intende:	l'insieme degli ufficiali	l'insieme dei sottufficiali	l'insieme dell'equipaggio	l'insieme dei civili destinati a bordo
453	DPR 90/2010	Le funzioni di «comandante di reparto» sono destinate a:	agli ufficiali che a bordo rivestano l'incarico di comandante in seconda o ufficiale in seconda o di capo reparto, ma solo a fini disciplinari	agli ufficiali che a bordo rivestano l'incarico di comandante in seconda o ufficiale in seconda o di capo reparto	ad alcuni membri scelti dei civili destinati a bordo, ma solo ai fini disciplinari	agli ufficiali che a bordo rivestano l'incarico di comandante in seconda o ufficiale in seconda o di capo reparto, salvo per quanto riguarda le questioni disciplinari
454	DPR 90/2010	L'equipaggio di una nave è formato da:	i sottufficiali e i marinai	ufficiali	ufficiali, sottufficiali e marinai	marinai
455	DPR 90/2010	Quando un danno derivi dalla responsabilità di terzi l'obbligo di riferire spetta anche:	all'equipaggio	ai civili	al cappellano anche quando ne sia venuta a conoscenza in confessione	ai soli marinai, con esclusione dei sottufficiali

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
456	DPR 90/2010	i sottufficili e i marinai della nave formano:	equipaggio	Gruppo di lavoro	Reparto navale	Gruppo di cabotaggio
457	DPR 90/2010	Quale compito e funzione svolgono i sottufficiali?	collegamento fra stato maggiore della nave e marinai	collegamento fra militari e civili	collegamento fra Capo di stato maggiore della difesa e ufficiali	collegamento fra Capo di stato maggiore della difesa e marinai
458	DPR 90/2010	I sottufficiali, in tema di sanzioni disciplinari, possono:	comminare il richiamo	comminare la consegna	comminare la consegna di rigore	comminare l'arresto
459	DPR 90/2010	Il collegamento fra stato maggiore della nave e marinai è compito di	sottufficiali	marinai	comandante	Civili destinati a bordo
460	DPR 90/2010	Il comportamento del personale civile destinato sulle navi della Marina militare deve essere:	conforme alle norme di convivenza generale che regolano la vita di bordo	conforme alle sole norme del codice civile	libero da prescrizioni	libero da qualsiasi norma militare e civile
461	DPR 90/2010	Il personale civile, destinato sulle navi della Marina militare deve:	mansioni previste dalla qualifica di appartenenza	Mansioni inerenti le qualifiche meno specialistiche	Evitare di intromettersi nelle questioni inerenti i servizi	Evitare di instaurare rapporti con il personale militare
462	DPR 90/2010	La struttura ordinativa, con associati compiti e attribuzioni, relativa all'organizzazione delle navi della Marina militare viene stabilita da:	istruzioni applicative del regolamento emanate dal Capo di stato maggiore della Marina militare	decreto legge emanato dal Capo di stato maggiore della Marina militare	legge emanata dal Capo di stato maggiore della Marina militare	decreto legislativo emanato dal Capo di stato maggiore della Marina militare
463	DPR 90/2010	Il sistema di rappresentanza militare è del tipo:	collegiale a carattere elettivo	unipersonale	collegiale per nomina	uninominale a doppio turno

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
464	DPR 90/2010	Le istanze di carattere collettivo cui sono competenti gli organi di rappresentanza possono avere ad oggetto:	conservazione dei posti di lavoro durante il servizio militare	nomine di comandanti	concessioni di brevetti	concessioni di onorificenze
465	DPR 90/2010	Qual è lo scopo del sistema di rappresentanza, secondo l'articolo 870 del DPR n. 90/2010?	Contribuisce a mantenere elevate le condizioni morali e materiali del personale militare nel superiore interesse dell'Istituzione	Favorisce la divisione di gruppi di militari, rappresentati ognuno da un superiore	Attraverso tale sistema, i militari non possono esprimere pareri e avanzare proposte	Rappresenta i superiori delle Forze armate
466	DPR 90/2010	Per l'attuazione delle disposizioni del libro IV titolo IX capo III del T.U.O.M., lo scopo e la natura del sistema di rappresentanza militare vengono presentare...	nell'art. 870 del T.U.O.M.	nell'art. 874 del T.U.O.M.	nell'art. 8720 del T.U.O.M.	nell'art. 879 del T.U.O.M.
467	DPR 90/2010	Qual è lo scopo del sistema di rappresentanza tra il personale militare?	Favorire, all'interno di ciascuna forza armata, lo spirito di partecipazione e collaborazione per mantenere alto il morale del personale militare nel superiore interesse dell'Istituzione	Evitare che si moltiplichino gli incontri tra le diverse componenti del personale militare	Stimolare lo spirito critico dei commilitoni anche se questo potrebbe portare a non obbedire agli ordini	Minimizzare i problemi inerenti alle difficoltà iniziali dei militari appena entrati in servizio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
468	DPR 90/2010	Cosa s'intende per "Sistema di rappresentanza"?	Un istituto dell'ordinamento militare, articolato in organi collegiali a carattere elettivo, collocati presso appropriati comandi.	Un organismo che controlla esclusivamente le rappresentanze militari italiane all'estero.	Un istituto che rappresenta esclusivamente il personale militare inviato all'estero.	Un organismo di rappresentanza esclusivamente per il personale richiamati in servizio.
469	DPR 90/2010	Con l'acronimo COCER cosa s'intende?	consiglio centrale di rappresentanza	consigli intermedi di rappresentanza	consigli di base di rappresentanza	consiglio certificativo
470	DPR 90/2010	Con l'acronimo COIR cosa s'intende?	consigli intermedi di rappresentanza	consiglio centrale di rappresentanza	consigli di base di rappresentanza	consigli impegnativo di rilievo
471	DPR 90/2010	Con l'acronimo COBAR cosa s'intende?	consigli di base di rappresentanza	consiglio centrale di rappresentanza	consiglio intermedio di rappresentanza	consiglio barometrico
472	DPR 90/2010	Il consiglio centrale di rappresentanza è anche conosciuto come:	COCER	COIR	CORA	CCR
473	DPR 90/2010	Il consiglio intermedi di rappresentanza è anche conosciuto come:	COIR	COCER	CIR	COINRA
474	DPR 90/2010	Il consiglio di base di rappresentanza è anche conosciuto come:	COBAR	CBR	COBARA	COCER
475	DPR 90/2010	L'art. 871 del T.U.O.M. riguarda...	l'articolazione del sistema di rappresentanza	scopo e natura del sistema di rappresentanza	l'articolazione del sistema di rappresentanza	la suddivisione del personale ai fini della rappresentanza
476	DPR 90/2010	L'articolazione del sistema di rappresentanza in diversi organi viene spiegata...	nell'art. 871 del T.U.O.M.	nell'art. 874 del T.U.O.M.	nell'art. 8720 del T.U.O.M.	nell'art. 879 del T.U.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
477	DPR 90/2010	Cosa si intende per COCER?	Consiglio centrale di rappresentanza	Consiglio centralizzato e rappresentato	Concessione centrale di rappresentanza	Consiglio alla ricerca della rappresentanza
478	DPR 90/2010	Cosa si intende per COIR?	Consigli intermedi di rappresentanza	Concessione e istituzione di rappresentanza	Consiglio intermedio di rappresentanza	Consigli organizzati e rappresentati
479	DPR 90/2010	Cosa si intende per COBAR?	Consigli di base di rappresentanza	Concessioni di base di rappresentanza	Consigli di buona e articolata regolarità	Consigli di buona rappresentanza
480	DPR 90/2010	COCER, COIR e COBAR sono...	organi della Rappresentanza Militare	alti Comandi di Forza Armata o di Corpo Armato	organi delle Commissioni Consultive	comandi dipendenti da PERSOMIL
481	DPR 90/2010	Cosa significa COIR?	Consiglio Intermedio di Rappresentanza	Comitato Intermedio di Rappresentanza	Consiglio Interno di Ripartizione	Comitato Interno di Reparto
482	DPR 90/2010	Cosa significa COCER?	Consiglio Centrale di Rappresentanza	Consiglio Centrale di Ripartizione	Comitato Centrale di Reparto	Comitato Centrale di Rivalutazione
483	DPR 90/2010	Con quale sigla si identifica il Consiglio Centrale di Rappresentanza?	COCER	COBAR	COIR	COBAS
484	DPR 90/2010	Con quale sigla si identifica il Consiglio Intermedio di Rappresentanza?	COIR	COCER	COBAR	COBAS
485	DPR 90/2010	Il personale è suddiviso nelle seguenti categorie:	ai fini della rappresentanza	ai fini disciplinari	ai fini di servizio	ai fini programmatici
486	DPR 90/2010	Ai fini della rappresentanza quale personale è suddiviso nella categoria A?	Ufficiali e aspiranti ufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, trattenuti o richiamati in servizio	Sottufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, in rafferma, trattenuti o richiamati in servizio	Per i militari di leva	Ufficiali e aspiranti ufficiali di complemento in servizio di prima nomina

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
487	DPR 90/2010	Ai fini della rappresentanza quale personale è suddiviso nella categoria B?	Sottufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, in rafferma, trattenuti o richiamati in servizio	Militari e graduati di truppa in servizio di leva, compresi gli allievi ufficiali di complemento, i carabinieri ausiliari e gli allievi carabinieri ausiliari	Volontari	Ufficiali e aspiranti ufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, trattenuti o richiamati in servizio
488	DPR 90/2010	I militari di leva sono divisi per i fini rappresentativi in:	categorie D e E	categorie A e B	categorie F e G	categorie B e C
489	DPR 90/2010	Ai fini della rappresentanza il personale è suddiviso nella categoria E alla quale appartengono:	militari e graduati di truppa in servizio di leva, compresi gli allievi ufficiali di complemento, i carabinieri ausiliari e gli allievi carabinieri ausiliari.	militari e graduati di truppa in servizio di leva, compresi gli allievi ufficiali	militari e graduati di truppa in servizio di leva, compresi gli allievi ufficiali di complemento, i carabinieri ausiliari	gli allievi ufficiali di complemento, i carabinieri ausiliari e gli allievi carabinieri ausiliari.
490	DPR 90/2010	Secondo la suddivisione del personale ai fini della rappresentanza (articolo 872 del DPR n. 90/2010), chi appartiene alla categoria C?	I volontari	Gli ufficiali e aspiranti ufficiali di complemento in servizio di prima nomina	Gli ufficiali e aspiranti ufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, trattenuti o richiamati in servizio	I sottufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, trattenuti o richiamati in servizio
491	DPR 90/2010	Secondo la suddivisione del personale ai fini della rappresentanza (articolo 872 del DPR n. 90/2010), chi appartiene alla categoria E?	I militari e i graduati di truppa in servizio di leva, compresi gli allievi ufficiali di complemento, i carabinieri ausiliari e gli allievi carabinieri ausiliari	Gli ufficiali e aspiranti ufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, trattenuti o richiamati in servizio	Ufficiali e aspiranti ufficiali di complemento in servizio di prima nomina	I sottufficiali in servizio permanente, in ferma volontaria, in rafferma, trattenuti o richiamati in servizio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
492	DPR 90/2010	L'art. 872 del T.U.O.M. riguarda...	la suddivisione del personale ai fini della rappresentanza	l'articolazione del sistema di rappresentanza	scopo e natura del sistema di rappresentanza	i comportamenti che possono essere puniti con la consegna di rigore
493	DPR 90/2010	La suddivisione del personale militare ai fini della rappresentanza viene precisata...	nell'art. 872 del T.U.O.M.	nell'art. 874 del T.U.O.M.	nell'art. 8720 del T.U.O.M.	nell'art. 879 del T.U.O.M.
494	DPR 90/2010	Ai fini della Rappresentanza Militare, gli allievi ufficiali delle accademie militari e in ferma prefissata e gli allievi delle scuole militari rientrano nella categoria...	D	B	A	C
495	DPR 90/2010	Gli allievi delle Accademie Militari sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Sottufficiali	Ufficiali	Sottufficiali
496	DPR 90/2010	È inquadrato gerarchicamente nella categoria "Militari di truppa"...	un allievo della Scuola militare	un appuntato scelto dell'Arma dei Carabinieri	un capitano di vascello	un sergente
497	DPR 90/2010	Nella Rappresentanza Militare gli Ufficiali appartengono alla categoria...	A	D	B	E
498	DPR 90/2010	Gli allievi dell'Accademia Aeronautica sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Graduati	Ufficiali	Sottufficiali

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
499	DPR 90/2010	Un allievo finanziere è inquadrato gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Graduati	Sottufficiali	Ufficiali
500	DPR 90/2010	Gli allievi carabinieri sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Graduati	Ufficiali	Sottufficiali
501	DPR 90/2010	I volontari in ferma prefissata sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
502	DPR 90/2010	È inquadrato gerarchicamente nella categoria "Graduati"...	un primo caporal maggiore	un secondo capo della Marina militare	un allievo carabiniere	un primo maresciallo
503	DPR 90/2010	Gli allievi della scuole militari sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
504	DPR 90/2010	Ai fini della Rappresentanza Militare, gli allievi carabinieri e finanzieri, volontari in ferma, in rafferma, trattenuti o richiamati in servizio rientrano nella categoria...	D	B	A	C
505	DPR 90/2010	Gli allievi marescialli in ferma sono inquadrati gerarchicamente nella categoria...	Militari di truppa	Sottufficiali	Ufficiali	Graduati
506	DPR 90/2010	Il COCER è costituito dai rappresentanti delle categorie:	«A», «B» e «C»	D, E, F	D e C	B e F

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
507	DPR 90/2010	Il COCER è articolato in quante sezioni?	5	6	4	3
508	DPR 90/2010	La composizione del COCER può essere modificata:	decreto del Ministro della difesa di concerto con quello dell'economia e delle finanze	legge del Parlamento di concerto con il Ministro della difesa	decreto legislativo	decreto legge non convertito
509	DPR 90/2010	Le unità di base sono sede di:	COBAR	COCER	COIR	CCR
510	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 873 del DPR n. 90/2010, com'è articolato il COCER?	Sezione Esercito, sezione Marina, sezione Aeronautica, sezione Carabinieri, sezione Guardia di finanza; commissioni interforze di categoria	Commissioni interforze di categoria	Sezione Carabinieri e sezione Guardia di finanza	Sezione Esercito, sezione Marina, sezione Aeronautica
511	DPR 90/2010	L'art. 873 del T.U.O.M. riguarda...	la composizione del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	la composizione e collocazione dei consigli intermedi di rappresentanza (COIR)	la composizione e collocazione dei consigli di base di rappresentanza (COBAR)	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) speciali all'estero
512	DPR 90/2010	Dai rappresentanti di quali categorie è costituito il COCER?	A, B, C e D	A, D e E	B, C e D	A e B
513	DPR 90/2010	Il COCER è articolato in...	cinque sezioni di Forza Armata o di Corpo Armato	quattro sezioni di Forza Armata o di Corpo Armato	tre sezioni di Forza Armata	sei sezioni di Forza Armata o di Corpo Armato
514	DPR 90/2010	Le categorie che compongono il COCER sono specificate...	nell'art. 873 del T.U.O.M.	nell'art. 870 del T.U.O.M.	nell'art. 871 del T.U.O.M.	nell'art. 878 del T.U.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
515	DPR 90/2010	Secondo l'art. 873 del DPR n. 90/2010, in quante sezioni è articolato il COCER?	5	3	2	1
516	DPR 90/2010	Secondo l'art. 873 del DPR n. 90/2010, in quante commissioni interforze di categoria è articolato il COCER?	4	3	2	1
517	DPR 90/2010	In quali sezioni è articolato il COCER?	Sezione Esercito, Sezione Marina, Sezione Aeronautica, Sezione Carabinieri, sezione Guardia di Finanza.	Sezione Vigili del Fuoco, Sezione Guardia di Finanza, Sezione Carabinieri.	Sezione Esercito, Sezione Vigili Urbani, Sezione Marina.	Sezione Carabinieri, Sezione Vigili del Fuoco, Sezione Aeronautica.
518	DPR 90/2010	I COCER sono costituiti da rappresentanti di quali categorie?	A, B, C.	B, C, D.	A, C, E.	A, B, C, D, E.
519	DPR 90/2010	In quali commissioni è articolato il COCER?	Commissioni interforze di categoria (ufficiali, sottufficiali e volontari).	Commissioni della sola categoria dei sottufficiali.	Commissioni della categoria "E".	Commissioni della sola categoria dei volontari.
520	DPR 90/2010	Le categorie «A», «B», «C», «D» ed «E» compongono:	consiglio intermedi di rappresentanza	consigli centrali di rappresentanza	consigli di base di rappresentanza	consiglio certificativo
521	DPR 90/2010	Le categorie che compongono il COIR sono specificate...	nell'art. 874 del T.U.O.M.	nell'art. 871 del T.U.O.M.	nell'art. 8721 del T.U.O.M.	nell'art. 878 del T.U.O.M.
522	DPR 90/2010	L'art. 874 del T.U.O.M. riguarda...	la composizione e collocazione dei consigli intermedi di rappresentanza (COIR)	la composizione e collocazione dei consigli di base di rappresentanza (COBAR)	le competenze del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) speciali all'estero

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
523	DPR 90/2010	I COIR sono costituiti da rappresentanti delle categorie...	«A», «B», «C», «D» «E» ed «F»	Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di finanza	ufficiali volontari, spe e di complemento	«A», «B», «C» «D»
524	DPR 90/2010	I COBAR sono collocati:	presso le unità di base	presso il Ministero della difesa	presso i seggi elettorali	presso il consiglio certificativo
525	DPR 90/2010	Le unità di base interforze sono stabilite:	dal Capo di stato maggiore della difesa o dal Segretario generale della difesa. Secondo la loro competenza	dal Presidente della Repubblica	dal presidente del Consiglio	dal Presidente della Repubblica o dal Presidente del Consiglio, secondo la loro competenza
526	DPR 90/2010	Gli enti direttamente dipendenti dal Ministro della difesa e le relative unità di base sono di competenza:	Ministro della difesa	Segretario generale della difesa	Ministro dell'interno	Commissione elettorale
527	DPR 90/2010	La composizione e la collocazione dei COBAR sono specificate...	nell'art. 875 del T.U.O.M.	nell'art. 871 del T.U.O.M.	nell'art. 8721 del T.U.O.M.	nell'art. 880 del T.U.O.M.
528	DPR 90/2010	L'art. 875 del T.U.O.M. riguarda...	la composizione e collocazione dei consigli di base di rappresentanza (COBAR)	le competenze del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) speciali all'estero
529	DPR 90/2010	Per la elezione dei rappresentanti nei diversi Organi di Base si procede...	con voto diretto, nominativo e segreto	con voto palese per alzata di mano	con decisione del Comandante alla Sede	nessuna risposta è giusta
530	DPR 90/2010	I COBAR sono costituiti da rappresentanti delle categorie:	«A», «B», «C», «D» ed «E».	«A», «C», «D» ed «E».	«A», «B», «D» ed «E».	«A», «B», «C», «D».

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
531	DPR 90/2010	Da chi sono stabilite le unità di base interforze?	Secondo la competenza, dal capo di stato maggiore della Difesa o dal segretario generale della Difesa.	In via esclusiva dal Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.	Dallo SME.	Secondo la competenza, dal Ministro o dal sottosegretario della difesa.
532	DPR 90/2010	Con quale criterio i COBAR sono collocati presso le "unità di base"?	In modo da affiancarli ad una autorità gerarchica che abbia la competenza per deliberare in ordine ai problemi di carattere locale.	In modo da permettere loro la gestione corretta dell' "unità di base".	In modo da dare a loro maggiore autorità rispetto ai COIR.	In modo da far loro deliberare direttamente in ordine ai problemi generali.
533	DPR 90/2010	Nel sistema di rappresentanza, per gli enti direttamente dipendenti dal Ministro della difesa, chi stabilisce le rispettive unità di base?	Il Ministro della difesa.	Il Capo di stato maggiore di ciascuna Forza armata.	La direzione generale di Persomil.	Il Sottosegretario alla difesa, con delega del Ministro.
534	DPR 90/2010	Ai fini della rappresentanza, quando si svolgono elezioni preliminari nella categoria dei COBAR?	Quando l'elevato numero dei votanti o la loro dislocazione non permette di conciliare le votazioni con le esigenze di servizio.	Quando non si possono organizzare bene i "posti di votazione" all'interno della caserma.	Quando le elezioni si devono estendere a tutte le categorie.	Quando all'alto comando non è collegata nessuna unità di base.
535	DPR 90/2010	Per frequentatori di istituti di formazione è prevista l'istituzione di un COBAR?	Si, si tratta di un COBAR speciale	Non è previsto alcun COBAR	E' previsto che vi sia un COBAR ordinario	Dipende dalla tipologia frequentatori
536	DPR 90/2010	I COBAR frequentatori hanno carattere:	speciale	ordinario	temporaneo	sistematico

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
537	DPR 90/2010	I COBAR frequentatori si intendono:	in aggiunta al COBAR cui fa capo il personale del quadro permanente degli istituti e reparti interessati	in alternativa al COBAR cui fa capo il personale del quadro permanente degli istituti e reparti interessati	in sostituzione al COBAR cui fa capo il personale del quadro permanente degli istituti e reparti interessati	in sostituzione al COBAR cui fa capo il personale del quadro permanente degli istituti e reparti interessati, salvo che ciò sia previsto da determinazione dirigenziale
538	DPR 90/2010	Il criterio di rappresentanza del personale frequentatore dipende da:	dalle varie categorie presenti	dalla necessità che il personale intenda essere rappresentato	dalla volontà che il personale intenda essere rappresentato	dall'art. 876 co.3
539	DPR 90/2010	Il militare che frequenti un corso della durata di almeno 30 giorni può:	eleggere i rappresentanti dei COBAR allievi	eleggere i rappresentanti dei COBAR ordinari	essere eletto fra i rappresentanti dei COBAR ordinari	essere eletto fra i rappresentanti dei COBAR allievi
540	DPR 90/2010	Rispetto alla rappresentanza, l'inizio di un nuovo corso di formazione:	dà luogo a nuove elezioni solo se non esiste un COBAR allievi rappresentativo della categoria interessata	non dà mai luogo a nuove elezioni	dà luogo a nuove elezioni in ogni caso	impedisce la formazione di COBAR
541	DPR 90/2010	Esistono COBAR speciali per:	frequentatori	militari di leva	ufficiali in servizio	volontari civili
542	DPR 90/2010	L'art. 876 del T.U.O.M. riguarda...	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) per frequentatori di istituti di formazione	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) speciali all'estero	le competenze del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
543	DPR 90/2010	Presso istituti - accademie e scuole - e reparti che svolgono corsi di istruzione a carattere formativo è istituito, di norma, un COBAR speciale per frequentatori, a norma...	dell'art. 876 del T.U.O.M.	nell'art. 872 del T.U.O.M.	nell'art. 875 del T.U.O.M.	nell'art. 880 del T.U.O.M.
544	DPR 90/2010	I COBAR frequentatori di istituti di formazione si intendono:	in aggiunta ai COBAR cui fa capo il personale del quadro permanente degli istituti e reparti interessati.	come unità separata, in quanto non ancora facenti parte degli effettivi.	in aggiunta al personale dell'unità di base come ausiliari senza un ruolo specifico.	come studenti suddivisi in corsi a seconda dell'età e del titolo di studio.
545	DPR 90/2010	Come può, il personale allievo (COBAR), avere rappresentanze delle varie categorie presenti?	Può averle con validità limitata al livello di base ed alla permanenza del suddetto personale presso gli istituti e i reparti.	Può averle come il personale effettivo, con le stesse regole, senza limiti di tempo.	Può averle a tutti i livelli, ma con limiti di tempo in base alla permanenza presso gli istituti.	Può averle soltanto previa autorizzazione scritta del capo di stato maggiore.
546	DPR 90/2010	Per il personale allievo (COBAR), quanto può durare il mandato dei propri rappresentanti?	Il mandato ha la durata del corso e non può superare il periodo di un anno.	Il mandato ha la durata del corso e può superare il periodo di due anni.	Il mandato può durare dai due ai tre anni, in base alla durata del corso.	Il mandato può durare da uno a due anni, in base alla durata del corso.
547	DPR 90/2010	Quanto tempo deve durare il corso per i COBAR allievi, perché siano elettori?	Almeno 30 giorni.	Almeno 60 giorni.	Almeno 40 giorni.	Almeno 50 giorni.
548	DPR 90/2010	Chi stabilisce presso quali istituti e reparti di propria competenza debbano essere istituiti i COBAR allievi?	I Capi di stato maggiore della difesa, di Forza armata e i Comandanti generali.	Il Ministro della difesa.	Esclusivamente i comandanti generali.	Esclusivamente i capi di Forza armata.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
549	DPR 90/2010	Quando esiste un COBAR allievi ed ha inizio un nuovo corso accade che:	non si dia luogo a nuove elezioni	si dia luogo a nuove elezioni	si delegittimi il precedente COBAR per istituirne uno nuovo	si nominino rappresentanze che coadiuvano le precedenti rappresentanze
550	DPR 90/2010	I COBAR speciali interforze vengono istituiti presso:	presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi NATO	presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi ONU	presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi UNICEF	presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi FAO
551	DPR 90/2010	Per istituire COBAR speciali interforze occorre:	determinazione del Capo di stato maggiore della difesa	decreto del Capo di stato maggiore della difesa	legge del Capo di stato maggiore della difesa	raccomandazione del Capo di stato maggiore della difesa
552	DPR 90/2010	Uno dei requisiti per essere eletti nei COBAR speciali interforze è:	rimanere presso la stessa rappresentanza almeno sei mesi dalla data delle elezioni	rimanere presso la stessa rappresentanza almeno otto mesi dalla data delle elezioni	rimanere presso la stessa rappresentanza almeno un anno dalla data delle elezioni	rimanere presso la stessa rappresentanza almeno tre mesi dalla data delle elezioni
553	DPR 90/2010	Uno dei requisiti per essere eletti nei COBAR speciali interforze è:	possesso dei requisiti di cui all'articolo 889 del DPR n. 90/2010	possesso dei requisiti di cui all'articolo 885 del DPR n.90/2010	possesso dei requisiti di cui all'articolo 890 del DPR n.90/2010	possesso dei requisiti di cui all'articolo 893 del DPR n.90/2010
554	DPR 90/2010	Il mandato dei delegati eletti nei COBAR speciali interforze può durare al massimo:	due anni	cinque anni	sei anni	un anno
555	DPR 90/2010	Presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi NATO sono istituiti:	COBAR speciali interforze	COCER speciali interforze	COIR speciali interforze	COBAS speciali interforze
556	DPR 90/2010	Il Capo di stato maggiore della difesa può istituire:	COBAR speciali interforze	unità rappresentative parallele	rappresentanze indipendenti	Capo gruppi destinati a sostituire le normali rappresentanze militari

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
557	DPR 90/2010	Al termine delle operazioni di voto si procede:	alle operazioni di scrutinio	a un periodo di riposo di almeno 24 ore	a un periodo di riposo di almeno 8 ore	a un periodo di riposo di 10 giorni consecutivi
558	DPR 90/2010	L'art. 877 del T.U.O.M. riguarda...	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) speciali all'estero	i consigli di base di rappresentanza (COBAR) per frequentatori di istituti di formazione	le competenze del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)
559	DPR 90/2010	Il personale dei COBAR speciali all'estero è eleggibile se, oltre al possesso dei normali requisiti...	deve rimanere presso la stessa rappresentanza almeno sei mesi dalla data delle elezioni	possiede una ottima conoscenza della lingua parlata nel luogo della rappresentanza	viene richiesto espressamente dal Comandante della sede estera	ha già prestato servizio presso il Paese estero o nei reparti militari ivi presenti
560	DPR 90/2010	Dove vengono istituiti COBAR speciali interforze, con determinazione del capo di stato maggiore della Difesa?	Presso le rappresentanze militari italiane permanenti nei comandi NATO all'estero.	Presso le rappresentanze militari non italiane, temporanee nei comandi NATO.	Sulle navi di stanza presso i porti militari NATO in Italia.	Negli aeroporti militari sia in Italia che all'estero, per un periodo di un anno.
561	DPR 90/2010	Il personale dei COBAR all'estero, ai fini della rappresentanza, è eleggibile?	Sì, se in possesso dei requisiti indispensabili e deve restare presso la stessa rappresentanza almeno sei mesi dalla data delle elezioni.	Sì, se ha i requisiti indispensabili e deve rimanere in servizio per almeno due mesi dopo la data delle elezioni.	No.	Solo se autorizzato dal Capo di stato maggiore della difesa.
562	DPR 90/2010	Gli organi del sistema di rappresentanza sono competenti a trattare:	istanze di carattere collettivo e di natura locale	istanze a carattere nominativo	istanze a carattere obbligatorio	istante a carattere prepositivo
563	DPR 90/2010	Gli organi del sistema di rappresentanza sono competenti a trattare:	problemi che debbono essere trattati dal COCER	problemi di qualsiasi natura	problemi di natura disciplinare	problemi di natura governativa

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
564	DPR 90/2010	Gli organi di rappresentanza quali problemi sono competenti a trattare ?	Due ordini di problemi: quelli che devono comunque essere trattati dal COCER e quelli relativi alle istanze di carattere collettivo e di natura locale.	Un ordine di problemi:quelli relativi alle istanze di natura locale.	I problemi relativi alle questioni che per la loro importanza e complessità devono essere trattate dal COIR.	I problemi relativi alle istanze di carattere collettivo che devono essere trattati dal COBAR.
565	DPR 90/2010	Quali materie sono escluse dalle competenze degli organi di rappresentanza?	Le materie che riguardano l'ordinamento, l'addestramento, le operazioni, il settore logistico-operativo, il rapporto gerarchico-funzionale e l'impiego del personale.	Le materie che formano oggetto di norme legislative circa la tutela culturale e morale dei militari.	Le materie che riguardano la tutela dei militari in servizio di leva,e in servizio effettivo.	Le materie concernenti i regolamenti circa la condizione, il trattamento e la tutela di natura giuridica dei militari.
566	DPR 90/2010	Fra le competenze del consiglio centrale di rappresentanza vi è:	formulazione di pareri	formulazione di raccomandazioni	formulazione di referendum	formulazione di memorie e comparse conclusionali
567	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 879 del DPR n. 90/2010, quali sono le competenze del COCER?	Formula pareri, proposte e richieste sulle materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari	Raccoglie pareri dei rappresentanti delle truppe militari	Rappresenta l'insieme delle norme riguardanti la condotta all'interno delle Forze armate	Nessuna delle altre risposte è corretta
568	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. puntualizza le materie sulle quali il COCER è competente a formulare pareri, proposte e richieste?	Art. 879	Art. 872	Art. 880	Art. 881

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
569	DPR 90/2010	L'art. 879 del T.U.O.M. riguarda...	le competenze del consiglio centrale di rappresentanza (COCER)	le competenze comuni a tutti gli organi di rappresentanza	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni
570	DPR 90/2010	Quali sono le competenze del COCER?	Formulare pareri, proposte e richieste su tutte le materie che sono oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela dei militari.	Occuparsi delle materie concernenti l'ordinamento, l'addestramento e l'impiego del personale.	Occuparsi di materie concernenti il settore logistico-operativo e il rapporto gerarchico-funzionale.	Formulare pareri su materie concernenti l'ordinamento, l'addestramento, le operazioni e l'impiego del personale.
571	DPR 90/2010	Le istanze di carattere collettivo cui sono competenti gli organi di rappresentanza possono avere ad oggetto:	le provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per cause di servizio	nomine di comandanti	concessioni di brevetti	concessioni di onorificenze
572	DPR 90/2010	Le istanze di carattere collettivo cui sono competenti gli organi di rappresentanza possono avere ad oggetto:	integrazione del personale militare femminile	nomine di comandanti	concessioni di brevetti	concessioni di onorificenze
573	DPR 90/2010	Le istanze di carattere collettivo cui sono competenti gli organi di rappresentanza possono avere ad oggetto:	condizioni igienico-sanitarie	nomine di comandanti	concessioni di brevetti	concessioni di onorificenze

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
574	DPR 90/2010	Le istanze di carattere collettivo cui sono competenti gli organi di rappresentanza possono avere ad oggetto:	attività assistenziali, culturali, ricreative, di educazione civica e di promozione sociale, anche a favore dei familiari	nomine di comandanti	concessioni di brevetti	concessioni di onorificenze
575	DPR 90/2010	Alle riunioni dei consigli di rappresentanza possono partecipare:	solo i militari eletti nei consigli stessi	tutti i militari	tutti i militari tranne quelli eletti nei consigli stessi	solo le rappresentanze di genere maschile
576	DPR 90/2010	L'art. 880 del T.U.O.M. riguarda...	le competenze comuni a tutti gli organi di rappresentanza	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)	le facoltà e i limiti del mandato dei delegati presso gli organi della rappresentanza militare	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni
577	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. puntualizza i campi di interesse di cui gli organi di rappresentanza hanno la funzione di prospettare alle autorità gerarchiche competenti istanze di carattere collettivo?	Art. 880	Art. 881	Art. 879	Art. 872

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
578	DPR 90/2010	Quali, tra le seguenti, sono alcune delle istanze collettive di competenza comune a tutti gli organi di rappresentanza?	La conservazione dei posti di lavoro durante il servizio militare, l'inserimento nell'attività lavorativa dopo il servizio militare; attività culturali, di educazione civica; provvidenze per gli infortuni subiti per cause di servizio, ecc.	La gestione dei corsi di formazione per gli allievi ufficiali e per i sottufficiali.	Il passaggio di grado per i sottufficiali e la gestione dei corsi di breve durata per gli allievi.	I programmi intesi a dare sviluppo ai rapporti tra le comunità militari e le popolazioni del luogo, senza necessità di consultare l'amministrazione militare.
579	DPR 90/2010	Di chi è competenza l'organizzazione delle sale convegno e delle mense?	È comune e tutti gli organi di rappresentanza.	Esclusiva dei comandanti generali.	Del capo di stato maggiore della Difesa.	Esclusiva dell'ufficiale più anziano.
580	DPR 90/2010	I rapporti con le regioni, le province e i comuni sono di competenza esclusiva:	Amministrazione militare	COIR	COBAR	MEF
581	DPR 90/2010	L'Amministrazione militare ha competenza esclusiva nei rapporti con:	regioni, le province e i comuni	regioni ad eccezione dell'Emilia Romagna	regioni ad eccezione delle province e dei comuni	province ad eccezione di regioni e comuni
582	DPR 90/2010	Alcune particolari competenze dei COIR e dei COBAR tese a dare concreto sviluppo ai rapporti tra le comunità militari e le popolazioni del luogo in cui operano, sono specificate...	dall'art. 881 del T.U.O.M.	dall'art. 879 del T.U.O.M.	dall'art. 882 del T.U.O.M.	dall'art. 880 del T.U.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
583	DPR 90/2010	L'amministrazione militare, nei rapporti con le regioni, per quali provvedimenti da adottare può avvalersi dell'apporto dei COIR e dei COBAR?	Provvedimenti in materia di attività assistenziale, culturale, ricreativa, di promozione sociale, anche a favore dei familiari dei militari.	Provvedimenti riguardanti esclusivamente questioni strettamente militari.	Provvedimenti in materia di armamenti e loro dislocazione.	Esclusivamente su provvedimenti riguardanti attività culturali per i familiari dei militari
584	DPR 90/2010	Chi definisce i programmi intesi a dare sviluppo ai rapporti tra le comunità militari e la popolazione del luogo?	L'amministrazione militare, dopo aver sentito gli organi della rappresentanza e le amministrazioni locali.	Soltanto gli organi di rappresentanza dopo aver sentito le amministrazioni locali.	I soli consigli di rappresentanza.	I comandanti responsabili.
585	DPR 90/2010	Di chi possono avvalersi i comandanti responsabili per il mantenimento dei rapporti tra le comunità militari e le popolazioni del luogo?	Dei consigli di rappresentanza o di loro delegati facenti parte della rappresentanza stessa.	Dell'amministrazione militare.	Degli organi di rappresentanza di tutte le categorie.	Degli organi di rappresentanza dei COCER.
586	DPR 90/2010	Le operazioni inerenti le rappresentanze militari sono svolte dal personale per:	motivi di servizio	motivi personali	motivi familiari	motivi estranei al servizio
587	DPR 90/2010	Ai singoli delegati nella loro qualità di componenti dell'organo di rappresentanza, è vietato:	promuovere e raccogliere sottoscrizioni ai fini dell'esercizio delle attività di rappresentanza	promuovere rapporti interpersonali col personale di genere femminile	raccogliere informazioni su altri militari e sulle loro famiglie	non promuovere e raccogliere sottoscrizioni ai fini dell'esercizio delle attività di rappresentanza
588	DPR 90/2010	Ai singoli delegati nella loro qualità di componenti dell'organo di rappresentanza, è vietato:	assumere iniziative che possono infirmare l'assoluta estraneità delle Forze armate alle competizioni politiche	promuovere rapporti interpersonali col personale di genere femminile	raccogliere informazioni su altri militari e sulle loro famiglie	non assumere iniziative che possono infirmare l'assoluta estraneità delle Forze

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
589	DPR 90/2010	Ai singoli delegati nella loro qualità di componenti dell'organo di rappresentanza, è vietato:	rilasciare comunicati e dichiarazioni o aderire ad adunanze o svolgere attività di rappresentanza al di fuori degli organi di appartenenza	promuovere rapporti interpersonali col personale di genere femminile	raccogliere informazioni su altri militari e sulle loro famiglie	non rilasciare comunicati e dichiarazioni o aderire ad adunanze o svolgere attività di rappresentanza al di fuori degli organi di appartenenza
590	DPR 90/2010	Le elezioni straordinarie di categoria sono indette per la sostituzione dei delegati delle sezioni del COCER:	dagli Stati maggiori di Forza armata e dai comandi generali	il Ministro dell'interno	il Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	il Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture
591	DPR 90/2010	Le elezioni straordinarie di categoria sono indette per la sostituzione dei delegati dei COIR da:	Alti comandi periferici	dagli Stati maggiori di Forza armata e dai comandi generali	il Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	il Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture
592	DPR 90/2010	L'art. 882 del T.U.O.M. riguarda...	le facoltà e i limiti del mandato dei delegati presso gli organi della rappresentanza militare	la durata del mandato dei delegati presso gli organi della rappresentanza militare	le particolari competenze dei consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni
593	DPR 90/2010	Le facoltà e i limiti del mandato affidato ai delegati presso gli organi della rappresentanza militare vengono specificati...	dall'art. 882 del T.U.O.M.	dall'art. 880 del T.U.O.M.	dall'art. 874 del T.U.O.M.	dall'art. 873 del T.U.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
594	DPR 90/2010	I militari eletti quali delegati negli Organi di Rappresentanza non possono...	promuovere e raccogliere sottoscrizioni ai fini dell'esercizio delle attività di rappresentanza	attivare iniziative volte all'integrazione del personale militare femminile	attivarsi per l'inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare	attivare la sorveglianza delle condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro
595	DPR 90/2010	I militari eletti quali delegati negli Organi di Rappresentanza non possono...	rilasciare comunicati e dichiarazioni o aderire ad adunanze o svolgere attività di rappresentanza al di fuori degli organi di appartenenza	sorvegliare le condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro	attivare iniziative culturali e ricreative in favore dei figli dei colleghi	esprimere opinioni personali nell'espletamento dei compiti connessi con lo specifico incarico
596	DPR 90/2010	Chi partecipa alle riunioni dei consigli di rappresentanza?	Solo i militari eletti nei consigli stessi.	Tutti i militari dipendenti senza autorizzazione.	I militari più anziani senza autorizzazione.	I militari che presentino istanze per problemi personali anche senza autorizzazione.
597	DPR 90/2010	Tutte le operazioni inerenti le rappresentanze militari sono svolte, dal personale:	per motivi di servizio.	per motivi personali	per obbedire agli ordini ricevuti.	per motivi che esulano dai compiti specifici del personale militare.
598	DPR 90/2010	Ai singoli delegati, nella loro qualità di componenti dell'organo di rappresentanza, è vietato:	formulare pareri e proposte o fare richieste che esulino dalle materie di loro competenza; assumere iniziative che possano infirmare l'assoluta estraneità delle Forze armate alle competizioni politiche.	esprimere la propria opinione nell'espletamento dei compiti connessi con il loro incarico.	collaborare con l'amministrazione militare per la trattazione dei provvedimenti da adottare in materia di attività assistenziale.	dimettersi volontariamente da uno o più consigli; chiedere il trasferimento ad altra sede.

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
599	DPR 90/2010	Per gli organi di rappresentanza, tra i limiti del mandato c'è anche:	il divieto di promuovere e raccogliere sottoscrizioni per l'esercizio di attività di rappresentanza.	la possibilità di rapportarsi ad organismi estranei alle Forze armate.	il divieto di aderire ad adunanze all'interno degli organi di appartenenza.	la possibilità rilasciare comunicati al di fuori degli organi di appartenenza.
600	DPR 90/2010	La durata del mandato per i militari delle categorie A (ufficiali) e B (sottufficiali) è di:	quattro anni	6 mesi	un anno	due anni
601	DPR 90/2010	La durata del mandato per i militari delle categorie della categoria C (volontari) è di:	quattro anni	cinque anni	tre anni	due anni
602	DPR 90/2010	La cessazione dal servizio è causa:	cessazione anticipata del mandato	rinnovazione del mandato	violazione di norme disciplinari	consegna di rigore
603	DPR 90/2010	Due consegne di rigore comportano:	cessazione anticipata del mandato nel caso siano comminate per violazione delle norme sulla rappresentanza militare	cessazione anticipata del mandato	espulsione dal personale militare	cessazione anticipata del mandato tranne nel caso siano comminate per violazione delle norme sulla rappresentanza militare
604	DPR 90/2010	Il delegato eletto negli organismi di rappresentanza in Italia cessa anticipatamente il mandato nel seguente caso:	permanenza all'estero, isolatamente o collettivamente, per un periodo superiore a sei mesi	permanenza all'estero, isolatamente o collettivamente, per un periodo superiore a due mesi	permanenza all'estero, isolatamente o collettivamente, per un periodo superiore a tre mesi	permanenza all'estero, isolatamente o collettivamente, per un periodo superiore a quattro mesi
605	DPR 90/2010	Le dimissioni volontarie da uno o più consigli del militare eletto quale rappresentante sono:	ammesse	tollerate	vietate	punite

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
606	DPR 90/2010	Le dimissioni volontarie da uno o più consigli sono rassegnate presso:	consiglio di appartenenza	ministro della difesa	ministro dell'interno	segretariato
607	DPR 90/2010	Cosa accade ai delegati presso il COCER se trasferiti a unità ed enti nazionali dislocati sul territorio nazionale?	continuano a far parte del consiglio	cessano di far parte del consiglio	vengono sostituiti temporaneamente dal consiglio	vengono sostituiti permanentemente dal consiglio
608	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 883 del DPR n. 90/2010, quanto dura il mandato per i militari della categoria C?	Quattro anni	Sei mesi	Un anno	Due anni
609	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 883 del DPR n. 90/2010, quanto dura il mandato per i militari delle categorie E ed F?	Sei mesi	Un anno	Tre anni	Due anni
610	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. definisce la durata del mandato dei delegati eletti presso gli organi della rappresentanza militare?	Art. 883	Art. 881	Art. 879	Art. 872
611	DPR 90/2010	Per quale delle seguenti cause, il militare eletto come rappresentante cessa anticipatamente da mandato?	Trasferimento	Volontariamente, senza alcuna particolare causa	Malattia	Per cattiva condotta
612	DPR 90/2010	Quanto dura il mandato negli Organi di Rappresentanza per un militare cat. "C" appartenente ai Corpi Armati?	Quattro anni	Un anno	Due anni	Sei mesi

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
613	DPR 90/2010	Quanto dura il mandato negli Organi di Rappresentanza per un militare cat. "D" appartenente ai Corpi Armati?	Quattro anni	Un anno	Due anni	Sei mesi
614	DPR 90/2010	Quanto dura il mandato negli Organi di Rappresentanza per un militare cat. "A" appartenente ai Corpi Armati?	Quattro anni	Un anno	Due anni	Sei mesi
615	DPR 90/2010	Cosa determina la permanenza all'estero, isolatamente o collettivamente, per un periodo superiore a sei mesi?	Determina la cessazione del mandato dei delegati eletti negli organismi di rappresentanza in Italia.	Determina la momentanea sospensione del mandato dei delegati eletti negli organismi di rappresentanza internazionale.	Permette il mantenimento del mandato dei delegati con maggiore anzianità di servizio.	Non permette ai delegati di dimettersi volontariamente da uno o più consigli.
616	DPR 90/2010	I delegati presso i COIR, se trasferiti, continuano a far parte dei consigli stessi?	Soltanto se sono stati assegnati ad un reparto o ente collegato, ai fini della rappresentanza, al comando presso il quale è costituito il COIR di cui sono membri.	Soltanto in casi eccezionali, per un periodo di tempo non superiore ai 30 giorni.	In nessun caso possono continuare a far parte del consiglio stesso.	Continuano a far parte del consiglio stesso.
617	DPR 90/2010	Quanto dura il mandato dell'esercizio di rappresentanza per gli appartenenti alle categorie A (ufficiali) e B (sottufficiali)?	Quattro anni	Due anni	Un anno	Tre anni

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
618	DPR 90/2010	I delegati di quale categoria continuano a far parte del consiglio stesso se trasferiti ad unità dislocate sul territorio nazionale?	COCER	COIR	Nessuna categoria	COBAR
619	DPR 90/2010	Chi subentra a coloro che cessano anticipatamente il mandato di delegato per ciascun consiglio?	I militari che nelle votazioni effettuate seguono l'ultimo degli eletti nella graduatoria relativa ai singoli consigli.	I militari che sono alla fine della graduatoria dopo l'ultimo degli eletti in un solo consiglio.	I militari che non sono nella graduatoria degli eletti, ma sono i primi al di sotto di essa.	I militari che nelle votazioni effettuate sono in fondo alla graduatoria relativa ad un consiglio e che si trovino in situazione adatta per subentrare agli eventuali dimissionari.
620	DPR 90/2010	Qualora non sia possibile sostituire coloro che cessano anticipatamente il mandato di delegato con un militare che segue in graduatoria, come si procede?	Si procede ad elezioni straordinarie per le sole categorie interessate e per il periodo residuo del mandato.	Si procede a nuove elezioni per tutte le categorie.	Si procede a nuove elezioni dando un mandato per tutto il periodo stabilito dal regolamento per tutte le categorie.	Si procede ad elezioni straordinarie per la categoria COIR, dando un nuovo mandato per il periodo completo stabilito dal regolamento.
621	DPR 90/2010	Nell'esercizio della rappresentanza, il mandato è conferito agli eletti, per i militari delle categorie "E" ed "F":	Per sei mesi.	Per un anno.	Per due anni.	Per otto mesi.
622	DPR 90/2010	Tra le altre cause, quale può motivare la cessazione anticipata del mandato di rappresentante?	Aver riportato due consegne di rigore per violazione delle norme sulla rappresentanza militare durante il mandato.	La permanenza all'estero per un periodo superiore a due mesi.	Aver riportato una consegna per violazione delle norme stabilite.	La permanenza all'estero per un periodo superiore a tre mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
623	DPR 90/2010	L'incarico di presidente dell'organo di rappresentanza è assunto:	il delegato più elevato in grado o più anziano	il delegato meno elevato in grado o meno anziano	il delegato che ha raggiunto più voti	il delegato che ha maggiori competenze a prescindere dall'età e dal grado
624	DPR 90/2010	L'art. 884 del T.U.O.M. riguarda...	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni	la durata del mandato dei delegati presso gli organi della rappresentanza militare	i gradi successivi delle votazioni e il calendario delle elezioni	i posti di votazione
625	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. indica a chi sia affidata la responsabilità di mantenere l'ordine durante le riunioni degli organi di rappresentanza?	Art. 884	Art. 879	Art. 872	Art. 881
626	DPR 90/2010	Chi presiede le riunioni di categoria del COCER?	Il delegato più elevato in grado o il più anziano di ciascun organo di rappresentanza assume l'incarico di presidente	Il delegato più votato nell'ambito della categoria	Il delegato più elevato in grado nell'ambito dell'intero COCER	Il delegato che, nel COCER, ha avuto la maggioranza dei voti
627	DPR 90/2010	Nel COCER le riunioni di sezione di Forza armata o Corpo armato sono presiedute...	dal più elevato in grado, o, a parità di grado, dal più anziano della rispettiva sezione	dal Capo di Stato Maggiore della Difesa	dal delegato più votato nell'ambito della sezione	Il delegato che, nel COCER, ha avuto la maggioranza dei voti
628	DPR 90/2010	Nel COCER le riunioni di categoria sono presiedute...	dal delegato più elevato in grado o il più anziano della rispettiva categoria	dal delegato più votato nell'ambito della categoria	dal delegato più elevato in grado nell'ambito dell'intero COCER	dal delegato che, nel COCER, ha avuto la maggioranza dei voti

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
629	DPR 90/2010	Chi deve informare le autorità gerarchiche competenti delle infrazioni disciplinari commesse dai delegati?	Il presidente.	Il Comandante.	L'ufficiale più giovane.	L'ufficiale di grado più elevato.
630	DPR 90/2010	Il procedimento elettorale degli organi di rappresentanza è effettuato tramite:	voto	nomina	concorso per esame	concorso per titoli
631	DPR 90/2010	Il voto espresso per la scelta dei rappresentanti é:	segreto	pubblico	coatto	delegato
632	DPR 90/2010	Per l'indizione delle elezioni per gli organi di rappresentanza è competente:	il Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	il Ministro dell'interno	il Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	il Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture
633	DPR 90/2010	L'art. 885 del T.U.O.M. riguarda...	i gradi successivi delle votazioni e il calendario delle elezioni	i posti di votazione	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni
634	DPR 90/2010	Come vengono eletti i rappresentanti presso i COCER?	I membri del COIR delle categorie "A", "B", "C", "D" "E" ed "F" eleggono nel proprio ambito i rispettivi rappresentanti	Tutti i militari delle categorie "A", "B" e "C" votano uno dei candidati	I membri del COIR delle categorie "A", "B" e "C" eleggono nel proprio ambito i rispettivi rappresentanti	Vengono scelti dal Capo di Stato Maggiore tra i migliori rappresentanti degli Organismi di base
635	DPR 90/2010	Le modalità delle votazioni per eleggere i delegati nei tre organi della rappresentanza vengono specificate...	dall'art. 885 del T.U.O.M.	dall'art. 880 del T.U.O.M.	dall'art. 874 del T.U.O.M.	dall'art. 873 del T.U.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
636	DPR 90/2010	I delegati del COIR vengono eletti...	nel proprio ambito dai rappresentanti nei COBAR delle categorie "A", "B", "C", "D", "E" ed "F"	da tutti i militari delle categorie "A", "B" e "C", "D" ed "E"	solo dai militari delle categorie "A", "B" e "C"	nel proprio ambito dai rappresentanti nel COCER
637	DPR 90/2010	I rappresentanti nei COBAR delle categorie A, B, C, D ed E come eleggono i membri dei corrispondenti COIR?	Li eleggono nel proprio ambito con voto diretto, nominativo e segreto con precise modalità stabilite dalla legge	Li eleggono nel proprio ambito con voto diretto, palese e non nominativo con precise modalità.	Li eleggono con voto nominativo, indiretto e palese con precise modalità.	Li eleggono con voto indiretto e segreto con precise modalità.
638	DPR 90/2010	Prima della scadenza del mandato biennale dei delegati, chi indice le nuove elezioni per il successivo biennio?	Il Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Il Capo di stato maggiore dell'Esercito.	Il Comandante.	Il Capo di stato maggiore di ciascuna Forza armata.
639	DPR 90/2010	Quanti giorni di intervallo ci devono essere tra le date per le elezioni dei COIR e dei COCER rispetto a quelle di grado inferiore?	Dai dieci ai quindici giorni.	Non meno di venti giorni.	Dai quindici ai venti giorni.	Non meno di diciotto giorni.
640	DPR 90/2010	Chi indice le elezioni straordinarie di categoria per i delegati dei COCER?	Gli stati maggiori di Forza armata e i comandi generali.	Gli Alti comandi periferici.	Il Ministro delle Finanze.	Il Comandante.
641	DPR 90/2010	L'elenco degli elettori è consegnato al presidente:	dal comandante in tempo utile	dal colonnello	dal sergente	dal segretario
642	DPR 90/2010	Le matite da utilizzarsi nelle votazioni sono consegnate da:	dal comandante in tempo utile	dal colonnello	dal sergente	dal segretario

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
643	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 886 del DPR n. 90/2010, quanti devono essere gli scrutatori in sede di elezioni?	Minimo tre, compreso il presidente	Massimo tre, compreso il presidente	Almeno quattro, compreso il presidente	Due, vale a dire uno scrutatore e il presidente
644	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 886 del DPR n. 90/2010, gli scrutatori:	vengono sorteggiati	vengono scelti da una commissione esterna	si presentano volontariamente e scelti in base al grado	vengono designati dal presidente
645	DPR 90/2010	Quale articolo del T.U.O.M. stabilisce i criteri di scelta e di preparazione dei "posti di votazione"?	Art. 886	Art. 884	Art. 893	Art. 872
646	DPR 90/2010	L'art. 886 del T.U.O.M. riguarda...	i posti di votazione	i gradi successivi delle votazioni e il calendario delle elezioni	i rapporti tra i delegati presso gli organi della rappresentanza militare nel corso delle riunioni	la durata del mandato dei delegati presso gli organi della rappresentanza militare
647	DPR 90/2010	La data, la sede e la durata delle riunioni dei COBAR sono concordate...	tra il presidente e il comandante dell'unità di base	tra il presidente, il consiglio di rappresentanza e il Ministro della Difesa	tra il presidente e il rispettivo COIR	tra il presidente e il corrispondente alto comando
648	DPR 90/2010	Con quale dizione viene indicato il responsabile dell'ente, al cui livello è collocato il consiglio da eleggere, che stabilisce il numero e l'ubicazione dei "posti di votazione"?	"Comandante"	"Responsabile"	"Presidente"	"vice Presidente"
649	DPR 90/2010	Quanti devono essere gli scrutatori per ogni elezione dei propri rappresentanti presso i corrispondenti COCER, COBAR e COIR?	Minimo 3 compreso il presidente.	Minimo 5 escluso il presidente.	Minimo 4 compreso il presidente	Minimo 3 escluso il presidente

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
650	DPR 90/2010	Cosa viene consegnato al presidente, a cura del comandante, prima di ogni votazione per l'elezione dei delegati?	L'elenco degli elettori, tre elenchi degli eleggibili di cui uno da affiggere nel posto di votazione, una copia delle disposizioni sulla rappresentanza militare contenute nel regolamento, le urne elettorali, un congruo numero di schede elettorali e matite.	L'elenco degli elettori, quattro elenchi degli eleggibili due copie del regolamento. Le urne elettorali e le schede elettorali.	L'elenco degli eleggibili, due elenchi degli elettori, due copie del regolamento di cui una da affiggere nel posto di votazione, le urne e le schede elettorali con le matite.	L'elenco degli elettori, due elenchi degli eleggibili, tre copie del regolamento, le urne elettorali, le schede elettorali con le matite.
651	DPR 90/2010	Per ogni elezione, se previsti più posti di votazione, chi stabilisce quello che deve assumere funzione di "posto n.1"?	Il Comandante.	L'ufficiale più anziano.	L'ufficiale di grado più elevato.	Il Presidente.
652	DPR 90/2010	All'interno dei posti di votazione chi designa il presidente?	Il Comandante.	Il primo nella graduatoria degli eleggibili.	Il segretario.	L'ufficiale più anziano.
653	DPR 90/2010	Nell'ambito degli organi di rappresentanza, dove si riuniscono gli scrutatori per le operazioni di voto?	Nei locali assegnati per le elezioni, all'inizio delle operazioni di voto.	Nei locali della mensa ufficiali.	In spazi da loro scelti.	Nell'ufficio del comandante.
654	DPR 90/2010	Partecipare alle elezioni rappresenta per il militare:	un dovere	un obbligo	una necessità	un'imposizione
655	DPR 90/2010	L'elettore può votare:	soltanto nel posto in cui è iscritto	in qualsiasi posto	nel posto che preferisce	nel posto che gli è più comodo per distanza

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
656	DPR 90/2010	L'elettore che si presenta alle votazioni riceve dal presidente una scheda che deve essere:	autenticata	segnata	disegnata	plastificata
657	DPR 90/2010	Le operazioni di voto debbono essere svolte per un tempo di:	almeno 8 ore consecutive	almeno 6 ore consecutive	almeno 10 ore consecutive	almeno 12 ore consecutive
658	DPR 90/2010	Le schede di votazioni sono nulle quando:	sprovviste di autentica	sprovvista di voto	sprovviste di alterazioni	provviste di autentica
659	DPR 90/2010	Le schede che presentano scritte o segni estranei alla votazione stessa sono:	nulle	valide	ammesse	annullabili salvo che esprimano anche un voto
660	DPR 90/2010	Le operazioni di spoglio sono poste in essere secondo alcune modalità e fra queste vi è:	lettura ad alta voce	lettura segreta	estrazione di tre schede alla volta	validazione a cura del segretario
661	DPR 90/2010	Le operazioni di scrutinio sono iniziate:	al termine delle operazioni di voto	entro 24 ore dal termine delle operazioni di voto	al termine delle operazioni di voto, salvo che non vi sia una questione più urgente	entro 12 ore dal termine delle operazioni di voto
662	DPR 90/2010	è dovere del militare quello:	partecipare alle elezioni	non partecipare alle elezioni	riferire al suo comandante le sue intenzioni di voto	evitare qualsiasi coinvolgimento negli organi di rappresentanza
663	DPR 90/2010	La scheda autenticata per le votazioni è consegnata al militare da:	presidente	commissione elettorale	comandante di corpo	Ministero della difesa
664	DPR 90/2010	Le schede sprovviste di autentica sono :	nulle	annullabili su istanza dell'elettore	annullabili su istanza del presidente	annullabili su istanza della commissione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
665	DPR 90/2010	L'art. 887 del T.U.O.M. riguarda...	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	l'elezione del consiglio centrale di rappresentanza	l'elezione dei consigli intermedi di rappresentanza	l'elezione dei consigli di base di rappresentanza
666	DPR 90/2010	Il militare ha il dovere di partecipare alle elezioni della rappresentanza?	Sì.	No.	Ne ha l'obbligo.	Vige solo per i militari in ferma volontaria.
667	DPR 90/2010	Nell'ambito delle modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio, l'elettore:	vota soltanto nel posto in cui è iscritto, dove deve essere assicurata la presenza di almeno due scrutatori.	può votare in un posto di votazione a lui più comodo, dove sia garantita la presenza di almeno tre scrutatori.	vota nel posto in cui è iscritto alla presenza del solo presidente ma non degli scrutatori	può votare nel luogo in cui si trova anche se è di stanza in altra locazione.
668	DPR 90/2010	Le schede elettorali sono di colore diverso in base a quale criterio?	Per ciascuna categoria di elettori.	In base all'età degli elettori.	In base al numero d'ordine dell'elenco degli elettori.	All'interno dell'unità di base in cui si vota, o in una sede distaccata.
669	DPR 90/2010	Per quante ore deve essere assicurata l'apertura dei posti di votazione?	Un minimo di otto ore continuative.	Almeno dodici ore.	Un minimo di dieci ore.	Un minimo di sei ore anche non continuative.
670	DPR 90/2010	In quali casi le schede elettorali sono considerate nulle?	Se presentano scritte o segni estranei alla votazione stessa o se sprovviste di autentica.	Se sono indicate le preferenze.	Se sono bianche.	Se non viene riconsegnata la matita in dotazione per il voto.
671	DPR 90/2010	Al termine delle operazioni di voto, per lo spoglio delle schede, il presidente:	estrae le schede una alla volta, verifica la validità del voto e ne dà lettura ad alta voce.	fa estrarre le schede ai due scrutatori, e fa verificare la validità dei voti e leggendoli ad alta voce.	estrae tutte le schede dall'urna, verifica la validità dei voti e li legge ad alta voce.	fa estrarre le schede dal segretario, che ne verifica la validità, quindi procede alla lettura dei voti espressi dall'elettore.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
672	DPR 90/2010	Nell'ambito degli organi di rappresentanza, come procede l'elettore per le operazioni di voto?	Va da solo nel luogo predisposto e scrive sulla scheda il cognome e/o il numero d'ordine dell'elenco degli eleggibili.	Si recano due alla volta presso il luogo predisposto e scrivono il cognome e/o il numero d'ordine dell'elenco degli eleggibili.	Se decide di votare, si reca nel luogo apposito per dare il suo voto in modo palese.	Va in uno dei luoghi appositi, a sua scelta, per ottemperare al suo dovere e sceglie un candidato tra una qualsiasi delle categorie di eleggibili.
673	DPR 90/2010	Nell'ambito delle elezioni degli organi di rappresentanza, al termine delle operazioni di voto, il presidente:	accerta il numero dei votanti e inizia subito, senza interruzioni, le operazioni di scrutinio.	accertato il numero dei votanti, decide a suo insindacabile giudizio, quando iniziare le operazioni di scrutinio.	inizia le operazioni di scrutinio, e decide se interromperle in caso di problemi, o continuare senza interruzioni.	si accerta del numero dei votanti, quindi fa una pausa di 30 minuti prima di procedere allo scrutinio.
674	DPR 90/2010	Il verbale redatto al termine delle operazioni di voto è:	in duplice copia	in unica copia	in triplice copia	in copia autenticata
675	DPR 90/2010	Della proclamazione degli eletti è data adeguata pubblicità mediante:	affissione di un avviso negli albi delle unità di base	gazzetta ufficiale	albo pretorio on line	bollettino giornaliero
676	DPR 90/2010	L'art. 888 del T.U.O.M. riguarda le norme a carattere generale per...	la documentazione delle operazioni di voto, la formazione delle graduatorie e la proclamazione degli eletti	l'elezione dei consigli di base di rappresentanza	l'elezione dei consigli intermedi di rappresentanza	l'elezione del consiglio centrale di rappresentanza
677	DPR 90/2010	A norma dell'art. 888 del T.U.O.M. il nome degli eletti nelle votazioni per i delegati presso le rappresentanze deve essere pubblicizzato...	entro 24 ore dalla votazione	entro 12 ore dalla votazione	entro 36 ore dalla votazione	entro 48 ore dalla votazione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
678	DPR 90/2010	Nell'ambito delle elezioni degli organi di rappresentanza, al termine delle votazioni, se previsti più posti di votazione, i rispettivi presidenti consegnano:	al presidente del "posto n. 1" una copia del verbale; al comandante tutto il carteggio impiegato, compresa l'altra copia del verbale.	al primo ufficiale del proprio "posto" le due copie del verbale; al comandante tutto il carteggio impiegato.	al comandante generale, uno alla volta, tutto il carteggio impiegato.	al presidente del posto n1 le due copie del verbale e tutto il carteggio impiegato.
679	DPR 90/2010	I militari in cura o in osservazione presso organi sanitari militari che non fanno parte dell'unità di base possono votare:	presso l'unità di base dell'organo sanitario	presso l'unità di base di appartenenza	presso qualsiasi unità di base	presso il nosocomio civile
680	DPR 90/2010	I militari in forza presso l'unità di base e quelli in cura sono eleggibili se in possesso di determinati requisiti e fra questi:	non trovarsi in stato di custodia cautelare in carcere	trovarsi in stato di custodia cautelare in carcere	essere il comandante dell'unità di base	aver riportato una o più punizioni di consegna di rigore per inosservanza del libro IV del titolo IX del capo III del codice, negli ultimi quattro anni di servizio nella categoria di appartenenza, salva l'ipotesi dell'articolo 1368 del codice
681	DPR 90/2010	I militari in forza presso l'unità di base e quelli in cura sono eleggibili se in possesso di determinati requisiti e fra questi:	non aver riportato condanne per delitti non colposi o sanzioni disciplinari di Stato	trovarsi in stato di custodia cautelare in carcere	essere il comandante dell'unità di base	trovarsi in stato di sospensione dall'impiego o di aspettativa
682	DPR 90/2010	L'art. 889 del T.U.O.M. riguarda le norme particolari per...	l'elezione dei consigli di base di rappresentanza	l'elezione dei consigli intermedi di rappresentanza	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	l'elezione del consiglio centrale dirappresentanza

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
683	DPR 90/2010	Per l'elezione dei COBAR i militari che prestino isolatamente servizio presso altra unità di base...	sono elettori in quest'ultima ed eleggibili nell'unità di base di appartenenza	sono elettori ed eleggibili presso l'unità in cui si trovano	sono eleggibili ed elettori presso l'unità di base di appartenenza	sono esonerati dal voto, ma possono candidarsi presso una delle due sedi a loro scelta
684	DPR 90/2010	Le norme per l'elezione dei COBAR, prevedono, nel caso di elezioni definitive, che...	...ciascun elettore scriva sulla scheda il cognome e/o il numero d'ordine dell'elenco degli eleggibili.	...ciascun elettore scriva sulla scheda il nome e il grado di un numero di eleggibili superiore ai due terzi del numero di delegati da eleggere per tutte le categorie.	...ciascun elettore scriva sulla scheda soltanto il numero d'ordine degli elettori.	...ciascun elettore scriva sulla scheda la parola: "Eletto".
685	DPR 90/2010	Per essere eleggibile, il militare, è necessario, tra l'altro:	non essere il comandante dell'unità di base.	essere il comandante dell'unità di base.	trovarsi in aspettativa.	dover svolgere almeno tre mesi di servizio, se si è stati in passato militari di leva.
686	DPR 90/2010	I delegati eletti nei corrispondenti COBAR sono eleggibili presso quale organo di rappresentanza?	COIR	COIN	COCER	CORI
687	DPR 90/2010	L'art. 890 del T.U.O.M. riguarda le norme particolari per...	l'elezione dei consigli intermedi di rappresentanza	l'elezione del consiglio di base dirappresentanza	l'elezione del consiglio centrale dirappresentanza	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio
688	DPR 90/2010	Le elezioni sono effettuate separatamente per ciascuna sezione di Forza armata o Corpo armato quando:	riguardano membri del COCER	riguardano membri del COIN	riguardano membri del COBAR	non riguardano membri del COCER
689	DPR 90/2010	La proclamazione degli eletti nel COCER è fatta con:	dichiarazione del Capo di stato maggiore della difesa	determinazione del Capo di stato maggiore della difesa	decreto del Capo di stato maggiore della difesa	legge del del Capo di stato maggiore della difesa

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
690	DPR 90/2010	Le elezioni dei membri del COCER sono effettuate separatamente per ciascuna sezione di Forza armata o Corpo armato e, nell'ambito di dette sezioni ...	sono eleggibili i delegati eletti nei corrispondenti COIR	non sono eleggibili i delegati eletti nei corrispondenti COIR	sono eleggibili i delegati eletti nei corrispondenti COBAR	Nessuna risposta è giusta
691	DPR 90/2010	Gli Stati Maggiori di Forza armata e i comandi generali, ciascuno per la parte di competenza:	fanno pervenire le schede elettorali ai rispettivi posti di votazione affidandole chiuse in plico sigillato ad un corriere che lo consegna e ritira ricevuta, ove si attesta l'integrità del plico.	fanno pervenire le schede elettorali ai rispettivi posti di votazione tramite e-mail, dichiarando, sotto la propria responsabilità, la segretezza dei dati inviati e richiedendone immediata ricezione sotto la responsabilità del ricevente.	fanno pervenire le schede elettorali ai rispettivi posti di votazione tramite raccomandata espressa non sigillata, senza ricezione di ritorno.	fanno pervenire le schede elettorali ai rispettivi posti di votazione affidandole ad un corriere scelto tra gli ufficiali in servizio permanente.
692	DPR 90/2010	Quando viene pubblicato l'elenco degli eleggibili di ciascuna categoria, precisando il numero degli eleggibili e le preferenze che si possono esprimere?	Il decimo giorno che precede le votazioni.	Il settimo giorno che precede le votazioni.	L'ottavo giorno che precede le votazioni.	Il quinto giorno che precede le votazioni.
693	DPR 90/2010	Chi dichiara la proclamazione degli eletti nel COCER?	Il Capo di Stato Maggiore della Difesa.	Il Ministro della Difesa.	Il delegato più anziano del COBAR.	L'ufficiale di grado più elevato dell'Esercito.
694	DPR 90/2010	Per quanto riguarda l'elezione dei COIR, quanti nomi di eleggibili può scrivere l'elettore sulla scheda di votazione?	Un numero inferiore ai due terzi del numero dei delegati da eleggere per la propria categoria.	Un numero superiore ai due terzi dei delegati da eleggere nelle diverse categorie.	Un numero superiore ai quattro quinti dei delegati da eleggere per la categoria dei COCER.	Un numero inferiore ai nove decimi dei delegati da eleggere per la categoria dei COBAR.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
695	DPR 90/2010	L'attività di propaganda inerente le elezioni deve essere svolta:	nei dieci giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei 20 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei 30 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei 60 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni
696	DPR 90/2010	Nei dieci giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni l'attività di propaganda è:	ammessa	vietata	tollerata	punita
697	DPR 90/2010	Nei 60 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni l'attività di propaganda è:	vietata	ammessa	tollerata	sostenuta
698	DPR 90/2010	E' ammessa l'attività di propaganda :	nei 10 giorni che precedono le elezioni	nei 20 giorni che precedono le elezioni	Nei 30 giorni che precedono le elezioni	nei 60 giorni che precedono le elezioni
699	DPR 90/2010	L'attività di propaganda è vietata:	nei 60 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei 10 giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei 30 giorni che precedono le elezioni	nei 20 giorni che precedono le elezioni
700	DPR 90/2010	Secondo l'articolo 892 del DPR n. 90/2010, l'attività di propaganda deve essere svolta:	nei dieci giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei cinque giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei sette giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	nei venti giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni
701	DPR 90/2010	L'art. 892 del T.U.O.M. riguarda...	la propaganda degli eleggibili	l'elezione dei consigli di base di rappresentanza	l'elezione dei consigli intermedi di rappresentanza	l'elezione dei consigli di base di rappresentanza
702	DPR 90/2010	L'Art, 892 del T.U.O.M. stabilisce che l'attività di propaganda deve essere svolta...	nei dieci giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni	rendendo noti gli orientamenti personali anche fuori dei luoghi militari	anche con l'utilizzazione di cartelloni, films, diapositive e scritte murali	La propaganda degli eleggibili non può utilizzare nessuna delle precedenti metodiche

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
703	DPR 90/2010	Dove può ogni eleggibile rendere noti gli orientamenti personali secondo i quali, se eletto, intende assolvere il suo mandato?	Soltanto nei luoghi militari.	Solo nei luoghi militari e nelle zone limitrofe.	Nel paese più vicino a quello di nascita.	Nel suo luogo di nascita.
704	DPR 90/2010	Come può svolgere attività di propaganda ogni eleggibile?	Nei 10 giorni che precedono la data delle elezioni; oralmente o per iscritto, secondo le norme previste e nell'ambito delle competenze previste dalla legge.	Nei 15 giorni precedenti la data delle elezioni, con cartelloni, diapositive, ecc.	Nei 20 giorni che precedono la data delle elezioni; con volantini, con scritte murali, filmati, ecc.	Nei 15 giorni precedenti la data delle elezioni; con comizi, volantinaggio e cartelloni, filmati, ecc.
705	DPR 90/2010	Per quanto riguarda la propaganda da parte degli eleggibili, esiste una norma applicabile soltanto per le elezioni definitive, quale?	La possibilità di esporre le proprie idee in forma scritta, per mezzo di volantini che abbiano criteri di uniformità; l'Amministrazione militare garantirà un'equa distribuzione nelle infrastrutture militari interessate.	La facoltà di esprimere le proprie idee oralmente per mezzo di riunioni (massimo 4), gestite dai singoli eleggibili.	Attraverso l'uso di materiale informativo, come cartelloni, filmati, diapositive, ecc; l'Amministrazione militare garantirà un'equa distribuzione.	La facoltà di esprimere le proprie idee oralmente, per mezzo di varie riunioni (massimo tre) e scritta, attraverso cartelloni, scritte murali, ecc., con la supervisione dell'Amministrazione militare.
706	DPR 90/2010	Per quanto riguarda la propaganda degli eleggibili, chi garantisce la distribuzione di volantini e/o altro materiale elettorale?	L'Amministrazione militare.	Il Presidente	Il Comandante	L'ufficiale di grado più elevato presente sul posto.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
707	DPR 90/2010	Cosa possono fare gli eleggibili per poter manifestare oralmente il proprio pensiero?	Possono chiedere al Comandante di convocare una sola adunata in appositi locali.	Possono indire tre adunate previa autorizzazione del Presidente	Organizzare singolarmente un congruo numero di adunate, anche senza autorizzazione, in appositi locali.	Indire due adunate per ciascuna categoria, anche senza una previa autorizzazione dell'ufficiale di grado più elevato presente sul posto.
708	DPR 90/2010	I consigli di base di rappresentanza rivolgono la loro attività a:	problemi collettivi di carattere locale	problemi individuali di carattere locale	problemi collettivi di carattere nazionale	problemi individuali di carattere nazionale
709	DPR 90/2010	Le conclusioni alle quali perviene un COBAR sono presentate dal presidente, assistito dal comitato di presidenza, al comandante dell'unità di base corrispondente tramite:	verbale	scheda di valutazione	comparsa conclusionale	precisazione delle conclusioni
710	DPR 90/2010	L'art. 893 del T.U.O.M. riguarda...	la natura e iniziativa dell'attività dei consigli di base di rappresentanza	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	le procedure per i consigli intermedi di rappresentanza	le procedure per i consigli di base di rappresentanza
711	DPR 90/2010	L'attività dei COBAR è rivolta...	ai problemi collettivi di carattere locale che possono trovare soluzione per intervento o autonoma decisione dell'autorità militare dello stesso livello	ai problemi inerenti la rappresentanza che possono essere risolti dall'alto comando corrispondente	alla formulazione di pareri, di proposte e di richieste sulle materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari	nessuna delle precedenti risposte è giusta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
712	DPR 90/2010	Di chi si avvale, normalmente, l'attività dei COBAR?	Dei contatti diretti che i militari della corrispondente unità di base possono prendere con uno o più membri del COBAR.	Dei rapporti indiretti che i delegati dei COBAR possono avere con i delegati dei COIR.	Di un preciso meccanismo di controllo sui militari facenti parte del COIR.	Di un ufficiale di alto grado che gestisce da solo i problemi relativi alla collettività.
713	DPR 90/2010	Chi e dove espone un rendiconto, a carattere informativo, dell'attività del consiglio dei COBAR?	Il presidente del COBAR o un delegato appositamente designato, presso ogni unità di base.	Il Comandante o un alto ufficiale, presso una sola unità di base.	Un delegato del COIR, presso un ufficio designato.	Un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, presso un ufficio appositamente designato.
714	DPR 90/2010	Il verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COBAR è approvato:	all'unanimità, salvo pareri minoritari che debbono essere riportati	all'unanimità	sinteticamente	solo quando è necessario
715	DPR 90/2010	Il verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COBAR deve essere presentato:	al comandante	al presidente	al comitato di presidenza	al ministro della difesa
716	DPR 90/2010	Al verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COBAR segue:	risposta del comandante entro 30 giorni	risposta del presidente entro 30 giorni	risposta del comitato di presidenza entro 30 giorni	risposta del ministro della difesa entro 30 giorni
717	DPR 90/2010	La risposta del comandante al verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COBAR deve avvenire entro:	30 giorni	40 giorni	60 giorni	120 giorni

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
718	DPR 90/2010	L'eventuale mancato accoglimento proveniente dal comandante a seguito del verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COBAR deve essere:	motivato	immotivato	immediato	censurato
719	DPR 90/2010	A norma dell'art. 894 del T.U.O.M. il Comandante deve rispondere alle conclusioni del COBAR, a lui pervenute in apposito verbale, entro il termine...	di un mese motivando ogni eventuale mancato accoglimento	di una settimana	di tre giorni dalla lettura del verbale	di 15 giorni motivando sia gli accoglimenti che le ricusazioni
720	DPR 90/2010	L'art. 894 del T.U.O.M. riguarda...	le procedure per i consigli di base di rappresentanza	la natura e l'iniziativa dell'attività dei consigli di base di rappresentanza	le procedure per i consigli intermedi di rappresentanza	le procedure per i consigli di rappresentanza intermedi (COIR) e di base (COBAR)
721	DPR 90/2010	Le normative per le procedure dei COBAR sono contenute...	nell'art. 894 del T.U.O.M.	nell'art. 879 del T.U.O.M.	nell'art. 896 del T.U.O.M.	nell'art. 880 del T.U.O.M.
722	DPR 90/2010	Al termine di ogni riunione del COBAR cosa viene redatto e a chi viene presentato?	Un verbale che viene presentato al comandante dell'unità di base corrispondente.	Un resoconto orale, poi trascritto in duplice copia e presentato al presidente.	Un verbale, presentato in seguito ad un ufficiale designato.	Un resoconto scritto, presentato in seguito al delegato più anziano dei COIR.
723	DPR 90/2010	Cosa si rende necessario, qualora al termine di ogni riunione del COBAR, il verbale non viene approvato all'unanimità?	Devono essere riportati anche i pareri della minoranza.	Occorre scrivere il verbale con particolare attenzione.	Deve essere letto ad alta voce davanti all'assemblea.	Occorre votare una seconda volta.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
724	DPR 90/2010	Al termine di ogni riunione del COBAR, se il verbale non viene approvato all'unanimità, quanto tempo ha il comandante per chiarire i motivi del non accoglimento delle richieste?	Un mese.	Una settimana.	Due mesi.	Tre settimane.
725	DPR 90/2010	Le forme e le modalità per la trattazione delle materie inerenti la rappresentanza COBAR da chi vengono concordate?	Dal COBAR con il comandante dell'unità di base corrispondente.	Dal COIR soltanto.	Dal COCER soltanto.	Da un delegato del COIR.
726	DPR 90/2010	Delegazioni dei COBAR possono essere ascoltate dal COIR?	Sì, su richiesta, a seguito di autorizzazione dell'alto comando periferico.	Sì, su richiesta senza necessità di autorizzazione.	Sì, ma con l'autorizzazione del consiglio di base.	No.
727	DPR 90/2010	I problemi inerenti la rappresentanza che possono essere risolti dall'alto comando corrispondente rappresentano:	attività del COIR	attività del COBAS	attività del COCER	attività del COBAR
728	DPR 90/2010	L'art. 895 del T.U.O.M. riguarda...	la natura e iniziativa dell'attività dei consigli intermedi di rappresentanza	le modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	le procedure per i consigli intermedi di rappresentanza	le procedure per i consigli di base di rappresentanza
729	DPR 90/2010	A norma dell'art. 895 del T.U.O.M. l'attività del COIR è rivolta...	ai problemi inerenti la rappresentanza che possono essere risolti dall'alto comando corrispondente	ai problemi collettivi di carattere locale	alle modalità di carattere generale per la votazione e lo scrutinio	alla propaganda degli eleggibili

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
730	DPR 90/2010	I "problemi inerenti la rappresentanza che possono essere risolti dall'alto comando corrispondente", fanno parte delle attività:	dei COIR	dei COBAR	dei COCER	di tutti gli organi di rappresentanza
731	DPR 90/2010	L'attività dei COIR è rivolta...	ai problemi inerenti la rappresentanza che possono essere risolti dall'alto comando corrispondente	alla formulazione di pareri, di proposte e di richieste sulle materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari	ai problemi collettivi di carattere internazionale che possono trovare soluzione per intervento o autonoma decisione dell'autorità militare dello stesso livello	Nessuna delle precedenti risposte è giusta
732	DPR 90/2010	Con quale acronimo si identifica il "consiglio intermedio di rappresentanza"?	COIR	CIR	COBAR	CIDR
733	DPR 90/2010	Per formulare pareri sulle materie di competenza della rappresentanza militare, l'attività del COIR puòessere promossa da parte del COCER o dell'alto comando periferico.	...essere promossa dal COBAR.	...iniziare autonomamente.	...iniziare su autorizzazione del COBAR.
734	DPR 90/2010	La risposta dell'alto comando al verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COIR deve avvenire entro:	un mese	30 giorni	40 giorni	120 giorni
735	DPR 90/2010	L'eventuale mancato accoglimento proveniente dell'alto comando a seguito del verbale che riporta le conclusioni alle quali perviene un COIR deve essere:	motivato	immotivato	immediato	censurato

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
736	DPR 90/2010	Le normative per le procedure dei COIR sono contenute...	nell'art. 896 del T.U.O.M.	nell'art. 880 del T.U.O.M.	nell'art. 894 del T.U.O.M.	nell'art. 879 del T.U.O.M.
737	DPR 90/2010	A chi vengono presentate (scritte) le conclusioni di un COIR su materie di sua competenza?	All'alto comando corrispondente.	Al presidente di commissione.	Ad un ufficiale in servizio effettivo.	Ad un pari grado.
738	DPR 90/2010	L'attività del COCER è rivolta a materie che formano oggetto:	norme legislative o regolamentari	norme interne al corpo	norme a carattere etico	norme a carattere religioso
739	DPR 90/2010	L'attività del COCER si sviluppa tramite:	formulazione di pareri, di proposte e di richieste	indizione di elezioni sulle materie di competenza	esame delle proposte sulle materie di competenza	verifica dei requisiti dei rappresentanti
740	DPR 90/2010	Quando, il COCER può essere chiamato ad esaminare istanze di un COIR?	Quando tali istanze non hanno trovato soluzione o rivestono grande interesse.	Quando non è importante risolvere il problema.	Se il problema è stato risolto.	Se l'istanza è stata inoltrata in modo errato.
741	DPR 90/2010	Le conclusioni alle quali perviene il COCER in merito a questioni a carattere interforze sono inserite:	verbale	scheda di valutazione	comparsa conclusionale	precisazione delle conclusioni
742	DPR 90/2010	Se la materia di cui si tratta riguarda una singola Forza armata o Corpo armato, la sezione del COCER interessata:	esamina autonomamente il problema (e ne consegna le conclusioni al rispettivo comandante generale)	esamina il problema sotto la supervisione del rispettivo capo di stato maggiore	fa esaminare il problema dal COBAR interessato	fa esaminare il problema dal COIR interessato

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
743	DPR 90/2010	A chi vengono presentate le conclusioni a cui giunge il COCER in merito a questioni a carattere di interforze?	Al capo di stato maggiore della Difesa.	Al comandante generale.	Al ministro della Difesa.	Al presidente di commissione.
744	DPR 90/2010	Se una proposta del COCER, su materia riguardante solo la Guardia di finanza, non viene accolta, cosa ne consegue?	Il presidente del COCER delega il presidente di sezione ad adire direttamente al Ministro dell'economia e delle finanze.	Il comandante dell'unità di base si rivolge al ministro della Difesa.	Il presidente di sezione delega il presidente del COCER ad adire immediatamente al Ministro della difesa.	Il capo di stato maggiore è tenuto a risolvere la questione.
745	DPR 90/2010	L'art. 899 del DPR n. 90/ 2010 disciplina:	l'organizzazione e il funzionamento della rappresentanza militare nei suoi vari livelli e articolazioni	le procedure di elezione	le procedure per i consigli intermedi di rappresentanza	le modalità di propaganda elettiva
746	DPR 90/2010	L'organizzazione e il funzionamento della rappresentanza militare nei suoi vari livelli e articolazioni è disciplinata da:	art. 899 del DPR n. 90/ 2010	art. 799 del DPR n. 90/ 2010	art. 889 del DPR n. 90/ 2010	art. 729 del DPR n. 90/ 2010
747	DPR 90/2010	Il fenomeno per il quale i delegati, alla scadenza del mandato, rimangono in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti nei rispettivi consigli di rappresentanza è chiamato:	prorogatio	proroga	prerogativa	presupponenza

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
748	DPR 90/2010	Per <i>prorogatio</i> s'intende:	il fenomeno per il quale i delegati, alla scadenza del mandato, rimangono in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti nei rispettivi consigli di rappresentanza	il fenomeno per il quale i delegati, alla scadenza del mandato e solo in caso di guerra rimangono in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti nei rispettivi consigli di rappresentanza	il fenomeno per il quale i delegati alla scadenza del mandato rimangono in carica anche quando sono proclamati nuovi eletti	il fenomeno per il quale si può ovviare, in alcuni casi, alle elezioni
749	DPR 90/2010	Secondo l'art. 900 del DPR n. 90/2010 i delegati, alla scadenza del mandato, rimangono in carica?	Sì, fino alla proclamazione dei nuovi eletti	No	Sì per altre 15 settimane	Nessuna delle altre risposte è corretta
750	DPR 90/2010	I delegati proclamati eletti entrano a far parte di:	consiglio di rappresentanza	comitato di elezione	comitato per le decisioni	consiglio degli estensori
751	DPR 90/2010	Il consiglio di rappresentanza è formato da:	delegati proclamati eletti	eleggibili	militari di leva	civili e militari eletti
752	DPR 90/2010	Il consiglio di rappresentanza s'intende costituito quando:	è formalmente riunito per deliberare ed è presente il numero legale dei rappresentanti	è formalmente riunito per deliberare, ma non è presente il numero legale dei rappresentanti	è presente il numero legale, ma non è formalmente riunito per deliberare	è informalmente riunito per deliberare
753	DPR 90/2010	Secondo l'art. 902 del DPR n. 90/2010 a chi appartiene il potere decisionale di ogni consiglio di rappresentanza?	All'assemblea dei propri delegati	Soltanto al presidente dell'assemblea	Solo al delegato più anziano	All'insieme dei delegati più anziani
754	DPR 90/2010	Per la presidenza e la vice presidenza del consiglio di rappresentanza si applicano le norme:	articolo 884, commi 1, 2 e 3	articolo 884, commi 3, 4 e 5	articolo 884 e 886	articolo 887

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
755	DPR 90/2010	Nel comitato di presidenza il segretario è:	designato dal presidente	designato dal comandante	designato dagli elettori	designato dai comitati
756	DPR 90/2010	Il comitato di presidenza è formato da:	presidente e dai delegati	delegati	presidente	comandante e alto comando
757	DPR 90/2010	Secondo l'art. 904 del DPR n. 90/2010 chi designa il segretario in ciascun comitato di presidenza?	Il presidente	Il consiglio dei delegati	Il delegato più anziano	Nessuno, si autoproclama
758	DPR 90/2010	Nell'ambito di ciascun consiglio di rappresentanza, da chi è costituito il "comitato di presidenza"?	Dal presidente e dai delegati eletti a tale carica, uno per ciascuna categoria.	Dal comandante e dagli elettori di ciascuna unità di base.	Dal comandante generale e dai delegati eletti di una sola categoria.	Dal presidente e dagli elettori di una sola categoria.
759	DPR 90/2010	Chi designa il segretario del comitato di presidenza di ogni organo di rappresentanza?	Il presidente, scegliendolo fra i membri del comitato di presidenza.	Il presidente del COCER, scegliendolo in autonomia.	Il comandante generale, scegliendolo fra gli ufficiali di complemento.	Il presidente, scegliendolo fra i sottufficiali in servizio permanente.
760	DPR 90/2010	In ciascun consiglio di rappresentanza vi possono essere:	gruppi di lavoro	gruppi di conciliazione	comitati interregionali	comitati formati da membri delle Città metropolitane
761	DPR 90/2010	Appositi gruppi di lavoro possono essere costituiti nell'ambito di ciascun consiglio di rappresentanza per:	specifiche materie o problemi	evidenziare la maggiore capacità di operare soluzioni	sostenere le spese inerenti le elezioni	valutare i curricula dei militari
762	DPR 90/2010	L'istituzione di un gruppo di lavoro deve essere adottata con:	delibera del consiglio	determinazione del consiglio	decreto del consiglio	raccomandazione del consiglio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
763	DPR 90/2010	Secondo l'art.905 del DPR n. 90/2010 possono essere costituiti gruppi di lavoro specifici?	Si	No	Solo in determinati periodi dell'anno	Solo se ogni membro ha compiuto almeno 40 anni
764	DPR 90/2010	Il compito delle segreterie permanenti è:	garantire tutte le attività relative al funzionamento della rappresentanza	garantire l'ordine degli uffici	garantire la revisione dei documenti	garantire la diffusione della propaganda elettiva
765	DPR 90/2010	Secondo l'art.906 del DPR n. 90/2010 con chi è concordata l'attività di segreteria?	Con il comandante dell'unità di base	Con l'assemblea	Con il presidente	Con il delegato più anziano
766	DPR 90/2010	La convocazione dell'assemblea spetta a :	presidente	segretario	commissione	unità di base
767	DPR 90/2010	Secondo l'art. 907 del DPR n. 90/2010 chi concede la parola, dirige e modera la discussione?	Il Presidente	Il consiglio dei delegati	Il delegato più anziano	Nessuna delle altre risposte è corretta
768	DPR 90/2010	Secondo l'art. 907 del DPR n. 90/2010 chi convoca e presiede l'assemblea?	Il Presidente	Il consiglio dei delegati	Il delegato più anziano	Nessuna delle altre risposte è corretta
769	DPR 90/2010	L'organo esecutivo del consiglio è:	comitato di presidenza	presidente	unità di base	commissione
770	DPR 90/2010	La fissazione della data, del luogo e dell'ora delle riunioni fa parte dei compiti affidati:	comitato di presidenza	presidente	segretario	commissione
771	DPR 90/2010	Il comitato di presidenza è:	organo esecutivo del consiglio	organo rappresentativo del consiglio	organo consultivo della commissione	organo esterno al consiglio deputato alla corretta gestione delle informazioni

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
772	DPR 90/2010	Secondo l'art. 908 del DPR n. 90/2010 chi stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni?	Il comitato di presidenza	Il consiglio dei delegati	Il delegato più anziano	Il Presidente
773	DPR 90/2010	Secondo l'art. 908 del DPR n. 90/2010 chi è organo esecutivo del consiglio?	Il comitato di presidenza	Il consiglio dei delegati	Il delegato più anziano	Il Presidente
774	DPR 90/2010	Che cos'è il "comitato di presidenza"?	È organo esecutivo del consiglio di rappresentanza per gli adempimenti conseguenti alle decisioni prese dallo stesso.	È il gruppo che presiede le riunioni del consiglio.	È organo che dà le disposizioni per regolare il funzionamento del consiglio.	È l'organo che dirige le discussioni e ne assicura l'ordinato svolgimento.
775	DPR 90/2010	Chi provvede agli adempimenti necessari per l'esecuzione delle delibere fatte nelle riunioni degli organi di rappresentanza?	Il comitato di presidenza o il presidente.	Il segretario soltanto.	Il comandante.	Il delegato con un maggior numero di presenze alle riunioni.
776	DPR 90/2010	La trascrizione delle deliberazioni su apposito registro è attribuita:	al segretario	al comitato di presidenza	alla commissione	al presidente
777	DPR 90/2010	La procedura dell'appello nominale dei membri del consiglio all'inizio di ogni seduta spetta:	al segretario	al comitato di presidenza	alla commissione	al presidente
778	DPR 90/2010	Secondo l'art. 909 del DPR n. 90/2010 chi trascrive le deliberazioni su apposito registro?	Il segretario	Il Presidente	Il delegato più anziano	Il comitato di presidenza

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
779	DPR 90/2010	Secondo l'art. 909 del DPR n. 90/2010 chi redige il verbale delle riunioni?	Il segretario	Il Presidente	Il delegato più anziano	Il comitato di presidenza
780	DPR 90/2010	Secondo l'art. 909 del DPR n. 90/2010 chi tiene nota dei delegati iscritti a parlare?	Il segretario	Il Presidente	Il delegato più anziano	Il comitato di presidenza
781	DPR 90/2010	Quali sono, tra l'altro, le attribuzioni del segretario di presidenza?	Redige il verbale delle riunioni, dà lettura dei processi verbali, ecc. .	Dichiara aperte le sedute e redige il verbale delle riunioni.	Stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni in piena autonomia.	Organizza e gestisce le sale per le riunioni del consiglio autonomamente.
782	DPR 90/2010	La convocazione degli organi di rappresentanza può essere richiesta da:	un quinto dei delegati	la metà + 1 dei delegati	un terzo dei delegati	un sesto dei delegati
783	DPR 90/2010	La data, l'ora e il luogo della riunione deve essere comunicato a ciascun delegato almeno:	cinque giorni prima della riunione	due giorni prima della riunione	tre giorni prima della riunione	quattro giorni prima della riunione
784	DPR 90/2010	Da chi sono convocate le riunioni degli organi di rappresentanza?	Dal loro presidente di sua iniziativa o su richiesta di un quinto dei delegati.	Dal segretario di sua iniziativa o su richiesta di un sesto dei delegati.	Dall'ufficiale di più alto grado facente parte degli stessi.	Dal comandante di sua iniziativa o su richiesta degli ufficiali più giovani.
785	DPR 90/2010	Quali sono i compiti del presidente quando si convocano le riunioni degli organi di rappresentanza?	Almeno cinque giorni prima, (salvo casi di urgenza) stabilisce l'ordine del giorno, con data, ora, luogo della riunione.	In ogni caso il giorno prima stabilisce gli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.	Organizza gli incontri in modo informale parlandone con i delegati, se non c'è urgenza.	Stabilisce se le adunanze debbano aver luogo durante le ore di servizio o nelle ore libere.
786	DPR 90/2010	Le riunioni hanno luogo in alcune ore prestabilite e ricomprese in quelle:	di servizio	di libertà	di permesso	di congedo

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
787	DPR 90/2010	I COBAR si riuniscono in genere:	una volta al mese	ogni due mesi	ogni tre mesi	ogni sei mesi
788	DPR 90/2010	I COIR si riuniscono in genere:	ogni due mesi	ogni tre mesi	ogni sei mesi	una volta al mese
789	DPR 90/2010	Le sezioni COCER e il COCER interforze si riuniscono almeno:	ogni tre mesi	ogni due mesi	ogni sei mesi	una volta al mese
790	DPR 90/2010	Secondo l'art. 911 del DPR n. 90/2010 le riunioni:	sono a tutti gli effetti attività di servizio	non hanno luogo nelle ore di servizio	non fanno parte dell'attività di servizio	sono considerate come straordinari
791	DPR 90/2010	Di regola il COCER interforze si riunisce almeno...	ogni tre mesi	una volta al mese	ogni due settimane	una volta ogni due mesi
792	DPR 90/2010	Di regola le sezioni del COCER si riuniscono almeno...	ogni tre mesi	una volta al mese	ogni due settimane	una volta ogni due mesi
793	DPR 90/2010	Di regola i COIR si riuniscono almeno...	una volta ogni due mesi	una volta al mese	ogni due settimane	ogni tre mesi
794	DPR 90/2010	L'Organo Centrale di Rappresentanza si riunisce...	almeno ogni tre mesi	almeno ogni due mesi	una volta all'anno	una volta al mese
795	DPR 90/2010	L'assemblea dei consigli di rappresentanza ai vari livelli è valida quando:	se sono presenti i due terzi dei delegati, in prima convocazione	se sono presenti un terzo dei delegati	se è presente la maggioranza semplice	se è presente la maggioranza qualificata
796	DPR 90/2010	L'assemblea dei consigli di rappresentanza ai vari livelli è valida in seconda convocazione quando:	se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio	se sono presenti un terzo dei delegati	se è presente la maggioranza semplice	se è presente la maggioranza qualificata

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
797	DPR 90/2010	Se in prima convocazione sono presenti due terzi dei delegati, l'assemblea dei consigli di rappresentanza ai vari livelli :	è valida	è invalida	è nulla	è annullabile
798	DPR 90/2010	Se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio in seconda convocazione l'assemblea dei consigli di rappresentanza ai vari livelli:	è valida	è invalida	è nulla	è annullabile
799	DPR 90/2010	Secondo l'art. 912 del DPR n. 90/2010 l'assemblea è valida in seconda convocazione:	solo se è presente la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio	solo se sono presenti tutti i delegati	solo se è presente almeno il 50% dei delegati	solo se sono presenti i 2/3 dei delegati
800	DPR 90/2010	Secondo l'art. 912 del DPR n. 90/2010 l'assemblea è valida in prima convocazione:	solo se sono presenti i 2/3 dei delegati	solo se sono presenti tutti i delegati	solo se sono presenti i delegati più anziani	solo se è presente almeno il 50% dei delegati
801	DPR 90/2010	L'assemblea dei consigli di rappresentanza ai vari livelli è valida:	se sono presenti i due terzi dei delegati in prima convocazione.	se è presenti un terzi dei delegati in prima convocazione.	se è presente la metà più uno dei delegati assegnati alla sezione.	il 95% dei delegati assegnati alla sezione.
802	DPR 90/2010	Il delegato impossibilitato a partecipare alla riunione indetta dal consiglio di rappresentanza deve:	comunicare l'impossibilità al relativo comitato di presidenza	comunicare l'impossibilità alla propria unità di base	comunicare al consiglio di disciplina per la comminazione della sanzione disciplinare	chiedere un rinvio
803	DPR 90/2010	Secondo l'art. 913 del DPR n. 90/2010 sono concesse assenze ai delegati?	Si solo previa comunicazione al relativo comitato di presidenza	No	Si anche senza preavviso	Solo se il delegato risulta malato

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
804	DPR 90/2010	Il programma di lavoro del COCER è formato:	prima riunione di ciascun anno	terza riunione di ciascun anno	ogni tre anni	ogni sei mesi
805	DPR 90/2010	La modifica all'ordine del giorno della riunione può essere richiesta:	dai singoli delegati	solo ed esclusivamente dal presidente	solo ed esclusivamente dal segretario	solo ed esclusivamente dal comandante
806	DPR 90/2010	Secondo l'art. 915 del DPR n. 90/2010 in che modo viene approvata la richiesta di variazione del giorno della riunione?	L'assemblea procede a votazione	Decide solo il presidente	Si approva senza alcuna votazione	Nessuna delle altre risposte è corretta
807	DPR 90/2010	Secondo l'art. 915 del DPR n. 90/2010 quale articolo stabilisce l'ordine del giorno della riunione?	Art.908	Art.906	Art.903	Art.902
808	DPR 90/2010	Per inserire argomenti che non sono all'ordine del giorno indetta dal consiglio di rappresentanza occorre:	la richiesta di un quinto dei delegati presenti	la richiesta di un terzo dei delegati presenti	la richiesta della metà dei delegati presenti	la richiesta di tutti i delegati presenti
809	DPR 90/2010	Messaggi, lettere e comunicazioni che riguardano l'assemblea vengono comunicati:	all'inizio di ogni seduta	alla fine di ogni seduta	alla metà di ogni seduta	alla fine di ogni seduta se i componenti sono ancora presenti
810	DPR 90/2010	L'iscrizione a parlare alla riunione dell'assemblea è:	necessaria	facoltativa	vietata	raccomandazione, ma non obbligatoria
811	DPR 90/2010	Cosa è necessario avere per poter parlare a una riunione dell'assemblea?	Iscrizione	Accreditamento presso un ente riconosciuto	Un valido argomento	L'assenso di tutti i presenti

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
812	DPR 90/2010	Secondo l'art. 917 del DPR n. 90/2010 il presidente concede la parola seguendo l'ordine:	di iscrizione	di grado	di anzianità	di età
813	DPR 90/2010	Il consiglio di rappresentanza delibera:	a maggioranza semplice dei presenti, salvo che siano richieste maggioranze speciali	con il voto favorevole di due terzi dei presenti	con il voto favorevole di un terzo dei presenti	all'unanimità
814	DPR 90/2010	L'assenza alla riunione comporta:	decadenza dal potere di parlare anche se iscritti	spostamento della riunione solo se l'assente era iscritto	spostamento della riunione	divieto di partecipare ad altre riunioni
815	DPR 90/2010	Secondo l'art. 918 del DPR n. 90/2010, a parità di voti, prevale il voto del Presidente?	Si, sempre	No	No, si procede e a nuova votazione	Si, solo in casi eccezionali
816	DPR 90/2010	Come sono adottate dal consiglio, le deliberazioni degli organi di rappresentanza?	A maggioranza semplice dei presenti, se non sono richieste maggioranze speciali. A parità dei voti prevale quello del presidente.	Con un terzo dei voti dei delegati presenti. Il presidente non vota mai.	Con i due terzi dei voti dei delegati presenti, compreso quello del presidente.	Con un quarto dei voti dei delegati presenti.
817	DPR 90/2010	Il verbale delle riunioni degli organi di rappresentanza è sottoscritto:	dal presidente e dal segretario.	dal presidente e dai delegati di grado più elevato.	dal presidente, dal comandante e dal segretario.	solo dal presidente.
818	DPR 90/2010	Si decade dalla facoltà di parlare alla riunione dell'assemblea quando:	si è iscritti a parlare, ma si è assenti	si è iscritti a parlare	non si rispetta l'ordine di iscrizione	si richiede l'ordine di iscrizione senza averne i requisiti

REGOLAMENTI E ORDINAMENTO - TUOM

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
819	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art. 919 del DPR n. 90/2010 sono modi di votazione:	alzata di mano o appello nominale	voto segreto	voto disgiunto	voto ordinale
820	DPR 90/2010	L'elezione del comitato di presidenza e per la formalizzazione di incarichi e funzioni a persone viene stabilita tramite:	voto segreto	voto palese	voto disgiunto	voto ordinale
821	DPR 90/2010	La procedura di votazione, una volta iniziata:	non può essere sospesa	può essere sospesa per un massimo di due volte	può essere sospesa per un massimo di una volta	non può essere sospesa, salvo che non venga richiesta la parola
822	DPR 90/2010	L'eventuale irregolarità della votazione comporta:	annullamento e ripetizione della votazione	sanabilità della votazione se non vi è contestazione	ripetizione della votazione senza annullamento della prima	verifiche e ripetizione della votazione così da confrontare la prima e la seconda votazione
823	DPR 90/2010	L'annullamento e ripetizione della votazione sono previsti quando?	Vi è irregolarità della votazione	Il regolamento lo prevede in luogo della sanzione	Non viene eletto il candidato caldeggiato dall'alto comando	Vi è un impedimento del presidente
824	DPR 90/2010	Secondo l'art.920 del DPR n. 90/2010 la votazione può essere annullata se si sollevano dei dubbi?	Si, e si procede e a nuova votazione	No, mai	Si, solo se la questione viene sollevata dal presidente	Una volta votato non potrà essere effettuata ripetizione
825	DPR 90/2010	Secondo l'art.920 del DPR n. 90/2010 la votazione può essere sospesa una volta iniziata?	No	Si, sempre	No, a meno che non lo decida il presidente	Si, solo in casi eccezionali

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
826	DPR 90/2010	Per “mozione” s'intende:	richiesta di deliberazione da parte dell'assemblea	richiesta di deliberazione per valutare l'effettività della rappresentanza	richiesta di deliberazione finalizzata a destituire l'assemblea	autorizzazione all'interruzione delle votazione anche se le stesse sono iniziate
827	DPR 90/2010	Secondo l'art. 921 del DPR n. 90/2010 le mozioni intese a richiamare al rispetto delle norme regolamentari sono votate immediatamente?	Si	No, mai	Si, ma solo il proponente è un delegato anziano	No, a meno che non la presenti il presidente
828	DPR 90/2010	Secondo l'art. 921 del DPR n. 90/2010 la mozione può essere presentata anche da un solo delegato?	Si	No	Si, ma solo se è un delegato anziano	No, a meno che non la presenti il presidente
829	DPR 90/2010	Il processo verbale di cui all'art.922 del DPR n.90/2010 deve essere:	approvato dall'assemblea	esemplare	eseguito al cospetto di una giuria	approvato dall'Assemblea, salvo il caso in cui sia presente una giuria
830	DPR 90/2010	La sottoscrizione del processo verbale spetta:	al presidente e al segretario	al presidente	al segretario	all'assemblea
831	DPR 90/2010	Il presidente e il segretario hanno l'obbligo di :	sottoscrivere il verbale	non sottoscrivere il verbale	sottoscrivere il verbale solo quando lo ritengano conforme al proprio pensiero	realizzare l'ordine programmatico del candidato eletto alle elezioni
832	DPR 90/2010	Secondo l'art. 922 del DPR n. 90/2010 prima della chiusura di ogni sessione viene letto il processo verbale, da chi deve essere sottoscritto?	Dal presidente e dal segretario	Solo dal segretario	Dall'assemblea	Solo dal presidente

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
833	DPR 90/2010	Secondo l'art. 922 del DPR n. 90/2010 prima della chiusura di ogni sessione viene letto il processo verbale, da chi deve essere approvato?	Dall'assemblea	Dal segretario	Dal presidente	Dal delegato più anziano
834	DPR 90/2010	Le deliberazioni della riunione sono trasmesse:	all'autorità militare presso cui l'organo di rappresentanza è costituito	al segretariato	al presidente	al comitato di presidenza
835	DPR 90/2010	A quale autorità sono immediatamente inviate, a cura del presidente, le deliberazioni delle riunioni degli organi di rappresentanza?	All'autorità militare presso cui l'organo di rappresentanza è costituito.	Allo Stato maggiore di Forza armata da cui dipende.	Ai rappresentanti del COCER.	Ai rappresentanti del COIR.
836	DPR 90/2010	Le deliberazioni unitamente alle risposte sono esposte nelle bacheche per un periodo di almeno:	30 giorni	20 giorni	un mese	15 giorni
837	DPR 90/2010	Secondo l'art. 924 del DPR n. 90/2010 le deliberazioni di ciascun consiglio di rappresentanza e le risposte dell'autorità minimale, vengono affisse?	Si, in apposite bacheche	Si, solo in caso di esplicita richiesta	Si, sui muri	No, mai
838	DPR 90/2010	Secondo l'art. 924 del DPR n. 90/2010 chi si fa carico delle spese di pubblicità delle deliberazioni e delle risposte?	L'amministrazione militare	Il segretario	L'assemblea	Il presidente

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
839	DPR 90/2010	Fra i compiti dei consigli vi è la possibilità:	di convocare militari per l'audizione su fatti specifici	di convocare civili per l'audizione su fatti specifici	di procedere, senza alcuna autorizzazione, alla perquisizione degli alloggi	di procedere all'espulsione dei delegati in qualsiasi momento
840	DPR 90/2010	Secondo l'art. 925 del DPR n. 90/2010 i convocati a cosa si devono limitare?	A fornire le notizie richieste	A essere presenti	A firmare dei documenti	Nessuna delle altre risposte è corretta
841	DPR 90/2010	Secondo l'art. 925 del DPR n. 90/2010 i consigli possono convocare militari per audizioni?	Si, solo sulla base di fatti specifici	No, mai	Si, sempre	No, a meno che non la presenti il presidente
842	DPR 90/2010	Il COCER può chiedere:	di essere ascoltato dalle commissioni parlamentari competenti, senza alcuna formalità	di essere ascoltato dal Presidente della Repubblica	di essere ascoltato dal consiglio di amministrazione di una SPA	di essere ascoltato dal parlamento in seduta comunemente
843	DPR 90/2010	I contatti diretti che i militari della corrispondente unità di base possono prendere con uno o più membri del consiglio sono mezzi:	per disciplinare i rapporti dei consigli di base	per dirimere le insorgende controversie con i consigli di base	per verificare la propensione dei militare alla vita di gruppo	per favorire la compattezza del gruppo
844	DPR 90/2010	Secondo l'art. 927 del DPR n. 90/2010 cosa sono disciplinati attraverso incontri collegiali periodici, anche a livello di delegazione, con i consigli intermedi ovvero dello stesso grado?	Rapporti dei consigli di base	Le audizioni	Modi di votazione	Presentazione delle mozioni

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
845	DPR 90/2010	Secondo l'art. 927 del DPR n. 90/2010 cosa sono disciplinati attraverso periodicità degli incontri con il comandante dell'unità di base, da definire e concordare con il medesimo?	Rapporti dei consigli di base	Le audizioni	Modi di votazione	Presentazione delle mozioni
846	DPR 90/2010	Secondo l'art. 927 del DPR n. 90/2010 cosa sono disciplinati attraverso contatti diretti che i militari della corrispondente unità di base possono prendere con uno o più membri del consiglio?	Rapporti dei consigli di base	Le audizioni	Modi di votazione	Presentazione delle mozioni
847	DPR 90/2010	Sono consentite riunioni fra più COBAR dello stesso COIR?	Sì, organizzati dal COIR previo coordinamento con l'autorità corrispondente.	Sì, organizzati dal COBAR a livello di delegazione.	Sì, organizzati dal COCER previa autorizzazione.	Sì, disciplinati sempre dal comandante.
848	DPR 90/2010	Il COCER, quando richiesto dal COIR può indire una riunione concordandola con:	autorità gerarchica	Ministero della difesa	Presidente della Repubblica	funzionari della Pubblica Amministrazione
849	DPR 90/2010	Le sanzioni applicabili durante le riunioni dell'assemblea sono:	richiamo, censura, allontanamento, iscrizione a verbale	consegna	consegna di rigore	espulsione dal corpo
850	DPR 90/2010	Il richiamo è una sanzione comminata al delegato che:	turba l'ordine della riunione	sovverte la riunione	tenta un broglio elettorale	persiste nella turbativa continuata e reiterata della riunione
851	DPR 90/2010	Le sanzioni inerenti l'ordine delle riunioni devono essere comminate:	dal presidente	dall'autorità gerarchica	dall'assemblea	dall'assemblea in seduta comune

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
852	DPR 90/2010	Richiamo, censura, allontanamento, iscrizione a verbale sono sanzioni...	applicabili durante le riunioni dell'assemblea	non applicabili durante la riunioni dell'assemblea	vietate alle riunioni dell'assemblea	applicabili durante le riunioni dell'assemblea, salvo che i presenti siano tutti d'accordo
853	DPR 90/2010	Chi turba l'ordine della riunione può incorrere in:	richiamo	consegna	rimprovero	consegna di rigore
854	DPR 90/2010	Ai sensi dell'art. 929 del DPR n. 90/2010 Le deliberazioni adottate dal presidente possono essere oggetto di discussione:	in nessun caso	sempre	solo nel caso in cui l'assemblea lo richieda	in nessun caso, salvo che non venga richiesto dalla maggioranza dei delegati dell'assemblea
855	DPR 90/2010	Secondo l'art. 929 del DPR n. 90/2010 da chi vengono comminate le sanzioni?	Dal presidente	Dal segretario	Dall'assemblea	Dal delegato più anziano
856	DPR 90/2010	Secondo l'art. 929 del DPR n. 90/2010 le deliberazioni adottate dal presidente possono essere oggetto di discussione?	No, mai	Si, solo sulla base di fatti specifici	Si, sempre	No, a meno che non la presenti il delegato più anziano
857	DPR 90/2010	Se un delegato, durante una riunione degli organi di rappresentanza, turba l'ordine o non osserva le regole e i limiti del proprio mandato:	il presidente lo richiama all'ordine e può disporre l'iscrizione del richiamo nel verbale della seduta.	il segretario, dopo il richiamo del consiglio, può espellerlo dall'aula.	il comandante lo richiama all'ordine e può espellerlo dall'aula.	l'ufficiale di più alto grado lo richiama all'ordine.
858	DPR 90/2010	Le deliberazioni adottate dal presidente, nel caso di un delegato che turba l'ordine, nel corso della riunione:	vengono comunicate all'assemblea e non possono essere messe in discussione.	vengono comunicate all'assemblea per discuterle.	sono approvate immediatamente dal consiglio.	sono comunicate direttamente al comandante.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
859	DPR 90/2010	A un delegato che turba l'ordine, nel corso di una riunione, possono essere comminate sanzioni?	Sì, dal presidente, salvo eventuali infrazioni penali o disciplinari che sono di competenza dell'autorità gerarchica.	No sono tutte di competenza dell'autorità gerarchica.	Sì, comprese le infrazioni penali o disciplinari.	Sì, comprese solo le eventuali sanzioni disciplinari.
860	DPR 90/2010	In quale caso si può sospendere una seduta degli organi di rappresentanza?	Se un delegato persiste in un atteggiamento di turbativa d'ordine nonostante un precedente richiamo.	Se un delegato accetta l'ordine di uscire dall'aula in seguito a richiamo verbale.	Se l'assemblea non segue con la dovuta attenzione gli argomenti trattati.	Se il delegato più anziano lo decide.
861	DPR 90/2010	La nomina a membro di organo della rappresentanza militare è:	oggetto di apposita annotazione matricolare	motivo di esenzione da sanzioni disciplinari	motivo di valutazione ai fini formativi	obbligatoria almeno una volta nel corso della carriera
862	DPR 90/2010	La cessazione dal mandato a membro di organo di rappresentanza è:	oggetto di apposita annotazione matricolare	motivo di esenzione da sanzioni disciplinari	motivo di valutazione ai fini formativi	obbligatoria almeno una volta nel corso della carriera
863	DPR 90/2010	Quale tra le seguenti affermazioni, forma oggetto di apposita annotazione matricolare?	La nomina a membro di organo della rappresentanza militare.	Le deliberazioni adottate quale componente del consiglio di rappresentanza.	Gli incontri, quale quale componente del consiglio di rappresentanza, col Ministro della difesa.	L'eventuale passaggio dal rappresentanza del COBAR al COIR.
864	DPR 90/2010	La divulgazione delle deliberazioni sull'attività svolta dagli organi di rappresentanza è:	vietata, salvo per deliberazioni del COCER	vietata	permessa, salvo per le deliberazioni del COCER	tollerata

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
865	DPR 90/2010	Dove viene affisso il testo delle deliberazioni di ciascun COBAR ?	Negli albi delle unità di base e, ove necessario, in quelli delle unità elementari in cui l'unità di base si articola.	Solo unità elementari in cui l'unità di base si articola.	Tali informazioni, a norma di regolamento non possono essere divulgate.	Tramite una divulgazione capillare fatta dai militari stessi.
866	DPR 90/2010	A chi è inviato il testo delle deliberazioni del COCER?	A tutti i COIR e da questi ai COBAR per l'ulteriore diffusione tramite gli albi delle unità di base.	A tutti i COBAR e da questi ai COIR per l'ulteriore diffusione tramite gli albi delle unità di base.	Alla Direzione generale di Persomil per la divulgazione a tutti i vertici militari.	Le informazioni non possono essere divulgate in nessun modo.
867	DPR 90/2010	I militari possono divulgare il contenuto delle deliberazioni sull'attività svolta dagli organi di rappresentanza?	È vietata, ad eccezione delle deliberazioni del COCER.	È consentita la divulgazione di tutte le deliberazioni.	È vietata, ad eccezione delle deliberazioni del COIR.	È vietata per tutte le deliberazioni.
868	DPR 90/2010	Se un delegato degli organi di rappresentanza subisce una sanzione per turbativa d'ordine durante un'assemblea, cosa resta di competenza dell'autorità gerarchica?	Le eventuali infrazioni penali o disciplinari.	La consegna della documentazione della suddetta sanzione.	Il richiamo orale e scritto relativo al fatto suddetto.	L'iscrizione del fatto nel verbale della seduta.
869	DPR 90/2010	Come viene data informazione del testo delle deliberazioni di ciascun COBAR al termine di ogni riunione?	È affisso negli albi delle unità di base, ed eventualmente anche in quelli delle unità elementari in cui l'unità di base si articola.	Tramite una divulgazione capillare fatta dai militari stessi.	Con volantini fatti appositamente stampare a cura e spese dei COBAR.	Le informazioni non possono essere divulgate in nessun modo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
870	DPR 90/2010	A chi è inviato il testo delle deliberazioni di ciascun COIR al termine di ogni riunione?	Ai COBAR che hanno provveduto alla sua elezione per l'affissione agli albi delle unità di base.	A tutti gli organi di rappresentanza.	A tutti i COCER per la diffusione tramite i propri albi.	Ai presidenti delle riunioni svoltesi il giorno precedente.
871	DPR 90/2010	A chi è inviato il testo delle deliberazioni del COCER al termine di ogni riunione?	A tutti i COIR e da questi ai COBAR per la diffusione tramite gli albi delle unità di base.	Ai soli COBAR per l'approvazione.	Ai COIR per la diffusione tramite appositi volantini.	Al presidente dell'assemblea per la trascrizione.
872	DPR 90/2010	Chi sostiene le spese per le attività di informazione sull'attività degli organi di rappresentanza?	L'Amministrazione militare.	Ciascun organo di rappresentanza.	Tutti i militari iscritti a ciascun organo.	I comandi di ogni unità di base.
873	DPR 90/2010	Il termine per la comunicazione dei pareri richiesti da parte degli organi di rappresentanza è stabilito in:	30 giorni dalla richiesta	un mese dalla richiesta	60 giorni dalla richiesta	20 giorni dalla richiesta
874	DPR 90/2010	Entro quanto tempo gli organi di rappresentanza devono comunicare, se richiesto, il proprio parere?	Entro trenta giorni dalla data della richiesta.	Entro dieci giorni dalla data della richiesta.	Entro quindici giorni dalla data della richiesta.	Entro sessanta giorni dalla data della richiesta.
875	DPR 90/2010	Il consiglio centrale di rappresentanza è composto:	63 militari	65 militari	60 militari	112 militari
876	DPR 90/2010	Da quante persone è composto il consiglio centrale di rappresentanza ?	da 63 militari.	36 militari.	83 militari.	55 militari
877	DPR 90/2010	Da quante categorie è composto il Consiglio centrale di rappresentanza ?	3	5	7	4

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
878	DPR 90/2010	Il numero dei delegati di ogni categoria per la composizione dei COBAR di propria competenza è stabilito:	da ciascuna Forza armata e Corpo armato	dal Presidente della Repubblica	dal Presidente del consiglio dei ministri	dalle autorità indipendenti
879	DPR 90/2010	Quanti devono essere, di norma, nei consigli di base di rappresentanza, i rappresentanti di ciascuna categoria?	Almeno due.	Almeno tre.	Almeno cinque.	Almeno quattro.
880	DPR 90/2010	Il prospetto riepilogativo dei voti ottenuti da ciascun candidato per le elezioni del consiglio è redatto:	con decreto del Ministro della difesa	con decreto del Ministro dell'interno	con decreto del Presidente del consiglio	con legge
881	DPR 90/2010	La copia dello Statuto ovvero dell'atto costitutivo è documento necessariamente allegato a:	all'iscrizione in apposito albo delle associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	a tutti i verbali dell'Associazione	alla domanda per la registrazione presso la Camera del commercio	alla domanda di registrazione presso il Registro delle imprese
882	DPR 90/2010	L'art. 937 del T.U.O.M. riguarda...	i requisiti per la iscrizione in apposito albo delle associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	i rapporti tra le associazioni fra militari in congedo e dei pensionati ed il COCER	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con il COCER	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con le Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati
883	DPR 90/2010	Fra le materie che possono formare oggetto di richieste e pareri dalle Associazioni vi è:	norme legislative e regolamentari concernenti il trattamento economico	norme legislative e regolamenti l'ordinamento penale	norme legislative e regolamenti concernenti il commercio nell'UE	norme legislative e regolamenti concernenti il trattamento economico dei militari in servizio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
884	DPR 90/2010	La lettera di convocazione che indice la riunione con l'Associazione deve essere inviata entro:	30 giorni prima della riunione	un mese prima della riunione	15 giorni prima della riunione	10 giorni prima della riunione
885	DPR 90/2010	I delegati possono partecipare alle riunioni indette con le associazioni dei militari in congedo se:	documento apposito che li legittima all'intervento nella riunione	carta di identità	documento di congedo	carta di identità e documento caratteristico
886	DPR 90/2010	L'art. 939 del T.U.O.M. riguarda...	i rapporti tra le associazioni fra militari in congedo e dei pensionati ed il COCER	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con le Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	i requisiti per la iscrizione in apposito albo delle Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	le informazioni che interessano la sicurezza dello Stato e delle istituzioni repubblicane
887	DPR 90/2010	I militari in congedo e in pensione hanno diritto a una riunione per la trattazione dei problemi di loro specifico interesse che abbia cadenza	annuale	semestrale	biennale	mensile
888	DPR 90/2010	L'art. 940 del T.U.O.M. riguarda...	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con le Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con le Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	i rapporti tra le associazioni fra militari in congedo e dei pensionati ed il COCER	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con il COCER
889	DPR 90/2010	Il gruppo decorati ordine militare d'Italia è:	associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati	associazioni fra militari decorati in servizio	associazioni fra militari congeda di con disonore	associazioni fra militari in servizio
890	DPR 90/2010	La Federazione italiana volontari della libertà è un'associazione disciplinata:	dall'art. 937 del dpr n. 90/2010	dall'art. 927 del dpr n. 90/2010	dall'art. 917 del dpr n. 90/2010	dall'art. 920 del dpr n. 90/2010

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
891	DPR 90/2010	L'Istituto del «Nastro Azzurro» si compone:	combattenti decorati al valor militare	Militari deceduti in guerra	civili insigniti di cariche per atti eroici	combattenti decorati limitatamente a quelli deceduti durante il primo conflitto bellico
892	DPR 90/2010	L'Associazione nazionale «Nastro Verde» comprende:	I decorati di Medaglia d'oro mauriziana	I decorati di medaglia d'oro	I decorati di medaglia di bronzo	I decorati di medaglia di argento
893	DPR 90/2010	L'art. 941 del T.U.O.M. riguarda...	le Associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con il COCER	i requisiti per la iscrizione in apposito albo delle Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati	la riunione annuale indetta dal Ministro della difesa con le Associazioni fra militari in congedo e dei pensionati
894	DPR 90/2010	I regolamenti di attuazione e di integrazione	sono volti a completare la trama di principi fissati da leggi e decreti legislativi.	sono emanati dal Governo, volti ad attuare le direttive comunitarie.	sono destinati a specificare una disciplina di rango legislativo con norme di dettaglio.	Nessuna delle risposte è esatta
895	DPR 90/2010	Cosa si intende per "contegno del militare"?	Una condotta esemplare a salvaguardia del prestigio delle Forze Armate	L'assistenza a commilitoni bisognosi	L'educazione e il rispetto reciproco	L'essere sempre pronto e disponibile
896	DPR 90/2010	Secondo il DPR 15 marzo 2010 n.90, nei confronti di militari in stato di grave alterazione:	i militari presenti, sotto la guida del più anziano, devono adoperarsi in modo idoneo per prevenire o contenere il danno	i militari presenti, sotto la guida del più giovane, devono adoperarsi in modo idoneo per prevenire o contenere il danno e richiedere l'immediato intervento sanitario militare o civile	i militari presenti, sotto la guida del più anziano, devono allontanarsi e ignorare il comportamento del militare in stato di grave alterazione fisica o psichica	nessuna delle altre risposte è corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
897	DPR 90/2010	In base al DPR 15 marzo 2010 n.90, il militare:	ha il dovere di agire di iniziativa nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito o l'emanazione di un ordine, per conseguire il risultato migliore	Non può mai agire di iniziativa	non ha il dovere di agire di iniziativa nell'ambito delle facoltà discrezionali e decisionali a lui conferite con l'assegnazione di un compito, per conseguire il risultato migliore	nessuna delle altre risposte è corretta
898	DPR 90/2010	In base al DPR 15 marzo 2010 n.90, il militare assume l'iniziativa:	in assenza di ordini e nell'impossibilità di chiederne o di riceverne	se può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti e se sono chiaramente mutate le circostanze che ne avevano determinato l'emanazione	se può eseguire per contingente situazione gli ordini ricevuti o se sono chiaramente immutate le circostanze che ne avevano determinato l'emanazione	tutte le altre risposte sono corrette
899	DPR 90/2010	In base al DPR 15 marzo 2010 n.90, in merito al contegno del militare:	il militare deve astenersi dal compiere azioni e dal pronunciare discorsi non confacenti alla dignità e al decoro	il militare può improntare il proprio contegno al rispetto delle norme che regolano la civile convivenza	il militare non è obbligato a rispettare le religioni, i ministri del culto, le cose e i simboli sacri	tutte le altre risposte sono corrette
900	DPR 90/2010	Secondo il DPR 15 marzo 2010 n.90, in merito al dovere degli inferiori, il militare al quale è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato:	ha il dovere di non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	è tenuto comunque ad eseguire l'ordine, facendo presente a chi lo ha impartito che ritiene l'ordine non conforme alle norme	può decidere di non eseguire l'ordine ed eventualmente informare i superiori	nessuna delle precedenti risposte è corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
901	DPR 90/2010	Secondo il DPR 15 marzo 2010 n.90, il militare, nelle relazioni di servizio e disciplinari:	è tenuto a osservare la via gerarchica	non è tenuto a osservare la via gerarchica	deve rispettare la via gerarchica solo in alcune situazioni	nessuna delle altre risposte è corretta
902	DPR 90/2010	In base al DPR 15 marzo 2010 n.90, il non aver ricevuto ordini o direttive:	non può giustificare il militare della propria inerzia, di fronte circostanze impreviste	può giustificare il militare della propria inerzia, solo se è investito di particolari funzioni e responsabilità	nessuna delle altre risposte è corretta	può giustificare il militare della propria inerzia, specie se è investito di particolari funzioni e responsabilità
903	DPR 90/2010	In base al DPR 15 marzo 2010 n.90:	l'Amministrazione militare misure al fine di agevolare il miglioramento della formazione militare	non è compito dell'Amministrazione militare porre in atto ogni possibile misura al fine di agevolare il miglioramento della formazione militare	il militare non deve tendere al miglioramento delle sue prestazioni al servizio delle Forze armate attraverso la pratica di attività culturali e sportive	nessuna delle altre risposte è corretta